



Bilancio d'Esercizio  
2014





SO.G.I.N. S.p.A. – Società Gestione Impianti Nucleari per azioni  
Sede legale: Via Marsala 51c, 00185 Roma  
Registro Imprese di Roma – C.F. e partita IVA 05779721009  
R.E.A. 922437 – Tribunale di Roma n. 130223/99  
Società con Unico socio – Capitale sociale euro 15.100.000 i.v.



Bilancio d'Esercizio  
2014

# SOMMARIO

<b>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE</b> .....	8
<b>MISSIONE</b> .....	9
<b>INDIRIZZI GOVERNATIVI E LEGISLAZIONE</b> .....	10
<b>ORGANI SOCIETARI E ALTRI ORGANISMI</b> .....	11
L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI .....	11
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	11
IL COLLEGIO SINDACALE E LA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI .....	11
IL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI .....	12
IL COMITATO PER LE REMUNERAZIONI .....	12
L'ORGANISMO DI VIGILANZA.....	13
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b> .....	14
<b>IL SISTEMA DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI DELLA COMMESSA NUCLEARE</b> .....	15
<b>DECOMMISSIONING</b> .....	16
MANTENIMENTO IN SICUREZZA, DECOMMISSIONING E GESTIONE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI .....	16
Progetto Bosco Marengo.....	16
Progetto Saluggia.....	16
Progetto Trino.....	18
Progetto Caorso.....	19
Progetto Casaccia .....	19
Progetto Latina .....	20
Progetto Garigliano .....	21
Progetto Trisaia.....	22
<b>COMBUSTIBILE</b> .....	24
PROGETTO CHIUSURA DEL CICLO DEL COMBUSTIBILE.....	24
<b>DEPOSITO NAZIONALE E PARCO TECNOLOGICO</b> .....	26
PROGETTO DEPOSITO NAZIONALE E PARCO TECNOLOGICO .....	26
<b>MERCATO</b> .....	27
LE ATTIVITÀ DI MERCATO.....	27
<b>PROCUREMENT</b> .....	28
IL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE .....	28
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA.....	29
I CONTROLLI PRECONTRATTUALI.....	30
RESPONSABILITÀ SOLIDALE .....	30

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	31
AZIONI PROPRIE.....	32
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.....	33
IL LICENSING.....	34
SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.....	35
INTERNAL AUDIT .....	35
GESTIONE DEI RISCHI.....	35
SICUREZZA INDUSTRIALE.....	38
RISORSE UMANE.....	39
RELAZIONI ESTERNE E RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER.....	41
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO .....	44
SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO .....	45
IL CONTO ECONOMICO PER ATTIVITÀ.....	46
<b>FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....</b>	<b>47</b>
NOVITÀ LEGISLATIVE .....	48
PROGETTO CHIUSURA DEL CICLO DEL COMBUSTIBILE .....	49
NUOVI PROGRAMMI GTRI.....	50
PROGETTO DEPOSITO NAZIONALE E PARCO TECNOLOGICO.....	51
SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO .....	52
<b>PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.....</b>	<b>53</b>
DECOMMISSIONING.....	54
PROGETTO BOSCO MARENGO .....	54
PROGETTO SALUGGIA.....	54
PROGETTO TRINO.....	54
PROGETTO CAORSO .....	54
PROGETTO CASACCIA.....	55
PROGETTO LATINA.....	55
PROGETTO GARIGLIANO .....	55
PROGETTO TRISAIA.....	55

<b>COMBUSTIBILE</b> .....	56
PROGETTO CHIUSURA DEL CICLO DEL COMBUSTIBILE.....	56
<b>DEPOSITO NAZIONALE E PARCO TECNOLOGICO</b> .....	57
PROGETTO DEPOSITO NAZIONALE E PARCO TECNOLOGICO.....	57
<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO</b> .....	58
<b>TERMINI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO</b> .....	60
<b>PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN MERITO AL RISULTATO D'ESERCIZIO E ALLA DISTRIBUZIONE AI SOCI</b> .....	61
<b>STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO</b> .....	62
<b>NOTA INTEGRATIVA</b> .....	67
<b>STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO</b> .....	68
<b>PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO</b> .....	69
<b>CAMBIAMENTO PROSPETTICO DI STIMA CONTABILE</b> .....	70
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b> .....	72
<b>STATO PATRIMONIALE</b> .....	77
<b>ATTIVO</b> .....	78
IMMOBILIZZAZIONI.....	78
ATTIVO CIRCOLANTE.....	82
<b>PASSIVO</b> .....	88
PATRIMONIO NETTO.....	88
FONDO PER RISCHI E ONERI.....	89
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO.....	90
DEBITI.....	91
RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	94
ESIGIBILITÀ DEI DEBITI.....	94
<b>CONTI D'ORDINE</b> .....	95
<b>CONTO ECONOMICO</b> .....	96
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b> .....	97
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b> .....	101
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b> .....	106

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI .....	107
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE .....	108
PROSPETTO DI RENDICONTO FINANZIARIO .....	110

RELAZIONE  
DEGLI  
AMMINISTRATORI  
SULLA  
GESTIONE



## MISSIONE

Sogin S.p.A. (di seguito anche solo Sogin) è la società pubblica incaricata del mantenimento in sicurezza e dello smantellamento (*decommissioning*) degli impianti e delle centrali elettronucleari italiani e della gestione dei rifiuti radioattivi.

Interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), la Società opera in base agli orientamenti strategico-operativi definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), che sulla base dell'art. 3 della Legge 26 maggio 2011, n. 75 di conversione del D.L. 31 marzo 2011, n. 34 propone alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), documenti programmatici per definire i suddetti orientamenti.

Le attività dell'azienda sono riconducibili ai seguenti ambiti:

- mantenimento in sicurezza, *decommissioning* e gestione dei rifiuti radioattivi prodotti dagli impianti e delle centrali in dismissione sul territorio nazionale;
- chiusura del ciclo del combustibile nucleare;
- localizzazione, progettazione e realizzazione del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico;
- attività di mercato nell'ambito del *decommissioning* e della gestione dei rifiuti radioattivi.

Il *decommissioning* di un impianto nucleare rappresenta l'ultima fase del suo ciclo di vita. Questa attività riassume le operazioni di allontanamento del combustibile nucleare, di decontaminazione e smantellamento delle strutture e di gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in attesa del loro trasferimento al Deposito Nazionale. L'obiettivo dei lavori di *decommissioning* è riportare l'area ad una condizione priva di vincoli legati alla radioattività, rendendola disponibile per il suo futuro riutilizzo. Oltre alle quattro centrali nucleari di Trino, Caorso, Latina e Garigliano e all'impianto di Bosco Marengo, dedicato alla fabbricazione del combustibile nucleare, Sogin gestisce gli impianti ENEA di Saluggia, Casaccia e Rotondella.

La Società svolge le proprie attività con l'impiego di tecnologie avanzate e nel rispetto dei più elevati standard internazionali per garantire la massima sicurezza in ogni fase dei lavori.

Sogin ha in carico il combustibile irraggiato e le materie nucleari: il primo è stato conferito da Enel, in relazione all'esercizio delle quattro centrali nucleari italiane, ora in via di smantellamento, e alla Centrale nucleare di Creys-Malville in Francia, le seconde affidate da ENEA, in quanto derivanti dall'esercizio dei suoi impianti del ciclo del combustibile.

Il D.Lgs. 31/2010 15 febbraio 2010, ha affidato, inoltre, a Sogin il compito di localizzare, progettare e realizzare il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico dei rifiuti radioattivi. Il Parco Tecnologico sarà un centro di eccellenza, con laboratori dedicati alle attività di ricerca e formazione nelle operazioni di messa in sicurezza e smantellamento degli impianti e delle centrali elettronucleari e nella gestione dei rifiuti radioattivi. Il Deposito Nazionale sarà una struttura di superficie, progettata sulla base delle migliori esperienze internazionali, destinata alla messa in sicurezza definitiva dei rifiuti radioattivi prodotti dal *decommissioning* dei siti nucleari italiani e dalle quotidiane attività di medicina nucleare e di ricerca scientifica e tecnologica. Il trasferimento dei rifiuti in un'unica struttura garantirà la massima sicurezza per i cittadini e l'ambiente e consentirà di completare le attività di smantellamento, ottimizzando tempi e costi ed eliminando la necessità di immagazzinamento definitivo dei rifiuti sui siti. La sua realizzazione rappresenta, dunque, una priorità per l'Italia. La necessità di realizzare il Deposito Nazionale è, peraltro, riconosciuta anche dalla Direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio, del 19 luglio 2011, che stabilisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi.

Le competenze di Sogin sono riconosciute anche all'estero e ciò ha consentito alla Società di acquisire importanti contratti in Paesi come la Federazione Russa, Armenia, Kazakistan, Ucraina, Cina, Francia, Slovacchia, nonché presso il "Centro comune di ricerca" della Commissione Europea ubicato nel Comune di Ispra (VA).

Tutte le attività sono svolte in modo responsabile e sostenibile e i rapporti con gli *stakeholder* sono fondati sul dialogo, sulla condivisione degli obiettivi e sulla trasparenza. A tale proposito Sogin ha sviluppato una politica di attenzione alle esigenze dei propri interlocutori, avviando e consolidando un processo di coinvolgimento strutturato con le istituzioni nazionali e locali, le imprese e le comunità locali.

## INDIRIZZI GOVERNATIVI E LEGISLAZIONE

Gli indirizzi strategico-operativi in vigore sono costituiti dal decreto emanato dal Ministero delle Attività Produttive a dicembre 2004 e dalla Direttiva del MiSE del 10 agosto 2009 Decreto ministeriale 10 agosto 2009 sul rientro in Italia dei rifiuti radioattivi, trattati e condizionati, derivanti dal riprocessamento in Gran Bretagna.

Il D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 31 relativo alla localizzazione, progettazione e realizzazione del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico, ha subito nel 2014 un'ulteriore modifica, ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 45 dopo le modifiche e integrazioni già apportate dal D.Lgs. 23 marzo 2011, n. 41<sup>1</sup>, dal D.L. 31 marzo 2011, n. 34<sup>2</sup> (convertito in Legge 26 maggio 2011, n. 75) e dal D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27<sup>3</sup>.

Nel numero del 26 marzo 2014 della Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 45 recante Attuazione della Direttiva 2011/70/Euratom, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi.

Tra le altre disposizioni contenute, il provvedimento apporta modifiche al D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 31.

L'art. 4, comma 2 del provvedimento dispone che Sogin presenti al MiSE e al MATTM, ai fini dell'approvazione, un programma per attività di ricerca e sviluppo nel campo della gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi, in linea con le esigenze del Programma nazionale di cui all'art. 11 della Direttiva 2011/70/Euratom.

Lo stesso articolo, al comma 4, prevede integrazioni alle procedure di elaborazione della CNAPI: prima della pubblicazione della CNAPI, Sogin S.p.A. trasmette la proposta di Carta nazionale, corredata dalla documentazione tecnica utilizzata e dalla descrizione delle procedure seguite per l'elaborazione della medesima Carta, all'Autorità di regolamentazione competente che provvede alla validazione dei risultati cartografici e alla verifica della coerenza degli stessi con i criteri di cui al comma 1. L'Autorità di regolamentazione competente trasmette, entro 60 giorni, una relazione in merito al MATTM e al MiSE che, entro 30 giorni, comunicano il proprio nulla osta a Sogin S.p.A., affinché, recepiti gli eventuali rilievi contenuti nel nulla osta, provveda agli adempimenti previsti.

Il provvedimento prevede, inoltre: specifiche disposizioni sulle spedizioni di combustibile esaurito e di rifiuti radioattivi ai fini dello smaltimento; il nulla osta per installazioni di deposito temporaneo o di impianti di gestione di rifiuti radioattivi ai fini dello smaltimento nell'ambiente; la classificazione dei rifiuti radioattivi; l'istituzione dell'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza nucleare e la Radioprotezione (ISIN) quale autorità nazionale di regolamentazione; la definizione del programma nazionale per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi («Programma nazionale»), che comprende tutti i tipi di combustibile esaurito e di rifiuti radioattivi soggetti alla giurisdizione nazionale e tutte le fasi della gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi, dalla generazione allo smaltimento.

- 1 Il D.Lgs. 23 marzo 2011, n. 41 svincola la realizzazione del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico dalle scelte in materie di politica energetica, confermando la necessità dell'infrastruttura per mettere in sicurezza tutti i rifiuti radioattivi prodotti dal sistema Paese: dalla ricerca, dall'industria e dal sistema sanitario nazionale. Le modifiche introdotte dal D.Lgs. 23 marzo 2011, n. 41 prevedono che i parametri tecnici per la localizzazione del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico siano soggetti alla procedura di valutazione ambientale strategica, in maniera autonoma rispetto alla strategia nucleare. Inoltre individua le modalità di finanziamento per la realizzazione del Parco Tecnologico e per lo sviluppo delle attività di ricerca nel campo delle bonifiche ambientali e della gestione dei rifiuti radioattivi, prevedendo che tali attività siano finanziate dalla componente A2 della tariffa elettrica.
- 2 Il D.L. 31 marzo 2011, n. 34 (convertito in L. 26 maggio 2011, n. 75), riconduce l'oggetto del D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 31 alla sola localizzazione del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico, abrogando la disciplina sulla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica nucleare e di fabbricazione del combustibile nucleare. Inoltre, abroga l'art. 27, comma 9, della L. 23 luglio 2009, n. 99, prevedendo l'emanazione da parte della Presidenza del Consiglio di nuovi indirizzi in materia di bonifica dei siti nucleari e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, da adottare su proposta del MiSE, di concerto con il MIT e con il MATTM, entro 12 mesi dall'approvazione della Legge di conversione del D.L. e gli artt. 8, 9 e 20 del D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 31 che prevedevano la necessità di effettuare la valutazione ambientale strategica per la localizzazione del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico e il termine, di sei mesi, entro cui doveva essere adottata la Carta Nazionale delle Aree Idonee (CNAI) mantenendo, di fatto, invariato l'iter per la localizzazione del PT/DN.
- 3 Con l'art. 24, è stato esplicitato con la massima chiarezza che la fonte di finanziamento della realizzazione e della gestione del Parco Tecnologico e del Deposito Nazionale è costituita dalla componente A2 della tariffa elettrica. È stato anche introdotto l'obbligo di conferimento al Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi per tutti i soggetti produttori e detentori degli stessi e sono stati fissati i tempi per la definizione da parte di Sogin della Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI) ad ospitare il Parco Tecnologico. Inoltre sono state introdotte disposizioni finalizzate ad accelerare le attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari.

## ORGANI SOCIETARI E ALTRI ORGANISMI

### L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea degli Azionisti è costituita dal MEF quale unico azionista ed è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA) e, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, lo Statuto sociale prevede che l'Assemblea sia presieduta da un Vice Presidente, se nominato, o da altra persona designata dal CdA. L'Assemblea ordinaria, nella riunione del 5 agosto 2014, ha nominato i nuovi componenti, confermando gli emolumenti percepiti dai precedenti membri del Collegio Sindacale, pari ad euro 27.000,00 per il Presidente e ad euro 18.900,00 per ciascun Sindaco effettivo.

Nella seduta del 30 settembre 2014, è stata data attuazione a quanto previsto dall'art. 20, del D.L. 24 aprile

2014, n. 66, convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che, entro il 30 settembre, le società di cui al comma 1 del predetto articolo devono distribuire agli azionisti riserve disponibili, ove presenti, per un importo pari al 90% dei risparmi di spesa conseguiti in attuazione di quanto previsto al medesimo comma 1. Nella predetta seduta, l'Assemblea ordinaria, nel prendere atto della quantificazione effettuata dal CdA, condivisa dal Collegio Sindacale, ha autorizzato il versamento allo Stato dell'acconto del 90% dei risparmi di spesa, pari ad euro 838.541,00 che trovano copertura con il parziale utilizzo delle maggiori somme iscritte nel Bilancio della Società, al conto "utili accantonati a nuovo".

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sogin, conformemente a quanto previsto dall'art. 14.1 dello Statuto sociale, è amministrata da un CdA composto da cinque membri, nominati dall'Assemblea ordinaria degli azionisti per un periodo non superiore a tre esercizi e rieleggibili a norma dell'art. 2383 del Codice Civile.

Con decorrenza dal 1° maggio 2014, il compenso, ex art. 2389, comma 3, del Codice Civile, in favore dell'Amministratore Delegato (di seguito AD) è stato ridotto ad euro 192.000,00 (pari all'80% di 240.000,00) e, conseguentemente, quello del Presidente ad euro 57.600,00 (pari al 30% di euro 192.000,00), in applicazione dell'art.

13, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge, con modificazione, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89 e in applicazione del Decreto del MEF del 24 dicembre 2013, n. 166. Ai sensi dell'art. 23 bis del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e dall'art. 4 del Decreto del MEF 24 dicembre 2013, n. 166, il CdA, su proposta del Comitato per le remunerazioni e sentito il Collegio Sindacale, ha approvato la relazione in merito alla politica adottata nel 2013 in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe, relazione che è stata illustrata ed allegata alla seduta dell'Assemblea ordinaria di approvazione del Bilancio di Esercizio 2013.

### IL COLLEGIO SINDACALE E LA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Collegio Sindacale della Società, come da previsione statutaria, si compone di tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea ordinaria per un periodo di tre esercizi e rieleggibili alla scadenza del mandato.

I Sindaci in carica sono stati eletti nella seduta dell'Assemblea ordinaria del 5 agosto 2014, per gli esercizi del triennio 2014-2016, nel rispetto delle disposizioni vigenti, legislative e statutarie, in materia di equilibrio tra i generi. Il loro mandato scade alla data di approvazione del Bilancio di Esercizio 2016. Nel corso di tali riunioni, il Collegio Sindacale ha incontrato il Dirigente

Preposto (di seguito DP) alla redazione dei documenti contabili e societari, l'Organismo di Vigilanza, nonché i Responsabili delle singole Funzioni aziendali, al fine di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul corretto funzionamento. Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha, inoltre, intrattenuto scambi informativi con la Società di revisione legale dei conti. Quanto al controllo contabile, si evidenzia che la revisione legale del Bilancio d'Esercizio di Sogin è affidata, per disposizione statutaria (art. 26 dello Statuto

sociale), ad una Società di revisione iscritta in apposito registro e abilitata alla revisione legale dei conti delle società quotate in borsa.

La società Deloitte & Touche S.p.A. ha terminato il suo mandato con l'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2013; pertanto, l'Assemblea ordinaria del 5 agosto 2014, su proposta motivata del Collegio Sindacale formulata in merito all'esito dell'espletamento di una gara europea per l'individuazione dei candidati, ha conferito alla Società KPMG S.p.A., per gli esercizi del triennio

2014-2016, l'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, di Sogin S.p.A. e dei conti consolidati del Gruppo Sogin, nonché l'incarico per gli adempimenti previsti dalla Legge 24 dicembre 2007, n. 244 in tema di responsabilità fiscali dei revisori e l'incarico di revisione contabile dei conti annuali separati, compresi quelli riferiti al Bilancio Consolidato del Gruppo, ai sensi della Delibera n. 103/08 dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (di seguito AEEGSI) e s.m.i..

## IL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI

In conformità con quanto disposto dall'art. 21 bis dello Statuto di Sogin, il DP di cui all'art. 154-bis del Testo Unico delle disposizioni in materia finanziaria (D.Lgs. 24 febbraio 1998, e s.m.i.) e alla Legge 28 dicembre 2005, n. 262, è nominato dal CdA previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, per un periodo non inferiore alla durata in carica del Consiglio stesso e non superiore a sei esercizi e deve essere scelto tra i dirigenti di Sogin in servizio e possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori, nonché i requisiti di professionalità e competenza indicati dalla legge e dallo Statuto sociale.

Il DP, nominato dal CdA il 6 dicembre 2013, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, è il Direttore della Divisione Corporate: la nomina quale DP alla redazione dei documenti contabili e societari è valida fino alla cessazione del mandato degli attuali componenti

del CdA. Il compito del DP è quello di predisporre adeguate procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio d'Esercizio e di quello Consolidato; il DP attesta, altresì, con apposita relazione congiuntamente all'AD, in occasione dell'approvazione del Bilancio d'Esercizio e del Bilancio Consolidato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili nel corso dell'esercizio di riferimento.

Nel 2014 il DP ha presentato al CdA, come previsto dal Regolamento, apposite relazioni descrivendo le attività e i controlli effettuati e ha provveduto a vigilare sul rispetto dell'applicazione delle procedure contabili, dandone costante informativa al Collegio Sindacale e all'Organismo di Vigilanza.

Come per gli anni precedenti, inoltre, il DP ha poi richiesto all'*Internal Auditing* di svolgere specifici *audit*.

## IL COMITATO PER LE REMUNERAZIONI

Il Comitato è composto da tre membri di cui due, tra i quali il Presidente, ricoprono la carica di amministratori non esecutivi nel CdA di Sogin, mentre il terzo componente è esterno. La durata del mandato dei componenti del predetto Comitato coincide con quella del CdA, la cui cessazione anticipata, per qualsiasi causa, determina l'immediata decadenza degli stessi. Come previsto dal Regolamento di funzionamento del Comitato per le remunerazioni, approvato dal CdA, i componenti del Comitato sono tenuti a espletare il mandato loro conferito con professionalità, trasparenza e indipendenza.

Al Comitato, che ha funzioni consultive e propositive, è stato affidato il compito di proporre le remunerazioni, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile, dell'AD e del Presidente e il compito di proporre i criteri di remunerazione dell'alta direzione della Società.

Sulla base delle indicazioni dell'AD qualora richiesto, il Comitato potrà svolgere i predetti compiti anche per le società controllate.

Ai lavori del Comitato possono partecipare, su invito del Presidente, l'AD e, per suo tramite, i Dirigenti della Società in relazione agli argomenti trattati.

Ai componenti del Comitato, così come previsto dall'art. 21 dello Statuto sociale, è stato riconosciuto un compenso annuo lordo, rispettivamente di euro 5.500,00 per il Presidente e di euro 5.000,00 per ciascun componente. Nel corso del 2014, come previsto dal Regolamento di funzionamento, il Comitato ha riferito al CdA sulle attività svolte nel corso dell'esercizio con cadenza semestrale.

## L'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza, nominato dal CdA e composto da due esperti esterni di cui uno Presidente e dal Direttore *Internal Audit*, ha ricevuto informazioni dal Vertice aziendale e dai Responsabili di struttura in occasione degli incontri con gli stessi avvenuti nell'ambito delle proprie riunioni periodiche. L'Organismo di Vigilanza ha ricevuto, inoltre, sistematiche informazioni dalla singole Funzioni aziendali tramite apposite relazioni semestrali che hanno consentito di effettuare le necessarie valu-

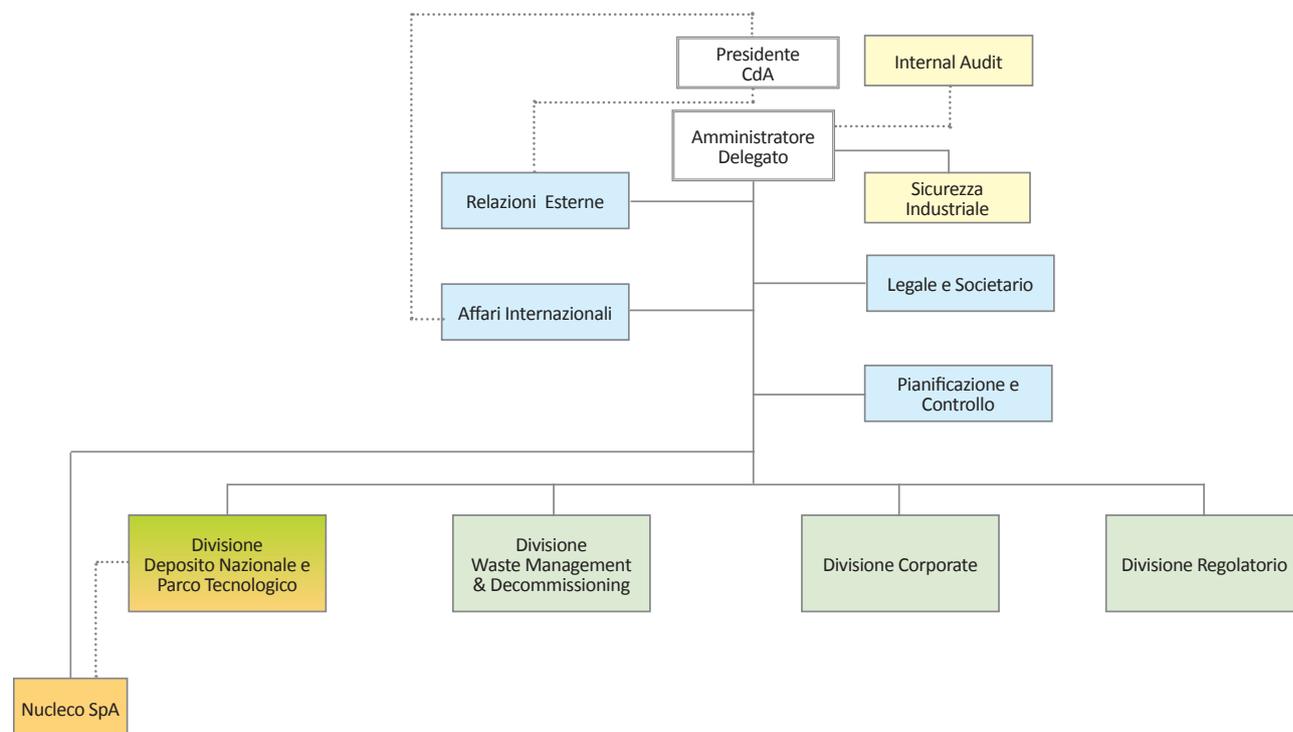
tazioni e ha fornito ogni sei mesi, una relazione scritta sulle attività svolte nel corso dell'esercizio, unitamente ad un rendiconto delle spese sostenute al Presidente del CdA, all'AD, al Presidente del Collegio Sindacale e al Magistrato della Corte dei Conti, delegato al controllo sulla gestione di Sogin. L'Organismo di Vigilanza ha inoltre incontrato il Collegio dei Sindaci, la Società di revisione legale dei conti e il DP alla redazione dei documenti contabili societari.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nel corso dell'anno 2014 è stato dato seguito ad azioni di consolidamento e di affinamento della struttura organizzativa di Sogin, modificata nel secondo semestre 2013.

In particolare, oltre alla definizione dell'articolazione di

secondo livello, nell'ambito delle Strutture a diretto riporto dell'AD è stata inserita Pianificazione e Controllo, allo scopo di istituire una struttura che abbia il governo dell'intero processo di pianificazione e controllo, sia operativo, sia economico.



## IL SISTEMA DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI DELLA COMMESSA NUCLEARE

Il nuovo meccanismo regolatorio incentivante, introdotto dall'AEEGSI, utilizza due parametri di valutazione: *milestone*<sup>4</sup> e *task driver*<sup>5</sup>. Questi sono fissati dall'Autorità per orientare in maniera incentivante/penalizzante l'andamento delle attività e per orientarlo secondo le priorità che la stessa Autorità ritiene maggiormente significative.

La percentuale di raggiungimento delle *milestone*, realizzate nel 2014, risulta pari a 91,25%, superiore quindi alla soglia premiante del 70%, fissata dall'AEEGSI.

L'andamento delle *task driver* è migliore di quanto pianificato di oltre il 10%. Il volume di attività previsto per l'anno in corso è di oltre 39 milioni di euro contro i circa 35 milioni di euro previsti a *budget*.

Nel periodo di riferimento non sono intervenute variazioni rispetto al sistema di riconoscimento dei costi della commessa nucleare (definito con Delibera n. 194/2013/R/eel del 9 maggio 2013 e n. 632/2013/R/eel del 27 dicembre 2013).

Ad aprile 2014, l'AEEGSI ha emesso la Delibera n. 168/2014/R/eel del 10 aprile 2014 per la determinazione, a preventivo, degli oneri conseguenti allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti per l'anno 2014.

Con la Delibera n. 260/2014/R/eel del 6 giugno 2014 è stato approvato da AEEGSI il consuntivo degli oneri conseguenti allo smantellamento delle centrali elettroni-

cleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti per l'anno 2013 e il piano finanziario dettagliato per il 2014.

Con la Delibera 458/2014/R/com del 25 Settembre 2014, AEEGSI ha dato mandato alla Cassa Conguaglio di provvedere all'erogazione alla Sogin secondo il Piano finanziario aggiornato, relativo al 2014.

Con la Delibera 384/2014/R/eel del 31 Luglio 2014 nel tavolo tecnico convocato dal MiSE, cui hanno partecipato oltre a Sogin, anche AEEGSI e ISPRA, sono state definite le *milestone* per l'anno 2017.

Sogin ha inviato, il 30 ottobre 2014, il Piano quadriennale 2015–2018 e il Preventivo 2015.

Il 20 novembre 2014 è stato inviato ad AEEGSI il documento sullo stato di avanzamento delle attività svolte per la nuova sede della Sogin.

Il 5 dicembre 2014 Sogin ha trasmesso all'AEEGSI il piano finanziario 2015. Con la Delibera 675/2014/R/com del 29 dicembre 2014, l'AEEGSI ha dato mandato alla Cassa Conguaglio di provvedere all'erogazione a Sogin di quanto richiesto.

Nell'ambito del sistema di riconoscimento dei costi della commessa nucleare, Sogin ha individuato e comunicato all'AEEGSI, un erroneo trattamento delle componenti positive e negative di reddito che hanno determinato maggiori ricavi per il periodo 2008–2012 e 2013 (per i dettagli cfr. nota integrativa).

4 **Milestone**: sono obiettivi intermedi di esecuzione, reputati strategici dall'AEEGSI relativi ai progetti da raggiungere per ogni anno di regolatorio. Con le *milestone* viene valutato il raggiungimento di risultati intermedi chiave per il corretto avanzamento dei progetti. Ad esempio per il progetto "smantellamento scatole a guanti" del sito di Casaccia la *milestone* del 2014 era "avvio dello smantellamento delle scatole a guanti di secondo livello".

5 **Task Driver**: sono *task/progetti* che AEEGSI considera di valore strategico; attraverso la valutazione del loro avanzamento fisico AEEGSI valuta l'avanzamento complessivo del programma di *decommissioning*. Per il periodo regolatorio vigente i *task driver* sono complessivamente 24; tra i *task driver* si citano, a titolo di esempio, i progetti CEMEX, ICPF, Fossa 7.1, ecc...

## DECOMMISSIONING

### MANTENIMENTO IN SICUREZZA, DECOMMISSIONING E GESTIONE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI

Per quanto riguarda le attività di smantellamento delle centrali e degli impianti del ciclo del combustibile, sono continuate, sui siti, le rimozioni delle parti radiologicamente "inattive" e sono continuati e incrementati, in relazione alla diversa complessità e allo stato autorizzativo, gli interventi sulle parti radiologicamente "attive", con l'apertura di nuovi cantieri per lo smantellamento delle sezioni di impianto e per il recupero di materiali radioattivi. Nel corso dell'anno sono stati aperti cantieri strategicamente importanti, quali ad esempio: CEMEX-Saluggia (con l'avvio delle attività relative ai sottoservizi dell'impianto), ICPF-Trisaia, bonifica fossa-Trisaia, abbattimento camino e bonifica trincee-Garigliano, bonifica piscina-Latina, bonifica Waste A e B-Casaccia.

#### Progetto Bosco Marengo

*Progettazione.* Nell'ambito dei depositi temporanei per rifiuti radioattivi, è stata emessa la documentazione progettuale di gara per l'adeguamento di un locale a deposito temporaneo.

*Attività preliminari e autorizzazioni generali.* L'impianto è nella fase finale di *decommissioning*, in attesa di completare il condizionamento degli ultimi rifiuti da smantellamento. A tal fine, è stata inviata ad ISPRA la documentazione per l'autorizzazione alla supercompattazione di un primo lotto di fusti. Inoltre è stata presentata a ISPRA la documentazione per la modifica dei limiti autorizzati di stoccaggio. Per quanto riguarda i rapporti con gli enti esterni, la Provincia di Alessandria ha rilasciato a dicembre l'Autorizzazione Unica Ambientale, relativa alle emissioni convenzionali in atmosfera e agli scarichi convenzionali liquidi valida fino al 2029.

*Decontaminazioni e smantellamenti.* Le attività di smantellamento degli impianti sono state terminate a dicembre 2013. Nel 2014 sono continuate le attività di trattamento e di decontaminazione dei materiali provenienti dallo smantellamento. È stato avviato l'iter di gara

#### Progetto Saluggia

*Progettazione.* Nell'ambito del trattamento rifiuti radioattivi, riesame della strategia di gestione dei rifiuti radioattivi del sito e successiva emissione dell'Istanza di Disattivazione.

Per il mantenimento in sicurezza, su tutti i siti è stata data completa attuazione alle Prescrizioni Gestionali e Tecniche, attraverso l'applicazione delle norme di sorveglianza e delle relative procedure e istruzioni aziendali. In particolare, sono stati effettuati i controlli periodici di corretto funzionamento degli impianti e dei sistemi di sicurezza, nonché i controlli funzionali sui sistemi fissi di monitoraggio delle radiazioni ionizzanti e le tarature e i controlli periodici del corretto funzionamento della strumentazione di radioprotezione.

Di seguito, sono riportate sinteticamente le principali attività di progettazione, supporto ai cantieri, *licensing* e *decommissioning* effettuati.

per l'adeguamento del locale a Deposito Temporaneo. Nel 2014 è stato installato e autorizzato da ISPRA l'impianto mobile di cantiere, necessario per il trattamento dei reflui liquidi, provenienti sia dai lavaggi degli ultimi componenti derivanti dagli smontaggi dell'impianto di produzione, sia per il trattamento dei reflui liquidi e dei fanghi radioattivi del Sito. Sono proseguite le attività di caratterizzazione eseguite congiuntamente con ARPA Piemonte dei materiali potenzialmente rilasciabili per il loro allontanamento definitivo dal Sito.

*Trattamento, condizionamento e stoccaggio rifiuti radioattivi.* L'inizio delle attività di supercompattazione dei fusti contenenti rifiuti radioattivi è condizionato dal rilascio del decreto autorizzativo da parte del MiSE e dall'approvazione del Piano Operativo dell'attività da parte di ISPRA. Sono in corso di redazione i rapporti di caratterizzazione dell'Impianto e del Piano di Caratterizzazione per il rilascio degli Edifici di Sito. È stata predisposta la documentazione per la gara relativa alla fornitura di uno spettrometro gamma, necessario per la caratterizzazione dei locali da rilasciare.

*Attività di supporto ai cantieri.* Sorveglianza del progetto costruttivo e supporto al cantiere del Deposito D2 e nuova Cabina Elettrica. Sorveglianza spostamento sottoservizi (linea calda) in area CEMEX e supporto al relativo cantiere. Predisposizione documentazione

progettuale per opere di sostegno degli scavi e per cantierizzazione CEMEX. Progettazione spostamento sottoservizi e viabilità d'impianto.

*Attività preliminari e autorizzazioni generali.* Approvazione di ISPRA, del Piano operativo per la rimozione del *Waste Pond* e del Piano operativo per risanamento micro fessurazioni deposito D2.

*Condizionamento altri rifiuti radioattivi di esercizio.* Nel corso del 2014 sono stati attuati interventi di accelerazione delle attività per il completamento del trattamento rifiuti derivanti dall'ex Impianto Fabbricazione Elementi di Combustibile (IFEC).

Nell'ultimo trimestre è stato avviato lo sviluppo della documentazione progettuale, autorizzativa e di committenza per la caratterizzazione, supercompattazione e condizionamento di rifiuti tecnologici e metallici pregressi.

*Realizzazione deposito temporaneo II categoria Nuova Cabina Elettrica.* Nel corso dell'anno sono state eseguite tutte le attività che hanno consentito di effettuare l'accettazione provvisoria del deposito D2. È in fase di completamento l'installazione dei sistemi di monitoraggio radiologico ed è stata trasmessa per approvazione all'Autorità di controllo la lista di prove funzionali e combinate Deposito D2 e Nuova Cabina Elettrica (D2/NCE).

*Caratterizzazione radiologica impianto e Caratterizzazione rifiuti radioattivi.* Per quanto riguarda la caratterizzazione impianto si sono concluse le attività relative alle analisi di tipo distruttivo ed è stato completato il rapporto di caratterizzazione finale.

Relativamente alla caratterizzazione rifiuti sono state eseguite misure ai fini dell'allontanamento incondizionato di materiali potenzialmente rilasciabili ed è stato predisposto il piano di caratterizzazione generale per le correnti di rifiuto, destinate al deposito D2. È stata avviata la progettazione delle opere propedeutiche all'installazione del *box counter*.

*Cementazione liquidi acquosi dell'impianto EUREX-Saluggia - CEMEX.* Il 2014 è stato prevalentemente caratterizzato dallo sviluppo della progettazione esecutiva da parte di SAIPEM, aggiudicatario dell'appalto. In merito alle autorizzazioni vincolanti la realizzazione delle opere, durante questo periodo, sono stati emessi e inviati ai Ministeri competenti, tutti i documenti attinenti alle prescrizioni prima dell'inizio dei lavori, di cui al Decreto VIA DSA-DEC-2008-915. Al 31 dicembre 2014, quindi, sono state ottemperate tutte le prescrizioni e ottenuti i relativi riscontri, ad eccezione di quelle in capo alla Regione Piemonte che si esprimerà con un'unica determinazione di ottemperanza per le prescrizioni di propria competenza (ottenuta poi nel febbraio 2015). La fase realizzativa del Progetto CEMEX, nel suo insieme,

è stata avviata a giugno 2014 con le attività relative alla realizzazione dei sottoservizi che insistono sull'area di scavo del complesso CEMEX, attraverso appalti dedicati e uno specifico Piano Operativo, approvato dall'Autorità di Controllo. I lavori di rilocalizzazione dei nuovi sottoservizi si sono conclusi ad ottobre e a novembre sono state consegnate le aree per la rimozione delle preesistenti linee contaminate da liquidi radioattivi.

*Trattamento e condizionamento rifiuti liquidi organici.* È stato avviato lo studio di un sistema per il campionamento, l'estrazione e la separazione delle due fasi (organica e acquosa), in vista di una successiva caratterizzazione radiochimica necessaria per avallare le soluzioni preliminarmente individuate.

*Istanza di Disattivazione.* La strategia globale di disattivazione dell'impianto EUREX, che si articolerà secondo le seguenti macro-fasi: 1. completamento realizzazione delle infrastrutture necessarie alla disattivazione; 2. disattivazione dell'impianto e delle infrastrutture realizzate in precedenza; 3. attività di bonifica e di monitoraggio finale per il rilascio incondizionato del Sito.

In particolare è stata completata e inviata agli Enti competenti l'istanza di Disattivazione Fase 1.

*Realizzazione volumetrie per stoccaggio rifiuti.* È stata completata la valutazione dei volumi impegnati dai rifiuti derivanti dalle attività di smantellamento e, in relazione alle volumetrie presumibilmente disponibili, sono state individuate nuove possibili soluzioni quali l'adeguamento di edifici e aree dislocate all'interno del complesso nucleare di Saluggia.

*Realizzazione Waste Management Facility.* Nel corso dell'anno è stata completata un'analisi interna, finalizzata ad individuare le strategie per il trattamento e il condizionamento delle varie correnti di rifiuto presenti sul sito EUREX, tenuto anche conto dei criteri di accettabilità dei manufatti da parte del futuro Deposito Nazionale. Tale studio consentirà, nel corso del 2015, di avviare l'attività di revisione del progetto definitivo e del Rapporto di Progetto Particolareggiato della WMF.

*Trattamento e condizionamento rifiuti.* Sono state definite, programmate e avviate attività direttamente e indirettamente collegate al caricamento del deposito D2.

*Predisposizione aree di cantiere.* È stato avviato l'adeguamento della progettazione e della documentazione di committenza della Palazzina direzionale (autorizzata da Ordinanza commissariale) destinata a ospitare officine e uffici. È stato avviato lo sviluppo progettuale della viabilità interna del sito, necessaria al caricamento del deposito D2 e a garantire adeguati collegamenti tra le varie parti del sito durante la realizzazione del CEMEX.

## Progetto Trino

*Progettazione.* Nell'ambito dei depositi temporanei per rifiuti radioattivi, emissione della documentazione progettuale di gara e *licensing* per l'adeguamento del locale "Test Tank" ad area *buffer*. Per quanto riguarda il trattamento dei rifiuti, prosecuzione dello sviluppo del progetto concernente l'impianto di estrazione e trattamento resine con tecnologia di ossidazione a umido in fase liquida, *Wet Oxidation Technology* (WOT) ed emissione della documentazione progettuale di gara per l'adeguamento dei locali dell'edificio *Waste Disposal* destinati a ospitare l'impianto WOT. È stata inoltre predisposta la documentazione di gara per l'acquisizione di un impianto di condizionamento di rifiuti radioattivi tramite cementazione di tipo modulare e trasportabile (SiCoMoR). La prima installazione dell'impianto verrà fatta presso il sito di Trino per il condizionamento dei residui provenienti dal sistema di trattamento delle resine borate.

*Attività preliminari e autorizzazioni generali.* Approvazione, da parte di ISPRA delle prescrizioni tecniche per il livello minimo dell'acqua per la movimentazione del combustibile irraggiato, delle prescrizioni tecniche per l'avvio dell'esercizio del sistema di ventilazione dell'Edificio reattore e del Piano di caratterizzazione radiologica edificio *Test Tank* della Centrale.

*Smantellamento internals e vessel, Trattamento attivati e smantellamento piscine.* In merito alle attività propedeutiche allo smantellamento del *vessel* e suoi *internals* sono stati assegnati i contratti relativi alla rimozione del materiale e ai sistemi non contaminati provenienti dalla Zona Controllata. È stato completato e inviato ad ISPRA il Rapporto relativo alla verifica dello stato strutturale e funzionale delle piscine di stoccaggio del combustibile.

*Smantellamento primario e componenti edificio ausiliari.* È stato formalizzato il contratto di appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dello smantellamento del Sistema Primario, il cui documento autorizzativo è in fase di approvazione da parte dell'Autorità di Controllo. È in fase di completamento la stesura del Piano Operativo per il trattamento mediante fusione dei materiali derivanti dallo smantellamento. È stato completato e inviato all'Autorità di Controllo il Piano Operativo "Smantellamento altri componenti contaminati: sistemi dell'Edificio Ausiliari non funzionali al mantenimento in sicurezza e al *decommissioning*".

*Adeguamento depositi temporanei.* Si è conclusa, nel primo semestre 2014, la progettazione riguardante l'adeguamento dell'edificio *Test Tank* ad area di "*buffer* provvisorio". Il Piano Operativo per l'adeguamento del locale *Test Tank* a *buffer* provvisorio è stato inviato all'Autorità di Controllo per approvazione.

*Realizzazione Radwaste alternativo* (evaporatore). Per il trattamento degli effluenti liquidi derivanti delle attività di *decommissioning*, relativamente alla progettazione, sono state trasmesse ad ISPRA le risposte alle richieste formulate sul progetto particolareggiato. È stato perfezionato il contratto per l'esecuzione dell'attività che risulta altresì soggetta all'ottemperanza delle prescrizioni VIA.

*Estrazione resine e trattamento.* A fine dicembre è stata completata la fase di progettazione e sono state avviate le prove per la qualificazione dei residui provenienti dal processo WOT. Inoltre sono stati inviati ad ISPRA il "Rapporto conclusivo di attività di rimozione dei componenti contaminati dai locali dell'Edificio *Waste Disposal*" e il Piano Operativo che riguarda il condizionamento tramite Impianto SICOMOR del concentrato delle resine esaurite.

Sono state completate la documentazione di gara per l'esecuzione delle opere civili dell'impianto e la stesura della documentazione di gara per le attività di smantellamento, propedeutiche all'installazione dell'impianto WOT. Il Piano Operativo della stazione SICOMOR è stato completato e inviato a ISPRA.

*Trattamento rifiuti da disattivazione e pregressi.* È stato assegnato il contratto per il riconfezionamento e la supercompattazione dei fusti contenenti i rifiuti pregressi della centrale.

*Stazione di rilascio materiali.* È stato inviato all'Autorità di Controllo per l'approvazione il Piano Operativo relativo alla stazione di rilascio finale dei materiali, mentre è in fase di completamento la stesura delle relative procedure gestionali.

*Decontaminazione e demolizioni finali.* Sono in corso attività realizzative quali l'installazione di vasche di prima pioggia, come richiesto dal Decreto di compatibilità Ambientale, una platea per lo stoccaggio e deferrizzazione dei detriti derivanti da future attività di smantellamento, nonché la modifica della viabilità comprensiva dell'ampliamento delle aree della zona controllata del sito.

*Stazione centralizzata taglio e decontaminazione (SGM) Stazione Cementazione.* È in corso lo sviluppo del progetto definitivo per l'adeguamento dei locali destinati a ospitare la Stazione di Gestione Materiali e la fornitura delle relative attrezzature e impianti. Nel 2014 è stata completata la predisposizione della documentazione di gara per lo smantellamento degli accumulatori. Inoltre è stato trasmesso all'Autorità di Controllo il relativo Piano Operativo. In merito alla Stazione di cementazione eterogenea (*grouting*) è in fase di svolgimento lo sviluppo del progetto definitivo, necessario per avviare il relativo iter di committenza.

## Progetto Caorso

*Progettazione.* Nell'ambito dei depositi temporanei per rifiuti radioattivi, emissione della documentazione progettuale di gara e *licensing* per l'adeguamento dei Depositi ERSBA 1 ed ERSBA 2 e dell'Edificio Turbina (parte civile) a "area *buffer*", destinata all'installazione della "Stazione Trattamento Rifiuti". Per quanto riguarda il trattamento rifiuti, emissione della documentazione progettuale di gara e *licensing* per il servizio di trattamento di resine a scambio ionico esaurite e fanghi radioattivi. Nell'ambito dello smantellamento delle "Isole nucleari", emissione della documentazione progettuale di gara e *licensing* concernente le attività di smantellamento dei sistemi e componenti del contenitore primario e secondario dell'Edificio Reattore ed emissione del Piano Operativo relativo allo svuotamento delle piscine del combustibile e apparecchiature.

*Attività preliminari e autorizzazioni generali.* Nel corso del 2014 è stata trasmessa agli Enti preposti la documentazione per l'ottemperanza alle Prescrizioni del Decreto di Disattivazione, del Decreto di Compatibilità Ambientale e del Decreto di non assoggettabilità a VIA. Gli adempimenti ai disposti contenuti nei suddetti decreti sono condizione necessaria per poter affrontare le attività soggette ad autorizzazione dell'Autorità di Controllo nell'ambito della Disattivazione dell'impianto. In tale contrasto è stato ottenuto parere favorevole della Regione Emilia Romagna sull'aggiornamento delle modalità di gestione dei rifiuti radioattivi e relativo stoccaggio provvisorio sul sito della Centrale.

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dal Decreto di Disattivazione sono state elaborate e trasmesse le Norme di Sorveglianza e le Prescrizioni Gestionali. Sono stati trasmessi, altresì, il Programma di Prevenzione e Protezione Incendi, l'analisi rischio incendio nonché il Programma di Sorveglianza Ambientale per la Disattivazione. Proseguono le attività, coordinate dalla Prefettura di Piacenza, del Comitato per la redazione del nuovo Piano Interprovinciale di Emergenza Esterna per la Centrale che comporterà un'ottimizzazione della struttura organizzativa e una semplificazione nelle procedure da attuare.

*Stoccaggio temporaneo dei rifiuti.* Sono stati elaborati

e inviati ad ISPRA i documenti collegati al progetto di adeguamento dell'Edificio Turbina a *buffer* di stoccaggio provvisorio e stazione di trattamento dei rifiuti radioattivi.

*Trattamento/Condizionamento rifiuti radioattivi pregressi.* È stata eseguita un'ispezione remota delle celle di stoccaggio dei fusti all'interno del deposito di Media Attività (ERSMA), che ha fornito le informazioni necessarie per la gara per il trattamento e condizionamento delle resine e per predisporre il progetto di trattamento sottoposto all'ISPRA. È stato completato il progetto di trattamento delle resine che è stato inviato per approvazione all'Autorità di Controllo.

*Trattamento/condizionamento rifiuti radioattivi da decommissioning.* È stato perfezionato il contratto per la rimozione e la sostituzione della sabbatrice e l'adeguamento della stazione Gestione Materiali alle future esigenze di *decommissioning*. Inoltre è stato smantellato il carroponte "Badoni", non più necessario a seguito dell'adeguamento del carroponte principale di Piano Governo Turbina, e sono state approvvigionate le barriere di protezione dell'impianto Phadec.

*Predisposizioni e smantellamento circuito primario e ausiliari-piscine.* Sono iniziate le attività di smontaggio, decontaminazione preliminare ed estrazione delle rastrelliere del combustibile e di altre apparecchiature dalla piscina combustibile.

*Attività preliminari Edificio Ausiliari.* È stata trasmessa all'Autorità di controllo la Richiesta di Modifica per "Adeguamento dei sistemi di distribuzione elettrica 6/0,4 kV alla condizione di disattivazione dell'impianto". È stata ultimata la modifica, precedentemente approvata, del sistema di raffreddamento dei trasformatori dei generatori diesel d'emergenza. È in corso la sostituzione dei rivelatori di incendio, a sorgente radioattiva con rivelatori ottici, a seguito dell'autorizzazione da parte dell'Autorità di Controllo.

*Predisposizione aree e servizi di cantiere.* È in corso la committenza relativa al recupero dell'ex centro informazioni del Sito a deposito per lo stoccaggio di materiali convenzionali.

## Progetto Casaccia

*Attività di supporto ai cantieri.* Sorveglianza, progettazione esecutiva relativa all'adeguamento del Deposito OPEC 2 e alla rimozione dei Serbatoi *Waste*. Supporto per smantellamento Scatole a Guanti.

*Smantellamento dei serbatoi effluenti liquidi radioattivi ("Waste A&B").* Riguardo allo smantellamento dei serbatoi effluenti liquidi attivi ("Waste A&B") dell'impianto

OPEC1, nel 2014 sono state completate gran parte delle modifiche del sistema di ventilazione dell'edificio di contenimento. È stata quindi completata e inviata all'Autorità di Controllo la documentazione per l'approvazione del Piano Operativo.

*Laboratorio Analisi Chimiche Casaccia.* In riferimento alla realizzazione del Laboratorio Analisi Chimiche Ca-

saccia, sono stati eseguiti, con esito positivo, i test sul sistema di ventilazione esistente, necessari per la prosecuzione delle attività di progettazione e *licensing*.

*Adeguamento locali OPEC 2.* In relazione all'adeguamento dei locali di OPEC 2 a deposito, nel 2014 sono proseguite le attività realizzative degli impianti e sono state avviate attività relative alle finiture civili. Tali attività sono in corso di completamento. Il 22 dicembre 2014 è stata inviata ai Ministeri competenti, all'ISPRA e alla Regione Lazio la comunicazione ai sensi del punto 5.6 dell'allegato IX al D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 230 per le variazioni in corso di realizzazione senza impatto sul provvedimento autorizzativo o sulle prescrizioni.

*Condizionamento rifiuti radioattivi di esercizio.* Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi di esercizio e pregressi, relativi agli impianti OPEC e IPU.

*Trattamento e condizionamento rifiuti liquidi IPU.* Per quanto attiene alle attività di trattamento e condizionamento dei rifiuti liquidi presenti sul Sito, sono state ultimate le predisposizioni del laboratorio 41 e della SaG 400 per le attività di accorpamento e campionamento dei liquidi acquosi ai fini della loro successiva caratterizzazione chimico-fisica.

## Progetto Latina

*Progettazione.* Per quanto riguarda lo smantellamento degli edifici, emissione della documentazione progettuale di gara per le attrezzature inerenti la rimozione del fango e parti attivate della piscina del combustibile. Emissione della documentazione progettuale di gara per la rimozione dei tubi Bonna. Nell'ambito della realizzazione sistemi d'impianto, emissione della documentazione progettuale di gara per la realizzazione della *Facility* per il trattamento dei materiali contaminati, provenienti dalle attività di smantellamento. Emissione del Progetto Particolareggiato per la realizzazione dell'impianto di trattamento effluenti attivi (ITEA).

*Attività di supporto ai cantieri.* Sorveglianza della progettazione esecutiva relativa allo smantellamento degli involucri delle Soffianti. Predisposizione della documentazione tecnica contrattuale relativa al completamento dell'impianto di estrazione e condizionamento dei fanghi radioattivi (LECO) e relativo supporto tecnico per la formalizzazione del nuovo contratto d'appalto. Supporto per l'ottenimento dell'autorizzazione della licenza di Esercizio del Nuovo Deposito Temporaneo. Sorveglianza, progettazione definitiva e preparazione della documentazione di gara per interventi di impermeabilizzazione e modifiche sistema fognario per ottemperanza prescrizioni VIA.

*Attività preliminari e autorizzazioni generali.* Approvazione, da parte di ISPRA, del piano di caratterizzazione

*Smantellamento Scatole a Guanti.* A dicembre 2014 sono state ultimate le attività di smantellamento delle Scatole a Guanti di livello II; contemporaneamente, è stata avviata la fabbricazione della tenda per l'avvio delle attività di smantellamento delle Scatole a Guanti di III livello. Per le Scatole a Guanti di IV livello, la progettazione di base è stata acquisita ed è stata completata la progettazione di dettaglio delle prime due tende del livello IV.

*Predisposizione allo smantellamento di OPEC e IPU.* Nel corso dell'anno sono stati ultimati i lavori di adeguamento delle cabine elettriche. Sono state ultimate le attività di progettazione per le attività di adeguamento della copertura dell'edificio IPU ed è stato sviluppato uno studio di fattibilità per l'adeguamento dell'impiantistica elettrica di potenza dell'impianto IPU. È in corso la progettazione per la realizzazione delle platee di ancoraggio dei *box-counter* per la misura dei rifiuti rilasciabili presso OPEC e IPU.

*Istanza di Disattivazione.* Per quanto riguarda l'Istanza di Disattivazione sono state avviate le attività per la definizione della strategia di *Waste Management* da adottare ed è stata avviata l'elaborazione dei Piani di Caratterizzazione Radiologica degli Impianti per IPU ed OPEC 1.

ai fini del rilascio condotte e componenti smantellati della Centrale e del Piano Operativo per il trattamento della lana di roccia, proveniente da circuito primario della Centrale. Rilascio autorizzazione, con Decreto ministeriale del MiSE, per la demolizione dell'edificio adibito a magazzino della Centrale.

*Realizzazione del nuovo deposito temporaneo.* Nella prima parte del 2014 sono stati ultimati i lavori per la realizzazione del deposito e il completamento degli impianti. Successivamente sono iniziate le attività per il collaudo dei sistemi con relative prove combinate, eseguite in presenza dell'Autorità di Controllo e finalizzate all'ottenimento della Licenza di Esercizio. Nel mese di dicembre ISPRA ha trasmesso al MiSE il parere favorevole per l'autorizzazione all'esercizio del nuovo deposito.

*Cementazione Fanghi Latina.* È stata completata la documentazione tecnica per le attività di completamento dell'impianto di estrazione e condizionamento fanghi ed è stato perfezionato il contratto per il completamento dell'impianto.

*Progetto Impianto Estrazione e Condizionamento residui Magnox.* Nel corso dell'anno è stata completata la documentazione del progetto preliminare dell'impianto d'estrazione e cernita dei residui Magnox. Nel corso del secondo semestre è stata avviata la committenza per l'acquisizione della progettazione definitiva.

*Smontaggio Boilers (WMF).* È stata completata la documentazione per la realizzazione della *Waste Management Facility* per il trattamento dei materiali contaminati, provenienti dalle attività di smantellamento della fase 1 della Centrale, principalmente i sei generatori di vapore (*Boilers*). Successivamente è stato avviato il relativo iter di gara attualmente ancora in corso.

*Realizzazione impianto trattamento effluenti attivi (ITEA).* In relazione al progetto, nel corso dell'anno, è terminata la progettazione definitiva per la realizzazione dell'impianto di trattamento effluenti attivi. Nel secondo semestre è stata convocata la Conferenza dei Servizi per l'ottenimento del Decreto Ministeriale autorizzativo.

*Studi e simulazione per lo smontaggio reattore.* È stata ultimata la predisposizione di un modello tridimensio-

nale di riferimento dell'Edificio Reattore con collegata banca dati delle caratteristiche fisiche degli elementi costitutivi.

*Bonifica piscina.* È stata avviata la progettazione per l'approvvigionamento delle attrezzature necessarie alle attività di scarifica della piscina costituenti la Fase 2 del progetto. È stata ottenuta l'autorizzazione al Piano Operativo della Fase 1 comprendente la rimozione dei grandi componenti.

*Trattamento Rifiuti Radioattivi.* Le principali attività di trattamento rifiuti radioattivi hanno riguardato la progettazione dei lavori per il trattamento dei rifiuti contenenti lana di roccia e i filtri KCFC. Nel 2015 si svolgeranno le attività operative.

## Progetto Garigliano

*Progettazione.* Nell'ambito dei depositi temporanei per rifiuti radioattivi, è stata emessa la documentazione progettuale di gara per l'adeguamento dell'edificio "Ex-Compattatore" a deposito e avvio della progettazione concernente l'adeguamento dell'edificio "ECCS". Per lo smantellamento "Isole nucleari" è stata emessa la documentazione progettuale di gara, concernente lo smantellamento sistemi e componenti Edificio Turbina e del Piano Operativo riguardante il trattamento, mediante fusione, dei materiali provenienti dallo smantellamento. Per la realizzazione sistemi d'impianto emissione della documentazione progettuale di gara e *licensing* riguardante gli interventi di modifica del sistema di approvvigionamento idrico finalizzati alla demolizione del serbatoio sopraelevato.

*Attività di supporto ai cantieri.* Sorveglianza progettazione esecutiva del nuovo *RadWaste*. Proseguimento della sorveglianza in cantiere per la demolizione del Camino e per la realizzazione del nuovo punto di scarico. Proseguimento del supporto per la bonifica delle Trincee. Continuazione della sorveglianza al progetto esecutivo inerente il ripristino sistemi ausiliari dell'Edificio Reattore. Avvio della sorveglianza del progetto esecutivo degli interventi di impermeabilizzazione e modifica del sistema fognario del sito per ottemperanza a prescrizioni VIA.

*Attività preliminari e autorizzazioni generali.* In relazione alla realizzazione del nuovo *Radwaste*, nel mese di dicembre 2014, è stata ottenuta l'autorizzazione del Piano Operativo e del Piano di caratterizzazione per le attività di smantellamento, mentre è in corso l'istruttoria per l'ottenimento dell'autorizzazione del Rapporto di Progetto Particolareggiato per le attività realizzative. Nel corso dell'anno è stata ottenuta, inoltre, l'autorizzazione del Piano Operativo per la bonifica delle trincee. Sono stati approvati da ISPRA il Piano di caratterizzazione radiologica componenti dell'edificio turbina e la

licenza di esercizio del deposito D1.

*Interventi al Camino e nuovo punto di scarico.* È stata completata la cantierizzazione dell'area per la demolizione del camino e la realizzazione del nuovo punto di scarico. Come attività propedeutiche agli interventi sul camino sono stati completati i lavori di rimozione delle terre di scavo.

*Trattamento dei rifiuti radioattivi.* In merito alla gestione rifiuti, sono state eseguite alcune campagne di trattamento che hanno riguardato principalmente la supercompattazione dei rifiuti. Inoltre è stata completata l'attività di bonifica dell'Edificio Turbina ed è stata aggiudicata la gara per le attività di ripristino dell'Officina Calda.

*Bonifica delle trincee.* Sono state avviate e concluse le attività propedeutiche alla bonifica in ottemperanza alle prescrizioni indicate nell'atto autorizzativo. A luglio sono stati avviati i lavori di bonifica delle trincee 2 e 3 e portati a termine nel mese di dicembre.

*Smantellamento e componenti edificio reattore.* È stato perfezionato l'ordine per il ripristino dei sistemi ausiliari dell'Edificio Reattore. L'iter autorizzativo è tuttora in corso, motivo per cui non è stato possibile avviare i lavori di ripristino.

*Smantellamento componenti edificio turbina.* Nel corso del 2014 si è svolto l'iter di committenza, conclusosi a dicembre. Nel mese di luglio è stato inviato all'Autorità di Controllo il Piano Operativo per la spedizione e la fusione dei materiali derivanti dallo smantellamento dei Sistemi e Componenti dell'Edificio Turbina.

*Adeguamento edifici esistenti a deposito.* Per quanto riguarda le attività dei depositi, nel 2014 si segnala l'ottenimento della Licenza di Esercizio del Deposito Temporaneo per rifiuti radioattivi D1, mentre, per le attività inerenti "l'Adeguamento Edifici a Deposito", non si è an-

cora concluso l'iter autorizzativo relativo al "Rapporto Particolareggiato di Progetto per l'adeguamento dell'edificio Ex-Compattatore".. Sempre nel corso dell'anno è stato avviato l'iter di committenza relativamente all'adeguamento dell'edificio Ex-Compattatore.

*Salvaguardia ambientale e Decreto VIA.* Nell'anno 2014 sono proseguite le attività in ottemperanza alle Prescrizioni ex Decreto di Compatibilità Ambientale, per le quali è stato formalizzato il contratto per i lavori d'im-

## Progetto Trisaia

*Attività di supporto ai cantieri.* Sorveglianza progettazione costruttiva e supporto al cantiere per la realizzazione dell'impianto di cementazione del "Prodotto Finito" e sorveglianza sulla progettazione esecutiva/costruttiva, supporto al cantiere per la bonifica della "Fossa 7.1" e sorveglianza sulla progettazione dei contenitori per lo stoccaggio del combustibile Elk River.

*Attività preliminari e autorizzazioni generali.* È stata approvata da ISPRA la Nota integrativa sulle indagini strutturali del monolite della Fossa 7.1, il piano di caratterizzazione radiologica Area *Box Counter* dell'impianto; approvazione e riavvio delle attività per le indagini strutturali della Fossa 7.1; è stata inviata, inoltre, al Comune di Rotondella la Denuncia inizio lavori ICPF (Impianto di Condizionamento Prodotto Finito).

*Sistemazione a secco del combustibile Elk River.* Nel corso dell'anno è stata condotta un'analisi sullo stato del contratto in essere, finalizzata a intraprendere le seguenti azioni: avviamento delle ulteriori attività progettuali relative ai *task*, avvio della revisione del cronoprogramma definitivo della fornitura dei contenitori, incontro con il fornitore per la ridefinizione delle *milestones* contrattuali.

*Fossa Irreversibile.* Per quanto riguarda le attività di Bonifica della Fossa 7.1 (cosiddetta "Fossa Irreversibile"), sono state avviate le attività di scavo del monolite. In particolare sono state avviate le attività di scavo e gestione del terreno e dei materiali rimossi, sono stati eseguiti gli interventi di ripristino delle parti di cemento del monolite, sono state condotte alcune attività di indagine sul monolite per la rilevazione dello stato degli elementi strutturali.

*Trattamento e condizionamento rifiuti radioattivi.* Nel 2014, nell'ambito del progetto S.I.R.I.S., sono state svolte in particolare le seguenti attività: segmentazione e trattamento dei tratti di condotta dismessa negli anni scorsi, misure di caratterizzazione radiologica ai fini del rilascio incondizionato del materiale trattato e progettazione di un'ulteriore campagna di trattamento di rifiuti metallici prodotti nelle pregresse attività di impianto.

permeabilizzazione del sedime dell'impianto, piano fognario e vasche di prima pioggia e a dicembre sono state avviate le attività relative alla zona del perimetro esterno della Centrale.

*Serbatoio in quota – adeguamento sistema idrico.* Sono state recepite le osservazioni dell'Autorità di Controllo sul Rapporto di Progetto Particolareggiato in base alle quali è stato revisionato il documento e inviato nuovamente.

*Cementazione Prodotto Finito Trisaia (ICPF).* Nella prima parte dell'anno è stata completata la revisione del progetto esecutivo relativo alla realizzazione dell'impianto di cementazione del "Prodotto Finito" e del deposito per lo stoccaggio dei relativi manufatti. A fine anno sono terminate le opere di realizzazione della palificata di sostegno del terreno circostante l'area citata e a dicembre i lavori di scavo. Contemporaneamente, sono proseguite le attività in ottemperanza alle prescrizioni ex Decreto di Compatibilità Ambientale dell'impianto ICPF.

Nel corso dell'anno sono state effettuate numerose e consistenti attività di preventivazione, a supporto dei progetti di disattivazione e realizzazione impianti di trattamento rifiuti, in particolare si segnalano le stime economiche più rilevanti sottoposte all'approvazione del CdA per l'avvio dei relativi iter di committenza: Trattamento dei rifiuti della Centrale di Caorso, di circa 37 milioni di euro; realizzazione della *Facility* di Trattamento dei materiali ferrosi presso la Centrale di Latina, di circa 14 milioni di euro; adeguamento dei depositi ERSBA 1 ed ERSBA2 della Centrale di Caorso, di circa 13 milioni di euro; Trasporto e riciclo materiali metallici radioattivi delle Centrali di Garigliano e Trino, di circa 19 milioni di euro.

Sono state sviluppate anche attività in tema di implementazione di nuove tecnologie, in particolare, si segnalano:

*Progetto Geomelt - Tecnologie di vetrificazione.* Per i siti Sogin è stato censito un gruppo di materiali/rifiuti radioattivi, per il quale non sembrerebbe possibile applicare direttamente le tecnologie di supercompattazione o di cementazione diretta attualmente in uso. Per tali materiali è stato necessario investigare nuove tecnologie di condizionamento adeguate al loro stato fisico, composizione chimica e radiologica. In tale ambito è stato sviluppato, con il supporto di una società esterna, un sistema di vetrificazione mobile *in-container* (CoVis – *in Container Vitrification System*) alla stregua dell'omologo impianto SICOMOR. La collaborazione con la società

esterna, previa informativa all'Autorità di Controllo, ha riguardato l'analisi di fattibilità, le implicazioni di sicurezza e le analisi costi/benefici per un sistema modulare trasportabile. Il lavoro è stato completato e si è aperto un dialogo tecnico con l'Autorità di Controllo per la definizione dei parametri di qualificazione della matrice vetrata che potrebbe essere prodotta con tale tecnologia.

*Progetto Inventario.* Sono state poste le basi per la definizione di una procedura di gestione dei dati dei rifiuti radioattivi e delle materie nucleari, al fine di ottimizzare il *software* di gestione già esistente, implementandolo con la nuova classificazione dei rifiuti radioattivi, definita entro il 2015. Il nuovo sistema è in fase di verifica con l'Autorità di Controllo.

## COMBUSTIBILE

### PROGETTO CHIUSURA DEL CICLO DEL COMBUSTIBILE

Nell'ambito della commessa nucleare, Sogin ha in carico il combustibile irraggiato e le materie nucleari: il primo è stato conferito da Enel, in relazione all'esercizio delle quattro centrali nucleari italiane, ora in via di smantellamento, e alla Centrale nucleare di Creys-Malville in Francia di cui Enel deteneva il 33%, le seconde affidate da ENEA, in quanto derivanti dall'esercizio dei suoi impianti del ciclo del combustibile.

Per il combustibile irraggiato delle centrali italiane, i programmi prevedono di portare a termine le attività di riprocessamento con AREVA e quelle coperte dai contratti stipulati dall'Enel con la British Nuclear Fuel Limited (BNFL). In base all'Energy Act del 2004, tutti gli asset e i contratti di BNFL sono stati trasferiti alla Nuclear Decommissioning Authority (NDA) e gestiti da International Nuclear Service (INS). L'impianto di Sellafield in UK, dal 24 novembre 2008, è gestito dal consorzio Nuclear Management Partners Ltd costituito da URS, AMEC ed AREVA. A dicembre 2014 tutto il combustibile oggetto dei contratti NDA è stato riprocessato.

In merito ai costi per il riprocessamento virtuale del

combustibile di Creys Malville, con la comunicazione 13 giugno 2014, di trasmissione della deliberazione 260/2014/R/eel, l'Autorità aveva segnalato al Ministro dello Sviluppo Economico e al Ministro dell'Economia e delle Finanze che già in sede di riconoscimento a consuntivo per gli anni 2008 e 2011 era stata rilevata un'incongruenza formale con il decreto 26 gennaio 2000, pur essendo, in sostanza, detti costi coerenti con i restanti requisiti previsti dal decreto stesso e per tali motivi gli stessi erano stati riconosciuti in via provvisoria, in attesa dell'integrazione del suddetto decreto. Con la medesima comunicazione del 13 giugno 2014, l'Autorità ha altresì evidenziato che, in merito al suddetto riconoscimento, da parte dei Ministeri non era pervenuta alcuna osservazione, anche se l'auspicata integrazione del decreto del 26 gennaio 2000 non è ancora pervenuta e che, pertanto, con la deliberazione 260/2014/R/eel l'Autorità aveva provveduto senz'altro al riconoscimento dei costi di riprocessamento virtuale del combustibile di Creys Malville per il 2013 (pari a circa 103 milioni di euro).

#### Riprocessamento del combustibile con AREVA

A inizio 2015 AREVA ha comunicato l'avvenuto riprocessamento a fine 2014 di 6 barrette singole di combustibili

di Caorso per un totale di circa 15 kg di Heavy Metal.

#### I contratti di riprocessamento del combustibile con NDA

- Contratto pre '77, per il combustibile del Gari-gliano: nessuna variazione nel periodo di riferimento;
- Contratto pre '77, per il combustibile di Trino: nessuna variazione nel periodo di riferimento;
- Contratto relativo al combustibile di Latina: nessuna variazione nel periodo di riferimento;
- Contratto "Service Agreement" (SA): nel corso del 2014 è stato completato il riprocessamento di tutto il combustibile afferente al Service Agreement. Sogin ha presieduto a Sellafield alla fase di campionamento dell'uranio, recuperato dalla campagna combinata afferente ai contratti di Trino 1974 e Service Agreement 1980.

#### Ottimizzazione dei residui con riduzione dei volumi e Servizi aggiuntivi per il rientro dei residui

Secondo l'ultimo programma temporale di rientro dei residui a tutti i clienti NDA, presentato da INS nell'incontro tecnico di novembre in Giappone, Sogin dovrebbe caricare i propri rifiuti nei contenitori tra novembre 2019 e marzo 2020, effettuando il trasporto di rientro in Italia a febbraio 2021.

Nel secondo semestre dell'anno sono stati effettua-

ti incontri con INS per discutere l'intero pacchetto dei contratti in essere e dei servizi aggiuntivi necessari al fine del rientro dei residui in Italia. Nell'ultimo incontro del 4 novembre è stato deciso di limitare le trattative a quanto richiesto dalla Direttiva MiSE 2009: sostituzione e minimizzazione dei rifiuti e gestione del loro rientro in Italia al 2025.

Prima di avviare la discussione economica con NDA, il 19 dicembre 2014, Sogin ha chiesto al MiSE l'eventuale sussistenza di elementi ostativi alla definizione dell'accordo di sostituzione e minimizzazione, anche alla luce

dell'emanando Programma Nazionale per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi di cui agli artt. 7 e 8 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 45.

## La gestione delle materie ENEA

Particolare importanza assume il completamento del Global Threat Reduction Initiative (GTRI - trattamento di stabilizzazione e riconfezionamento delle materie nucleari). Nel primo trimestre è stata effettuata la spedizione negli Stati Uniti dei contenitori di trasporto e stoccaggio, contenenti le materie nucleari: il 24 marzo 2014 il Primo Ministro italiano e il Presidente statunitense hanno congiuntamente annunciato all'AIA Nuclear Security Summit 2014, il completamento di tutte

le operazioni inserite nell'ambito della Global Threat Reduction Initiative. Il progetto, che ha ricevuto il riconoscimento da diverse istituzioni nazionali e internazionali, è stato oggetto nel secondo semestre di diverse presentazioni in convegni e *workshop* in Italia e negli Stati Uniti.

Nel corso del 2014 sono stati avviati gli studi di fattibilità dei vari nuovi progetti GTRI (in particolare Pavia e Casaccia).

## DEPOSITO NAZIONALE E PARCO TECNOLOGICO

### PROGETTO DEPOSITO NAZIONALE E PARCO TECNOLOGICO

In ottemperanza al D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 31 e ss.mm.ii., ISPRA ha predisposto la Guida Tecnica n. 29 (di seguito GT.29) *Criteri per la localizzazione di un impianto di smaltimento superficiale di rifiuti radioattivi a bassa e media attività* che contiene i criteri per la realizzazione da parte di Sogin della Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI) ad ospitare il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico (di seguito anche DNPT).

ISPRA ha dato avvio al processo di consultazione della bozza della GT.29 da parte degli Enti ed organismi interessati, fra i quali Sogin, come previsto dall'art. 153 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 230. Il 4 giugno 2014 ISPRA ha pubblicato e inviato a Sogin la GT. 29, dando formalmente avvio alla procedura di localizzazione del DNPT di cui all'art. 27 del D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 31.

Nella prima metà del 2014 Sogin, ha proseguito le attività propedeutiche allo sviluppo della CNAPI, in particolare:

- predisposizione degli strumenti informatici e realizzazione del Sistema Informativo del Deposito Nazionale (SIDEN);
- elaborazione della cartografia di base per l'applicazione dei criteri d'esclusione della GT.29 per i quali erano già stati definitivamente acquisiti i dati necessari (sismicità, elevazione, distanza e dislivello dalla linea di costa, aree protette);
- per gli altri criteri prosecuzione della raccolta e della gestione dei dati per la realizzazione delle carte d'esclusione;
- completamento della predisposizione della procedura operativa per applicare sistematicamente tutti i criteri ISPRA;
- sorveglianza sulle attività oggetto dei contratti con l'Università dell'Insubria, con l'Università "Sapienza", con l'Università "Roma Tre", con il "Politecnico" di Torino, con il "Politecnico" di Bari e con il CNR;
- predisposizione della documentazione necessaria per l'assegnazione dei contratti agli Enti di ricerca

per l'esecuzione delle verifiche d'idoneità sulle aree non escluse a seguito dell'applicazione dei criteri ISPRA.

Da giugno, a seguito dell'emissione dei criteri per la CNAPI, si è proceduto alla predisposizione della cartografia di base e degli strumenti informatici necessari, nonché all'avvio della committenza agli Enti di ricerca per il supporto alle verifiche d'idoneità delle aree risultanti dall'applicazione dei criteri d'esclusione della GT.29.

La procedura di lavoro per la realizzazione della CNAPI è stata predisposta con l'obiettivo di ridurre progressivamente il territorio da analizzare, procedendo all'applicazione sequenziale dei criteri in relazione alla disponibilità dei dati specifici fino alla verifica e al completamento dei dati a scala locale sulle aree non escluse. L'attività è stata conclusa nell'anno con l'emissione dei documenti che sono stati consegnati a ISPRA per l'istruttoria di legge. Nel 2014 sono proseguite le attività di sviluppo della progettazione preliminare del Deposito Nazionale; in particolare sono state completate le verifiche di progetto degli impianti per lo smaltimento e sono state predisposte e finalizzate le nuove revisioni dei relativi documenti progettuali. È proseguito il supporto alle attività del "Siting" per la valutazione preliminare dell'area complessiva del sito, delle possibili disposizioni degli impianti principali e delle caratteristiche delle vie di trasporto e accesso al sito. Sono state concluse le analisi delle modalità di trasporto e dei fattori di idoneità ed è stato predisposto il relativo documento. In tema di gestione dei rifiuti radioattivi sono state avviate le attività per l'aggiornamento delle stime dei rifiuti pregressi e futuri da conferire al Deposito Nazionale. I lavori di aggiornamento riguardano sia i rifiuti Sogin che quelli degli altri produttori nazionali.

Per gli aspetti inerenti la sicurezza del deposito si è studiata una metodologia di *Safety Assessment* (analisi di sicurezza di lungo periodo) da applicare ai siti della CNAPI che manifesteranno interesse ad ospitare l'infrastruttura.

## MERCATO

### LE ATTIVITÀ DI MERCATO

Nel 2014 Sogin ha intensificato le proprie operazioni sul mercato internazionale, riuscendo ad ottenere risultati che affermano il *know-how* italiano nel settore: di seguito si riportano alcune iniziative particolarmente significative.

**Cina.** A giugno 2014 è stata raggiunta un'intesa di collaborazione per lo smantellamento delle centrali e la gestione dei rifiuti radioattivi con China Nuclear Power Engineering Company (CNPEC) che, con 14 centrali nucleari in costruzione, è il più importante operatore mondiale nel settore dell'energia nucleare. In generale il mercato cinese del *decommissioning* e della gestione dei rifiuti radioattivi si svilupperà con dimensioni notevoli, anche se con orizzonti temporali di medio e lungo periodo. Nel breve periodo, tuttavia, vi sono alcune opportunità che rendono l'avvio di una collaborazione concreta in Cina un *asset* importante affinché per Sogin diventi un *player* di rilievo quando il mercato si svilupperà ulteriormente. La dimensione delle attuali installazioni nucleari della Cina e dei suoi programmi energetici, basati sull'energia nucleare rendono interessante non solo per Sogin, ma anche per l'industria italiana operante nel settore del *decommissioning*, acquisire posizioni di vantaggio fin da subito.

**Francia.** Nel corso dell'anno Sogin ha realizzato alcune attività tecniche specialistiche e di ingegneria per il *decommissioning* dei diffusori nell'impianto George Besse II per l'arricchimento dell'uranio situato a Tricastin. Il coinvolgimento di Sogin da parte della società francese che gestisce lo smantellamento assume rilevanza strategica, in quanto l'incarico si inserisce all'interno della complessa e importante operazione di smantellamento di tutto l'impianto di arricchimento, valutato ad oggi in più di 800 milioni di euro: tale aspetto potrà, in via prospettica, rappresentare un'importante occasione di sviluppo per Sogin ma anche per l'intero sistema delle imprese italiane operanti nel settore.

**Slovacchia.** Nel dicembre 2014 Sogin, a seguito della partecipazione ad una gara internazionale, è risultata aggiudicataria del contratto di assistenza tecnica a Javys (società di Stato slovacca con il compito di smantellare le centrali nucleari e gestire i rifiuti radioattivi nella Repubblica Slovacca) per lo smantellamento del reattore nucleare di Bohunice. Il programma di *decommissioning* del reattore V1 di Bohunice è finanziato attraverso il fondo BIDSF amministrato dalla European Bank for Reconstruction and Development (EBRD), cui contribu-

iscono la Commissione Europea e altri *donors* internazionali. Per la durata quadriennale del contratto Sogin effettuerà attività di ingegneria, controllo e monitoraggio del programma di smantellamento e assistenza nel *tendering* di preparazione della documentazione tecnica per i lavori di smantellamento e decontaminazione.

**Mar Glaciale Artico.** A fine dicembre 2014, la Commissione Europea ha assegnato a Sogin un contratto per la messa a punto di uno Studio di Fattibilità e di un Piano di Azione finalizzati al recupero e messa in sicurezza di oggetti nucleari nel Mar Glaciale Artico. Il rischio di una contaminazione radioattiva, su larga scala delle acque del Mar Glaciale Artico, con grave impatto sulle popolazioni del Nord Europa e sulle importanti aree di pesca della zona, ha indotto la Commissione Europea ad accelerare i tempi e a finanziare lo studio in questione. Sogin, vista la sua specifica esperienza nello smantellamento dei sottomarini nucleari della flotta ex-sovietica - sei di essi sono stati smantellati nell'ambito dell'Accordo Global Partnership lanciato dal G8 - svolgerà le attività in qualità di capofila di un consorzio internazionale composto da società di Gran Bretagna, Germania e Norvegia.

Lo studio avrà una durata di due anni e consentirà di definire un "Piano di azione", finalizzato al recupero dei sottomarini nucleari affondati.

In aggiunta a quanto sopra, l'attività di mercato si è inoltre focalizzata anche sulla gestione delle commesse acquisite. Tra queste si citano le seguenti:

**Federazione Russa.** Nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il Governo italiano e quello russo (Legge 165/2005), Sogin fornisce assistenza tecnica e gestionale al MiSE sull'iniziativa Global Partnership, finalizzata allo smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dal servizio e alla gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato.

**Italia.** Sogin ha proseguito le attività relative al contratto con Enel Servizi per la bonifica del sito di Segrate (Milano) e relativi adeguamenti ambientali.

**Armenia.** Sulla base dell'esperienza acquisita nell'ambito dei contratti finanziati dalla Commissione Europea aggiudicati in Armenia, Sogin ha partecipato alla gara indetta dalla stessa Commissione Europea, "Development of radioactive waste and spent fuel management for Armenia", come partner di un consorzio che poi è risultato aggiudicatario del contratto.

## PROCUREMENT

Nel 2014 sono stati effettuati 669 contratti per un valore di circa 143,7 milioni di euro.

Di seguito i relativi dettagli:

Tipologia	Importo (€)	n. contratti
Fornitura	17.875.956	237
Lavori	56.330.069	60
Servizio	69.535.535	372
<b>Totale complessivo</b>	<b>143.741.560</b>	<b>669</b>

In particolare si segnala l'emissione dei seguenti contratti:

- Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di smantellamento dei componenti del ciclo termico dell'edificio turbina della Centrale del Garigliano per un importo pari ad euro 22.559.034;
- Progettazione risolutiva per rimozione di componenti non contaminati e strutture accessorie al Vessel della Centrale di Trino per un importo pari ad euro 8.015.188.

È continuato il ricorso, sulla base dell'effettiva possibili-

tà di utilizzo, al programma per la razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione promosso dalla Consip<sup>6</sup> (Concessionaria Servizi Informativi Pubblici), la centrale acquisti per la Pubblica Amministrazione cui Sogin ha aderito fin dal 1999.

Il ricorso a tale sistema ha permesso la razionalizzazione e l'ottimizzazione dei processi di approvvigionamento attraverso l'utilizzo del Mercato elettronico (MePA) e l'adesione alle Convenzioni.

Con il sistema Consip nel 2014 sono stati emessi Contratti per un valore complessivo pari a circa 19 milioni di euro.

## IL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE

Durante il 2014 è proseguita l'attività di qualificazione degli operatori economici che ne hanno fatto richiesta. Il sistema di qualificazione Sogin prevede quattro principali sezioni: i) Albo servizi di ingegneria (per importi fino a 3 milioni di euro); ii) Albo lavori (per importi fino a 5 milioni di euro); iii) Albo Servizi di Autonoleggio (per importi fino a 400 mila euro); iii) Elenco Operatori Economici (esteso nel 2014 dall'importo di 150 a 200 mila euro).

Sia gli Albi che gli Elenchi sono suddivisi in sezioni, a loro volta suddivise in categorie merceologiche e classi di importo.

Relativamente all'Albo d'ingegneria nel 2014 è stata effettuata l'estensione della classe d'importo da 1 a 3 milioni di euro, con l'introduzione di una nuova categoria per attività multidisciplinari che prevede specifici e ulteriori stringenti requisiti di qualificazione per la progettazione di opere connesse con la sicurezza nucleare. Relativamente all'Albo lavori è in corso di pubblicazione un avviso pubblico per l'estensione di nuove classi d'importo da 5 a 10 milioni di euro.

Il totale delle imprese qualificate al 31 dicembre 2014

risulta di 376, di cui 95 iscritte all'Albo Lavori, 24 all'Albo servizi di ingegneria, 254 all'Elenco Operatori Economici di sito (suddivise per ambito regionale) e Sede.

Nel 2014 con il ricorso ai Sistemi di Qualificazione e con il raggiungimento del numero minimo di operatori per quasi tutte le categorie di albo ed elenco è stato possibile avviare numerosi iter di gara, impiegando operatori qualificati. Si evidenzia che l'impiego di operatori qualificati consente di mantenere i più alti standard in termini di affidabilità, qualità e sicurezza delle prestazioni. La durata delle procedure di aggiudicazione risulta più breve, i costi di gestione delle attività negoziali sono di gran lunga ridotti e il contenzioso in sede di gara è pressoché inesistente. Inoltre, si effettuano, già in fase di qualifica, controlli preventivi sulla serietà e competenza degli operatori economici cui commissionare l'esecuzione delle attività, garantendo così la presenza negli albi e nell'elenco di operatori affidabili. Si evidenzia, infine, che l'affidabilità e la capacità dell'operatore è monitorata in fase di esecuzione del contratto attraverso il sistema del *Vendor Rating*.

6 Attraverso il canale Consip sono state approvvigionate alcune tipologie di servizi e forniture (quali ad esempio: carburante per autotrazione, servizi di pulizie, combustibili per riscaldamento, macchine per ufficio, energia elettrica nonché prodotti *hardware* e *software*, noleggio autoveicoli, servizi di buoni pasto, servizi di telefonia fissa e mobile etc.) sia attraverso gare sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), sia aderendo alle Convenzioni stipulate da Consip.

## ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Nel periodo di riferimento la Società ha continuato ad assicurare gli adempimenti previsti dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 nonché dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, relativamente alle attività di pubblico interesse disciplinate dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

In materia di prevenzione della corruzione la Società, a cura del Responsabile per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza, ha:

- assicurato il costante aggiornamento dei documenti, dei dati e delle informazioni di cui all'art. 1, commi da 15 a 33, della Legge 6 novembre 2012, n. 190. pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
- avviato il processo di adozione del Piano di prevenzione della corruzione (il Piano) mediante l'integrazione del modello organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. E ciò in conformità con le indicazioni contenute nell'allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione, al fine di rafforzare il sistema delle norme, delle regole e dei processi a presidio del verificarsi di fenomeni corruttivi.

Il processo di adozione del Piano è stato avviato con l'identificazione delle aree interne maggiormente esposte a rischio corruttivo e la successiva analisi e valutazione dei presidi previsti dal MOG per individuare le ulteriori azioni, misure e iniziative per rafforzarli e scoraggiare condotte illecite rilevanti ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero illegali o illecite prive di rilevanza penale ma contrastanti con le regole di processo e/o di organizzazione.

In materia di trasparenza, il Responsabile ha assicurato il costante aggiornamento dei dati, dei documenti e delle informazioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" su base obbligatoria e, in forma estesa, su base volontaria.

Con riferimento al quadro normativo, si segnala che l'art. 24 bis del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge n. 11 agosto 2014, n. 114, ha sostituito l'art. 11 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, estendendone l'ambito di applicazione alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e alle società da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, in precedenza

limitato alle previsioni di cui all'art. 1, commi da 15 a 33 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il Responsabile, per effetto delle modifiche apportate all'ambito soggettivo di applicazione del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ha avviato le necessarie iniziative volte a garantire l'assolvimento dei seguenti ulteriori adempimenti:

- adozione del Programma per la Trasparenza e l'Integrità (il Programma);
- pubblicazione degli ulteriori dati, documenti e informazioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- attivazione dell'Accesso Civico.

Il Responsabile ha avviato il processo di adozione del Programma, in coordinamento con il Piano, al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza sulle scelte organizzative, nonché sulla cura e sullo svolgimento delle attività di pubblico interesse assegnate alla Società.

Le misure e le iniziative sono state individuate con l'intento di:

- assicurare la pubblicazione dei dati, la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, nonché il monitoraggio e la vigilanza sulla loro attuazione;
- promuovere la trasparenza e l'integrità, nonché la diffusione dei contenuti del Programma presso gli *stakeholder* interni ed esterni;
- assicurare il funzionamento dell'istituto dell'accesso civico;
- promuovere iniziative di ascolto degli *stakeholder* interni ed esterni.

Il Piano e il Programma sono stati presentati all'Organsmo di Vigilanza e in seguito al CdA che, su proposta del Responsabile, li ha approvati ed adottati nella seduta del 5 febbraio 2015 con Delibera n. 39.

Nella stessa seduta, con Delibera n. 40, sono stati nominati il Responsabile per la prevenzione della corruzione, affidando l'incarico all'ing. Pasquale Lucibello, e il Responsabile per la trasparenza, affidando l'incarico al dott. Luca Cittadini.

Il Piano e il Programma sono stati pubblicati sul sito istituzionale della Società e trasmessi al MEF, su indicazione dell'ANAC e del Piano Nazionale Anticorruzione.

## I CONTROLLI PRECONTRATTUALI

Il rispetto della normativa che disciplina gli appalti pubblici è sistematicamente accertato per tutti gli operatori che contraggono con Sogin.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'accertamento dei requisiti di ordine generale e tecnico - professionale previsti dagli artt. 38 e 48 del Codice dei Contratti mediante controlli puntuali e a campione. Sono previsti controlli ulteriori derivanti dall'applicazione del protocollo di legalità, sottoscritto da Sogin con le sette prefetture territorialmente competenti. Il Protocollo prevede la richiesta delle informative antimafia per l'intera filiera di imprese e fornitori che eseguiranno lavori negli impianti e nelle centrali elettronucleari, anche per appalti di importo inferiore alle attuali soglie comunitarie. In particolare il protocollo estende le verifiche antimafia anche ai sub-appalti e ai subcontratti per opere e lavori e ai sub-affidamenti di prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazioni mafiose, indipendentemente dal loro valore.

Per quanto riguarda i controlli previsti dall'art. 38 viene richiesto alle Amministrazioni certificanti (Sezione fallimentare dei tribunali, Procura della Repubblica, Agenzia delle Entrate, province, sportello unico contributivo, prefetture, ANAC) comprova di quanto autocertificato dai concorrenti in fase di partecipazione alla procedura di affidamento. La documentazione relativa ai requisiti

tecnico-professionali viene acquisita, su tutti i candidati, in fase di gara e controllata dopo l'aggiudicazione.

La consultazione della banca dati ANAC consente tra l'altro di accertare più requisiti dell'art. 38: infatti nella banca dati sono riportate, anche le sanzioni interdittive inflitte da parte del MIT, provvedimenti di revoca di attestazioni SOA, episodi di negligenza e ulteriori provvedimenti che comportano incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

In fase di aggiudicazione sono valutati attentamente gli eventuali ribassi anomali che possono incidere sui costi di manodopera, qualità e sicurezza del lavoro, mediante analisi della congruità delle offerte.

È richiesto ai prestatori di lavoro di attenersi alla normativa definita nel Codice Etico con obbligo espresso nelle clausole contrattuali e inoltre sono effettuati controlli puntuali in materia di "responsabilità solidale" (di seguito il dettaglio) e controllo sistematico del DURC per accertare l'effettiva corresponsione di contributi previdenziali assistenziali in fase di esecuzione dei contratti.

Si evidenzia infine che la Società si riserva la possibilità di avvalersi di azioni di controllo presso le unità produttive o le sedi operative dell'impresa fornitrice al fine di verificare tali requisiti.

## RESPONSABILITÀ SOLIDALE

Anche nel 2014 Sogin ha effettuato attività di verifica sulle imprese appaltatrici e subappaltatrici, per limitare il rischio di incorrere nella "responsabilità solidale del committente" prevista dall'art. 29, comma 2 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, dall'art. 26, comma 4 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nonché dall'art. 9, comma 1, del D.L. 28 giugno 2013, n. 76.

In particolare, la Società ha effettuato i seguenti controlli:

- massivi, di tipo documentale, volti alla verifica del corretto adempimento da parte delle imprese degli obblighi retributivi, previdenziali e assicurativi nei confronti dei propri lavoratori subordinati e parasubordinati, impiegati nell'esecuzione dei contratti di appalto. Tali controlli ("controlli massivi") vengono effettuati mensilmente su tutte le imprese appaltatrici e subappaltatrici di lavori e servizi e consistono nell'esame incrociato della documentazione ricevuta dalle imprese via PEC, tra cui copia della dichiarazione Unilav e del Libro Unico del Lavoro;

- a campione, con veri e propri sopralluoghi nei cantieri presso le centrali e gli impianti, per accertare la corretta attuazione, da parte delle imprese, degli adempimenti in materia di sicurezza (*safety*) che, ove trasgrediti, potrebbero comportare il mancato indennizzo da parte dell'INAIL di eventuali danni conseguenti a infortuni professionali. A supporto di tali controlli è stato messo a punto un sistema informatico uniforme e condiviso che rileva la presenza giornaliera di tutti i lavoratori esterni e garantisce la massima efficacia di verifica e tutela. In caso di inadempienza degli obblighi retributivi nei confronti dei lavoratori da parte dell'appaltatore e del subappaltatore, la Società, in qualità di stazione appaltante, ha attivato, su richiesta ufficiale degli interessati, l'intervento sostitutivo di cui all'art. 5 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, attraverso il pagamento delle somme corrispondenti direttamente al lavoratore e detraendo i relativi importi dai pagamenti in favore degli appaltatori e subappaltatori.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con l'unica impresa controllata, Nucleco, sono avvenuti a normali condizioni di mercato. Inoltre il Gruppo ha rapporti commerciali con società controllate, direttamente o indirettamente, dal MEF, quali società del Gruppo Enel e del Gruppo Eni. Si segnalano rapporti con la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, un ente pubblico non economico che, in qualità di ente

tecnico della contabilità dei sistemi energetici, svolge attività nel settore dell'azienda in materia di riscossione delle componenti tariffarie. Tutte le transazioni con le parti correlate avvengono a prezzi di mercato, nel rispetto delle condizioni che si applicherebbero a controparti indipendenti.

Descrizione	2014	2013	Variazione
Crediti vs. controllate - commerciali	1.478.780	1.459.547	19.233
Debiti vs. controllate - commerciali	9.566.802	4.896.234	4.670.568
Altri ricavi verso controllate	1.051.858	1.174.113	-122.255
Acquisti da controllate	-	-	-
Costi per servizi da controllate	21.094.321	14.937.420	6.156.901

## AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2014 Sogin S.p.A. non possiede azioni proprie, né direttamente, né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, così come, nel corso

dell'esercizio 2013, la stessa non ha acquistato o alienato azioni proprie, né direttamente, né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel periodo di riferimento la Società non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo.



## IL LICENSING

I processi autorizzativi del 2014 sono stati sviluppati in linea con gli obiettivi fondamentali della programmazione aziendale.

I principali processi autorizzativi si incentrano sul mantenimento in sicurezza e sulle istanze di disattivazione per i Siti non ancora in regime di disattivazione, mentre per Trino, Garigliano, Caorso e Bosco Marengo i principali iter autorizzativi riguardano le attività di disattivazione (per le attività autorizzative si rimanda a quanto riportato nel paragrafo dedicato ai singoli Siti).

Lo stato di avanzamento delle istanze di disattivazione

nel 2014 è il seguente:

- il MiSE ha emesso il Decreto di autorizzazione alla disattivazione della Centrale di Caorso (D.M. 11 febbraio 2014, n. 1457);
- Sogin ha inviato l'aggiornamento dell'istanza di disattivazione di Trisaia e una nuova istanza di disattivazione per Saluggia a tutti gli Enti previsti dall'art. 55 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i.. Infine degna di nota è l'autorizzazione del MiSE alla spedizione USA del materiale nucleare nell'ambito del progetto GTRI.

## SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno di Sogin è costituito dall'insieme di regole, procedure e strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento delle seguenti finalità: efficacia ed efficienza dei processi aziendali, salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite, affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali e conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza nonché con le politiche, i piani, i regolamenti e le procedure interne.

Al riguardo Sogin si è dotata nel tempo di un insieme di regole e procedure riguardanti i vari processi aziendali,

*core-business* e di supporto che vengono aggiornate in funzione dei cambiamenti normativi, organizzativi e di processo.

Il sistema di controllo interno è caratterizzato, quindi, da controlli di linea, volti ad assicurare il corretto svolgimento dell'operatività quotidiana e delle singole attività, controlli di secondo livello, quali l'analisi di conformità normativa, il *risk management*, i controlli amministrativo-contabili (cfr. la sezione dedicata al Dirigente Preposto ex Legge 28 dicembre 2005, n. 262), il controllo di gestione e infine i controlli di terzo livello ovvero l'*internal audit*.

## INTERNAL AUDIT

Nel 2014 la struttura di controllo interno ha svolto nove attività di verifica interna, sei svolte sulla base del piano approvato dal CdA, due su richiesta dell'Organismo di Vigilanza di Sogin di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e una su richiesta del Presidente del CdA. L'*Internal Audit*,

inoltre, ha prestato e presta assistenza operativa all'Organismo di Vigilanza per la preparazione e lo svolgimento delle riunioni dell'Organismo stesso e ha relazionato all'Organismo sui rapporti di verifica emessi.

## GESTIONE DEI RISCHI

Il *Risk Management* ha interessato sia i processi aziendali, sia i progetti con lo scopo di definire e implementare un processo strutturato, volto a individuare e gestire i principali rischi e le incertezze a cui la Società risulta esposta. Il Modello interno di identificazione, valutazione e gestione dei rischi si basa sui principi previsti dal "COSO - *Enterprise Risk Management*" (COSO-ERM). L'identificazione e la valutazione degli elementi di rischio, nonché la segnalazione di possibili azioni di mitigazione atte a ridurre l'entità, vengono svolte tramite un processo di *self assessment* che coinvolge le figure apicali delle strutture aziendali.

Il *Risk Management* relativo ai processi è stato avviato dalla ri-mappatura dei processi aziendali, con l'obiettivo di individuare i sub-processi, le attività, i rischi, i controlli di primo livello e le principali *regulation* che l'azienda è chiamata a rispettare. È stata introdotta una nuova Metodologia di Valutazione dei rischi basata su un approccio qualitativo attraverso una matrice a cinque livelli di valutazione dei parametri di probabilità di accadimento dell'evento e dell'impatto. A fine 2014, per supportare l'attività di *Risk Management*, è stato rilasciato in esercizio l'applicativo SAP - *Governance, Risk & Compliance* (GRC) che permette di fornire informazioni tempestive al Vertice aziendale sui rischi e sulle

attività di mitigazione.

Il *Risk Management* di progetto è stato implementato attraverso la predisposizione di un "Database dei rischi di progetto" identificati, con la collaborazione dei *Task Manager* e dei Gruppi di progetto, secondo una rappresentazione del progetto volta a definire la struttura gerarchica del medesimo in termini di fase e attività specifiche.

Sulla base delle indicazioni emerse dalle analisi svolte, si riporta di seguito la descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui Sogin risulta potenzialmente esposta, in base ai seguenti ambiti di rischiosità:

- Rischio strategico;
  - Rischio operativo;
  - Rischio di *compliance*;
  - Rischio economico.
1. Rischio strategico: si verifica nelle ipotesi in cui l'azienda non raggiunga gli obiettivi economici-patrimoniali stabiliti. Un'eventuale implementazione non efficace delle iniziative strategiche della Società potrebbe compromettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tale rischio si configura sia per le iniziative di breve termine (*budget*), sia

di lungo termine (Piano quadriennale). Il presidio viene assicurato da apposite strutture organizzative e dai Gruppi di progetto dedicate allo sviluppo e al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

2. Rischio operativo: è il rischio di subire perdite derivanti ad esempio dalla parziale applicazione/aggiornamento di procedure, risorse umane e sistemi oppure da eventi esogeni. Il rischio operativo è intrinsecamente connesso allo svolgimento delle attività inerenti i processi industriali specifici aziendali che possono essere ricondotti alle seguenti tipologie:

- *decommissioning* degli impianti e delle centrali elettronucleari;
- gestione del combustibile nucleare irraggiato;
- realizzazione e gestione del Parco Tecnologico e Deposito Nazionale.

Nella gestione dei rischi operativi la Società presidia, con due differenti strategie di mitigazione, gli eventi che possono derivare da fattori endogeni ed esogeni. Nel primo caso il rischio è gestito attraverso azioni di controllo interne volte a ridurre l'impatto o la probabilità di accadimento di un evento; nel secondo, invece, l'attività di gestione del rischio è basata sulla valutazione della migliore soluzione di trasferimento del rischio al mercato assicurativo e sulla gestione tecnica e amministrativa dei contratti assicurativi della Società. Nell'ambito dei rischi operativi la Società è esposta al potenziale rischio derivante da disfunzioni di processi interni che potrebbe determinare rallentamenti o interruzioni nello svolgimento dei progetti di *decommissioning* degli impianti o di criticità nel mantenimento in sicurezza. Questo rischio viene presidiato con l'adozione e il continuo aggiornamento di procedure operative, di manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria, nonché con l'erogazione di corsi di formazione specifica. Inoltre nei Siti sono presenti strumenti di controllo dei parametri tecnici, in grado di consentire l'adeguato monitoraggio e la tempestiva rilevazione delle eventuali anomalie.

Ulteriori rischi operativi sono connessi alla potenziale carenza di disponibilità di risorse umane pienamente adeguate ad assicurare l'efficacia e l'efficienza della struttura e dei processi e l'eventuale perdita delle competenze professionali qualificate. Sogin monitora costantemente tale rischio con un'attenta gestione del personale, con formazione specifica e con appropriate politiche di *retention*.

Nello svolgimento della propria attività la Società si avvale dell'ausilio di un'infrastruttura informatica: per mitigare il rischio di un'eventuale interruzione temporanea dell'operatività, Sogin si è dotata di

procedure di *Disaster Recovery* e *Back up* di dati. Sono inoltre operative specifiche *policy* che regolano l'accesso alle informazioni, nonché sistemi informatici di controllo degli accessi e di prevenzione di eventuali attacchi esterni.

Ulteriori rischi operativi consistono nella non tempestiva e adeguata trasmissione e ricezione dei flussi informativi e nel mancato rispetto delle tempistiche di realizzazione delle attività programmate: la società presidia tali ambiti con l'adozione di specifiche *policy* sul tema della gestione delle informazioni, svolgendo azioni di sensibilizzazione e formazione diffusa in merito al rispetto delle principali *regulation* e monitorando il raggiungimento degli obiettivi.

3. Rischio di *compliance* o di non conformità: è il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme e regolamenti.

Tra le normative applicabili a Sogin, si segnalano il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 relativo alla disciplina degli Appalti, il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 riguardante la tutela della Salute e Sicurezza dei Lavoratori, il D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 230 relativo alla Radioprotezione, il D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 inerente la Responsabilità amministrativa degli enti, la Legge 6 novembre 2012, n. 190 sulla disciplina dell'Anticorruzione e Trasparenza, il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 sulla *Privacy*, la Legge 28 dicembre 2005, n. 262 sulla Tutela del risparmio.

Sogin monitora costantemente il panorama normativo di riferimento (generale e di settore), garantendo anche un tempestivo adattamento delle attività alle modifiche intercorse, tramite il recepimento delle disposizioni nelle procedure e nei processi interni. La non conformità normativa, oltre ai rischi sanzionatori, pone l'Azienda ad essere soggetta a un potenziale rischio reputazionale e d'immagine: tale situazione di rischio viene mitigata effettuando azioni di sensibilizzazione e formazione diffusa in merito al rispetto delle principali *regulation*. La Società, inoltre, deve fronteggiare la possibilità che si verificano comportamenti irregolari da parte di soggetti interni o esterni (frodi, furti, etc.): Sogin è impegnata nella mitigazione del rischio di frode attraverso la promozione di una cultura aziendale orientata al rispetto dei principi di onestà, integrità e correttezza, richiamati anche all'interno del "Codice Etico e di Comportamento" e tramite l'implementazione di processi di miglioramento continuo del sistema di controllo interno.

4. Rischio economico (finanziario): incide sulla redditività e sulla liquidità aziendale ed è legato all'equilibrio tra costi/ricavi e flussi monetari in entrata e in uscita. Sogin infatti è soggetta al riconoscimento

da parte dell'AEGSI dei costi presentati in fase di consuntivazione annuale. Il rischio potenziale consiste, pertanto, nel mancato riconoscimento da parte dell'Autorità di quanto riportato nelle voci del budget e del piano, di eventuali scostamenti fra budget e piano e della non corretta allocazione delle voci di costo.

Tali situazioni sono presidiate dalla costante analisi e dal monitoraggio sulla documentazione che compone il *budget*, dall'esame degli scostamenti e dalle verifiche sulla corretta allocazione delle voci di costo.



## SICUREZZA INDUSTRIALE

Sogin ha esercitato per le sedi aziendali le attività di *Security*: le sedi sono sottoposte a Piani di Protezione Fisica, approvati, per gli aspetti di competenza, dal MiSE su istruttoria tecnica dell'ISPRA, dal Ministero dell'Interno e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza, su istruttoria dell'UCSE. Tutte le sedi sono inoltre sottoposte a servizio di vigilanza armata. Per quanto attiene alla valutazione dei profili di rischio, nel mese di febbraio, la Prefettura di Roma, sentiti i competenti uffici della DIGOS, ha ritenuto di confermare le misure di tutela personale disposte a partire dal 2012 a favore del Vertice aziendale, in considerazione dei rischi collegati al dissenso sulle attività in ambito nucleare, manifestato da talune organizzazioni estremiste. È stata inoltre avviata un'approfondita ricognizione sullo stato di efficienza dei sistemi di sicurezza che ha evidenziato la necessità di procedere al rinnovo di molti sistemi progettati e realizzati nel periodo 2003-2005. Sogin ha quindi condiviso con l'Autorità di controllo la necessità di procedere al rinnovo dei sistemi di sicurezza, oltre che alla loro estensione alle nuove opere realizzate e in corso di realizzazione e, a tal fine, è stata avviata la definizione di un programma specifico di interventi che si completeranno su tutti i siti nel biennio 2015-2016.

È in fase di completamento il rinnovo della Rete Geografica di *Security* che collega i Centri di Elaborazione dati di *Security* (CED di *Security*) installati presso i diversi siti al CED di *Security* della sede centrale e ad alcune Istituzioni esterne preposte ai controlli di sicurezza.

Nel mese di marzo, in concomitanza con l'International Nuclear Security Summit dell'Aia, sono state completate con successo le attività dirette e quelle di supporto alle Istituzioni esterne (Ministero degli Esteri, Ministero dell'Interno, Ministero della Difesa) relative alla sicurezza delle operazioni di trattamento e trasporto per l'allontanamento di materiali nucleari dal territorio nazionale nell'ambito del programma Global Threat Reduction Initiative (GTRI), nel pieno rispetto degli impegni assunti dal Governo italiano con il Governo degli Stati Uniti. Per quanto riguarda gli aspetti di conformità al D.P.C.M. 22 luglio 2011, n. 4, relativo alla tutela delle materie classificate, è stata avviata la procedura per l'omologazione degli organi di sicurezza periferici pres-

so gli impianti e si è inoltre provveduto, come richiesto dalle norme, all'aggiornamento del quadro delle abilitazioni di sicurezza dei dirigenti e del personale.

A partire dal mese di giugno sono stati definiti e implementati i provvedimenti volti a tutelare la riservatezza delle attività relative alla definizione della Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI) alla localizzazione del Deposito Nazionale per i materiali radioattivi. In tale ambito si è provveduto a porre sotto tutela (classifica di segretezza) le attività del Gruppo di Lavoro interno che è stato trasferito in un'Area Riservata, opportunamente protetta e isolata dal transito del personale appartenente ad altre Strutture aziendali. Tutto il personale coinvolto, interno ed esterno, ha ricevuto l'Istruzione sulla Sicurezza prescritta dall'art. 34 del D.P.C.M. 22 luglio 2011, n. 4.

In materia di gestione e controllo degli accessi si è proceduto alla progettazione e all'effettuazione degli interventi di modifica dei terminali installati in sede centrale e presso i siti. In tema di sicurezza dei sistemi ICT, in attuazione dell'art. 3, comma 1, del D.P.C.M. 24 gennaio 2013 (Direttiva recante "Indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale"), la Presidenza del Consiglio ha emanato con due D.P.C.M. del 27 gennaio 2014, su proposta del Comitato Interministeriale per la Sicurezza della Repubblica (CISR), le Direttive recanti il "Quadro strategico nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico", che individua i profili e le tendenze evolutive delle minacce e delle vulnerabilità dei sistemi di interesse nazionale, e il "Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica". Nel suddetto contesto Sogin ha avviato le attività di progettazione per rendere operativo in tempi brevi l'Information Security Management System richiesto dalle direttive. Sono in fase di implementazione le disposizioni volte a dare attuazione alle attività sulla gestione in forma elettronica della documentazione e del protocollo, (D.P.C.M. 3 dicembre 2013 "Regole tecniche per il protocollo informatico" e D.P.C.M. 13 novembre 2014 "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni").

## RISORSE UMANE

### Consistenza del personale

La consistenza per categoria professionale, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, è riportata nel prospetto seguente:

Sogin	31-12-2014	31-12-2013	Variazione
Dirigenti	30	31	-1
Quadri	226	223	+3
Impiegati	472	440	+32
Operai	154	146	+8
<b>Totale</b>	<b>882</b>	<b>840</b>	<b>+42</b>

Nel corso dell'anno, pertanto, la consistenza di risorse umane è aumentata di 42 unità derivante dal saldo tra 66 assunzioni e 24 cessazioni. Le assunzioni sono state prevalentemente indirizzate sia alla copertura delle posizioni previste dai Regolamenti di esercizio dei siti,

sia alle attività legate alla committenza, nonché al supporto delle attività concernenti la sicurezza sul lavoro. La consistenza indicata in tabella non comprende il personale comandato da ENEA, pari a 18 unità e quello con contratto di somministrazione lavoro, pari a 99 unità.

### Sviluppo e formazione delle risorse umane

Le attività di sviluppo e formazione delle risorse umane sono state condotte in coerenza con gli indirizzi del Piano quadriennale 2014-2017, al fine di supportare l'evoluzione dei cambiamenti di tipo organizzativo e gestionale e si sono realizzate secondo la seguente articolazione:

- formazione mirata a sostenere lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze tecniche e specialistiche;
- programma formativo rivolto ai neoassunti, finalizzato ad agevolarne l'inserimento in Azienda;
- utilizzo dei Fondi Interprofessionali.

Nel corso del periodo di riferimento la Radwaste Mana-

gement School di Sogin ha ampliato l'offerta formativa anche in base alle esigenze societarie derivanti dagli obblighi di formazione introdotti con le ultime modifiche al D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 230, e in linea con la *mission* societaria, confermando al contempo l'attenzione alle tematiche inerenti la sicurezza e la radioprotezione; la Radwaste Management School ha inoltre continuato a fornire supporto ai Siti e alla Sede nella prosecuzione dell'erogazione di formazione ex D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, avviata nel corso dell'anno precedente, rivolta alla totalità della popolazione aziendale.

Nel 2014 sono state erogate 30.190 ore di formazione così articolate:

Dati al 31-12-2014	
Categoria Professionale	Ore di formazione erogate
Dirigenti	320
Quadri	4.045
Impiegati	17.879
Operai	7.694
comandati ENEA, stagisti, collaboratori, formazione <i>on the job</i> ai somministrati	252
<b>Totale</b>	<b>30.190</b>

Del totale ore di formazione erogate al personale Sogin, 21.441 sono riferite alla sicurezza nucleare e a quella convenzionale fornite quasi totalmente dalla Radwaste Management School di Sogin. Continua l'erogazione di

corsi *on-line* sulla responsabilità amministrativa fruibili da tutta la popolazione aziendale (secondo quanto prevede il D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231).

## Sistemi di incentivazione

Nel corso del 2014 Sogin ha erogato il Premio di Risultato 2013, previsto dalla Contrattazione Collettiva Nazionale, in funzione dei risultati raggiunti dall'Azienda nel 2013. Inoltre, nel corso dell'anno, sono stati assegnati gli obiettivi cui è correlato l'esito del Premio di Risultato 2014, da erogare nel 2015.

## Relazioni industriali

Nell'anno 2014 l'Azienda, in un'ottica di coordinamento tra il sistema di incentivazione della popolazione aziendale e il Piano quadriennale Sogin condiviso con l'AE-EGSI, ha sottoscritto con le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali un accordo che ha modificato, innovandola, la struttura normativa del Premio di Risultato aziendale relativamente al triennio 2014/2016, collegandola, in termini di obiettivi di produttività, alle attività aziendali aventi carattere strategico.

È stata inoltre avviata e definita a livello territoriale la contrattazione relativa a talune componenti del Premio di Risultato 2014, cassa 2015 rientranti nell'ambito della competenza locale, attraverso la sottoscrizione di accordi di secondo livello con le competenti strutture sindacali territoriali di ciascuna unità produttiva.

Sempre a livello territoriale, è stata definita, attraverso la sottoscrizione di apposito accordo sindacale con le competenti strutture sindacali territoriali, anche per il sito di Caorso, la materia relativa ai rimborsi delle spese connesse alle percorrenze chilometriche.

Durante l'anno 2014, inoltre, Sogin ha raggiunto, mediante la sottoscrizione di apposito accordo sindacale con le Rappresentanze Sindacali nazionali e territoriali,

Il piano di *Management by Objective* (MbO) 2014, che sarà erogato nel 2015, incentiverà 37 risorse del *top* e del *middle management*, pari a circa il 4% della popolazione aziendale complessiva ed è correlato al raggiungimento di obiettivi di *performance* individuali e aziendali.

l'obiettivo da tempo perseguito, ovvero l'applicazione del CCNL Settore Elettrico alla società controllata Nucleco S.p.A. realizzando, in tal modo, l'armonizzazione della due realtà industriali nell'ambito del Gruppo. Nell'ottica di favorire l'avvicendamento generazionale, inoltre, l'Azienda ha sottoscritto nel 2014 un importante accordo con le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali di categoria volto a realizzare, attraverso un piano di *turn over* del personale, un'azione di ricambio generazionale, indispensabile in un'ottica di crescita globale della competitività aziendale.

L'accordo, infatti, unitamente all'agevolazione del *turn over* aziendale, attraverso adeguate misure di incentivazione, promuove, nel contempo, l'inserimento di giovani nel contesto lavorativo del Gruppo Sogin.

Gli accordi recentemente conclusi, grazie anche alle costruttive relazioni industriali esistenti, assumono, pertanto, una rilevanza strategica nell'attuazione delle politiche industriali Sogin e pongono le basi per una vera e propria riorganizzazione dell'assetto aziendale, orientata verso una logica di maggiore efficienza ed efficacia a livello di Gruppo.

## Protezione dei dati personali

Con il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 (convertito, con modificazioni, nella Legge 4 aprile 2012, n. 35), è venuto meno l'obbligo di redigere e aggiornare periodicamente il Documento Programmatico della Sicurezza, ma Sogin ne continuerà la redazione, così come continuerà

la redazione dei piani esecutivi dell'*Information and Communication Technology* (ICT) e della Sicurezza Industriale, piani che individuano le misure di sicurezza da mettere in atto per la protezione dei dati personali.

## Reclutamento e selezione del personale

Sogin effettua il reclutamento e la selezione del personale e individua i profili professionali adeguati in coerenza con le procedure aziendali, con le previsioni di *budget* annuale e le politiche aziendali in materia di sviluppo e gestione delle risorse umane. Le attività di selezione sono finalizzate a soddisfare le esigenze di risorse uma-

ne individuate nell'ambito di pianificazione, *turn-over* e modifiche organizzative. Tale attività rispetta i principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza previsti dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133 ed è realizzata in conformità con i principi previsti nel Modello Organizzativo 231 adottato.

## RELAZIONI ESTERNE E RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER

**Bilancio di Sostenibilità.** Il 18 dicembre 2014 il CdA di Sogin ha approvato il Bilancio di Sostenibilità al 31 dicembre 2013, predisposto secondo il livello di applicazione GRI-A+, il *rating* di trasparenza più elevato nella rendicontazione agli *stakeholder*, previsto dalle linee guida di riferimento. Il Bilancio di Sostenibilità, oltre che in conformità alle linee guida GRI-G3.1, definite nel 2011 dal Global Reporting Initiative, è predisposto anche in riferimento allo *standard* AA1000 *AccountAbility Principles Standard* 2008, emanato dall'Institute of Social and Ethical AccountAbility. Il Bilancio di Sostenibilità è una fonte d'informazione sul Gruppo Sogin che si rivolge alle Istituzioni, all'opinione pubblica, alle comunità locali, ai *manager*, ai dipendenti e ai collaboratori di Sogin, della controllata Nucleco e al resto degli *Stakeholder*. Il documento offre una panoramica complessiva dell'organizzazione e contiene informazioni circa i principali fatti della gestione, le strategie, il sistema di *governance*, le relazioni con gli *stakeholder* e un'analisi delle *performance* economico-finanziarie, sociali e ambientali del Gruppo Sogin. Nel documento sono pubblicati, fra gli altri, i dati qualitativi e quantitativi sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori, sia convenzionale sia radiologica, quelli risultanti dalla rete di sorveglianza ambientale attraverso le analisi radiologiche, effettuate sulle matrici alimentari e ambientali e attraverso l'analisi delle formule di scarico; sono inoltre riportati i dati relativi alla quantità di rifiuti radioattivi presenti in ogni sito, suddivisi per categoria.

**Media Relations.** Nel 2014 il Gruppo Sogin ha consolidato il suo impegno nei rapporti con la stampa e nella gestione dei *new media* per offrire un'informazione puntuale e trasparente sulla *mission* aziendale, con particolare riferimento al processo di localizzazione del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico. Sulla base della rassegna stampa e audio-visiva, prodotta a uso interno, la presenza sui *media* delle tematiche legate allo smantellamento degli impianti nucleari, la gestione dei rifiuti radioattivi e la localizzazione del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico è stata di 4.146 uscite, con un tono prevalentemente descrittivo-informativo, raggiungendo circa 518 milioni di contatti. In particolare si sono registrati 1.554 articoli di stampa, 2.349 uscite sul *web* e 243 servizi radiotelevisivi, di cui 217 televisivi e 26 radiofonici. Complessivamente nel 2014 sono stati diffusi 13 tra comunicati e note stampa, 3 note informative sull'avanzamento delle attività di *decommissioning* degli impianti nucleari e sono state pubblicate sul sito internet le principali notizie riguardanti il Gruppo, fra le quali il riconoscimento della Casa Bianca e del Governo Italiano del ruolo svolto da Sogin nella conclusione delle operazioni di sicurezza nucleare nell'ambito del Progetto Global Threat Reduction Initiative (GTRI), la pubblicazione della Guida Tecnica n. 29 da parte

dell'Autorità di controllo ISPRA, avvenuta il 4 giugno 2014 e lo svolgimento del Seminario internazionale sul *decommissioning* nucleare del 12 dicembre a Milano. Nel corso dell'anno sono state organizzati quattro incontri stampa. Nel 2014 si è confermato il crescente interesse da parte dei media, per le attività di localizzazione e realizzazione del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e del Parco Tecnologico.

**Comunicazione ed eventi.** L'organizzazione degli eventi ha seguito prevalentemente lo sviluppo delle attività di comunicazione per il Deposito Nazionale: in quest'ambito è stato promosso un seminario internazionale sul *decommissioning* (12 dicembre 2014), patrocinato dalla Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea, quale occasione di sviluppo sostenibile a livello globale, in cui rappresentanti di IAEA, ISPRA e delle società analoghe a Sogin in UK, Francia, Slovacchia, Belgio e Germania hanno discusso delle *best practice* internazionali in tema di gestione dei rifiuti radioattivi. Tra gli eventi non riconducibili in toto all'iter di localizzazione del Deposito vi sono: la visita delle Commissioni Ambiente e Attività Produttive di Camera e Senato, il 14 aprile 2014, alla Centrale di Latina; la partecipazione del Gruppo Sogin, il 26 settembre 2014, alla IX edizione della Notte Europea dei Ricercatori, progetto promosso dalla Commissione Europea con l'obiettivo di avvicinare cittadini, giovani e studenti al mondo della scienza e della ricerca; l'organizzazione, il 27 ottobre 2014, nell'ambito del semestre della Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea e in collaborazione del Ministero dell'Interno, del Convegno Internazionale "Problematiche tecniche e di sicurezza nel trasporto di materie nucleari"; l'ospitalità per la XXVIII edizione del CEG (Contact Expert Group) che si è svolta a Roma dal 19 al 21 novembre 2014.

Nel 2014 Sogin ha effettuato una mappatura dei principali *stakeholder* da coinvolgere, con riferimento sia alle attività di smantellamento degli impianti nucleari e di gestione dei rifiuti radioattivi, sia alle attività di localizzazione del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico, il cui processo è stato avviato con la pubblicazione, avvenuta il 4 giugno 2014, da parte di ISPRA della Guida Tecnica n. 29.

**Comitato scientifico.** A settembre 2014 è stato istituito il Comitato scientifico del DNPT, organo consultivo e indipendente per Sogin. Il Comitato scientifico, che raccoglie esperti italiani di diversi settori, ha l'obiettivo di affrontare le tematiche connesse al DNPT, con il contributo delle diverse competenze e prospettive. A marzo 2014 Sogin, insieme alla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, ha costituito l'Osservatorio per la Chiusura del Ciclo Nucleare che ha come obiettivo il monitoraggio della bonifica dei siti nucleari e della gestione e della



messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi e rappresenta uno strumento d'informazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi connessi alla localizzazione del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico.

*Associazioni ambientaliste.* Sogin ha proseguito la relazione con i rappresentanti delle principali associazioni ambientaliste, a livello nazionale e locale, sia sui temi del *decommissioning* e della gestione dei rifiuti radioattivi che della localizzazione del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico.

*Benchmark internazionale e visite all'estero.* Nel 2014 Sogin ha avviato le attività di *benchmark* e confronto internazionale sul tema dei depositi nazionali dei rifiu-

ti radioattivi e del relativo processo di coinvolgimento degli *stakeholder* e l'organizzazione di visite ad altri depositi dei rifiuti radioattivi esteri. Inoltre sono state organizzate una serie di visite, insieme ai suoi *stakeholder*, al deposito francese e l'Aube, per il quale è stato sottoscritto un apposito accordo con ANDRA, la società che lo gestisce, nonché ad altri depositi esteri per i quali gli accordi non sono ancora operativi (es. El Cabril, Spagna).

*Sistema confindustriale.* Nel 2014 Sogin ha continuato a partecipare alle iniziative di UNINDUSTRIA, l'Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, aderendo ai diversi tavoli tematici, strategici per il *core business* aziendale.

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Per quel che riguarda le relazioni con i principali Ministeri di riferimento si segnalano i seguenti eventi.

Il 4 aprile 2014 Sogin ha partecipato ad un incontro interministeriale di coordinamento, convocato dal MiSE, sul tema degli adempimenti conseguenti la ratifica del Protocollo aggiuntivo alla Convenzione di Parigi del 1969 sulla responsabilità civile in materia di energia nucleare.

Il 10 settembre 2014 si è svolto un incontro con il MiSE per un aggiornamento generale sulla situazione dei contratti di riprocessamento del combustibile in essere con la Francia (AREVA) e il Regno Unito (NDA). A seguito di detto incontro sono stati richiesti e forniti specifici approfondimenti sul negoziato in corso con gli inglesi di NDA, anche al fine di fornire elementi di risposta al Ministero.

Il 5 novembre 2014 si è tenuto un incontro di aggiornamento con il MiSE sulla situazione del negoziato in corso con gli inglesi di NDA in tema di minimizzazione e sostituzione dei rifiuti.

Relativamente alla richiesta del Governo inglese, il MiSE ha fornito una nota aggiornata al Gabinetto del Ministro degli Affari Esteri sullo stato del negoziato in corso tra Sogin e NDA.

Il 28 novembre si è tenuto un ulteriore incontro con il MiSE in cui Sogin ha informato che la trattativa con NDA, per l'accordo di minimizzazione e sostituzione di cui alla Direttiva del 2009, è in fase conclusiva.

Il 22 dicembre è stata inviata una lettera con cui viene informato ufficialmente il Ministero sullo stato della trattativa e in cui viene richiesto se non sussistono motivi ostativi alla definizione dell'accordo di sostituzione e minimizzazione, anche alla luce dell'emanando Programma Nazionale per la gestione del combustibile

esaurito e dei rifiuti radioattivi di cui agli artt. 7 e 8 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 45.

Sul fronte AREVA si sono svolti specifici incontri al MiSE finalizzati all'individuazione di una soluzione che favorisca la ripresa dei trasporti del combustibile italiano verso la Francia, bloccati da tempo perché il Governo francese vuole assicurazioni dall'Italia sulla disponibilità di un sito dove far rientrare i rifiuti secondo quanto previsto dall'accordo intergovernativo di Lucca e per problemi di *licensing* lato francese (modifica licenza di La Hague).

Per le relazioni con le Istituzioni locali, con quelle a livello regionale e provinciale, nonché con i Comuni di riferimento si segnalano i seguenti eventi:

- incontri con le Amministrazioni locali di Saluggia e con la Provincia di Caserta per la definizione di un protocollo di intesa;
- incontri tecnici con la Regione Basilicata per definire il protocollo d'intesa attuativo del documento tecnico elaborato con l'ARPA regionale, in attuazione di una specifica verifica di ottemperanza al VIA del progetto ICPF (Impianto di Condizionamento Prodotto Finito) e firma del Protocollo in data 30 aprile 2014;
- diverse visite alle centrali e agli impianti da parte dei rappresentanti delle Istituzioni e delle Amministrazioni locali;
- Tavolo della Trasparenza con la Regione Piemonte (26 novembre 2014);
- Tavolo della Trasparenza con la Regione Campania, presso il sito del Garigliano (2 dicembre 2014);
- presentazione del Tavolo della Trasparenza con la Regione Lazio (19 dicembre 2014).

## SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Sogin ha un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza che definisce i criteri, le modalità, i mezzi, l'organizzazione e le risorse adottate per eseguire le attività ed erogare servizi, in conformità con i requisiti delle norme di riferimento UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, BS OHSAS 18001, Regolamento EMAS CE 1221/2009 (ove applicabile), con i requisiti contrattuali e cogenti applicabili, contemperando le esigenze delle diverse parti interessate e perseguendo il miglioramento continuo delle prestazioni relative ai propri processi produttivi, alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza e alla salute dei lavoratori.

Nel 2014 sono proseguite le attività di miglioramento e di verifica del Sistema, inoltre l'Azienda ha raggiunto la certificazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro, in riferimento allo standard BS OHSAS 18001 e ha ottenuto la conferma delle certificazioni del Sistema di Gestione per la Qualità (ISO 9001) e dell'Ambiente (ISO 14001). Inoltre, per la prima volta, è stato ottenuto dal Verificatore ambientale il Certificato di convalida della Dichiarazione Ambientale di Caorso che precede la richiesta di registrazione al Comitato Sezione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme).

## IL CONTO ECONOMICO PER ATTIVITÀ

Nel prospetto riportato di seguito, la gestione economica del periodo è rappresentata per attività ed è confrontata con quella dell'esercizio precedente. Ulteriori

dettagli sul Conto Economico e sullo Stato Patrimoniale separato saranno oggetto di uno specifico documento da inviare all'AEEGSI ai sensi della Delibera 103/2008.

Conto economico	Commessa Istituzionale		Mercato		Deposito		Servizi		Totale	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Valore della produzione	201.246	361.163	5.050	3.971	5.280	1.563	277	-	211.853	366.697
Materie prime	- 12.253	- 16.185	- 7	- 10	- 51	- 3	- 37	-	- 12.348	-16.198
Servizi	- 97.522	- 265.049	- 2.884	- 1.958	- 2057	- 159	- 203	-	- 102.666	- 267.166
Costo del lavoro	- 69.490	- 61.912	- 1.141	- 1.122	- 2.739	- 1.437	- 20	-	- 73.390	- 64.471
<b>Primo margine</b>	<b>21.981</b>	<b>18.017</b>	<b>1.018</b>	<b>881</b>	<b>433</b>	<b>- 36</b>	<b>17</b>	<b>-</b>	<b>23.449</b>	<b>18.862</b>
Godimento beni di terzi	- 5.468	- 5.519	- 141	- 144	- 160	- 15	- 17	-	- 5.786	- 5.678
Oneri diversi di gestione	- 1.844	- 1.617	- 60	- 48	- 58	- 2	-	-	- 1.962	- 1.667
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>14.669</b>	<b>10.881</b>	<b>817</b>	<b>689</b>	<b>215</b>	<b>- 53</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15.701</b>	<b>11.517</b>

FATTI DI RILIEVO  
SUCCESSIVI  
ALLA CHIUSURA  
DELL'ESERCIZIO



## NOVITÀ LEGISLATIVE

Nell'ambito del quadro legislativo di riferimento per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi (D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 45), il MiSE, per la definizione e i contenuti del "Programma Nazionale" per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi (artt. 7 e 8), ha richiesto a Sogin il supporto specialistico per la predisposizione

del rapporto preliminare in materia ambientale per l'esperimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Inoltre Sogin dovrà provvedere alla redazione del rapporto ambientale che sarà posto in consultazione pubblica ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

# PROGETTO CHIUSURA DEL CICLO DEL COMBUSTIBILE

In data 29 maggio 2015, con delibera 254/2015/R/eel, l'AEEGSI ha stabilito di riconoscere a consuntivo per l'anno 2014 i costi esterni per la chiusura del ciclo del

combustibile per circa euro 19 milioni (di cui 0,22 milioni per Creys Malville).

## I contratti di riprocessamento del combustibile con AREVA

Il 23 febbraio 2015 si è svolta presso il MiSE una riunione preparatoria all'incontro di Parigi alla quale hanno partecipato, oltre a Sogin e ISPRA, un rappresentante dell'Autorità francese ASN e uno dell'ambasciata francese a Roma.

Il 5 marzo 2015 si è svolta una riunione a Parigi tra il Ministero francese MEDDE (Ministère de l'Écologie, du Développement durable et de l'Énergie) e il MiSE, alla quale hanno partecipato anche Sogin, ISPRA e AREVA; in occasione di tale incontro, l'AREVA ha consegnato a Sogin un nuovo cronoprogramma che prevedeva l'ottenimento, entro marzo 2015, delle autorizzazioni neces-

sarie per l'effettuazione dei due trasporti dalla Centrale di Trino e il trasferimento del combustibile dalla Centrale di Trino entro il 2015 compatibilmente con i termini dell'accordo di Lucca.

Il 10 aprile 2015 l'Autorità francese ASN ha formalizzato l'autorizzazione al ricevimento e al trattamento presso l'impianto AREVA di La Hague del combustibile irraggiato della Centrale di Trino. Il 13 aprile 2015, Sogin Trino, in ottemperanza al D.Lgs. 20 febbraio 2009, n. 23 di attuazione della direttiva EURATOM 117/2006, ha inviato al MiSE l'istanza di autorizzazione alla spedizione del combustibile irraggiato dalla Centrale di Trino.

## I contratti di riprocessamento del combustibile con NDA

Nell'ambito della finalizzazione della trattativa con NDA sulla sostituzione e sulla minimizzazione dei residui inglesi, le parti hanno concordato l'estensione dell'offerta economica di settembre 2014 al 31 luglio 2015 e definito un programma temporale sulle attività da svolgere per giungere alla firma dei contratti.

Nell'ambito della stessa trattativa è attualmente in cor-

so la negoziazione tra Sogin e NDA per la chiusura del contratto di Dounreay n. 10601 del 1991, ex ENEA, per il riprocessamento delle barrette di combustibile del Garigliano che prevede il riprocessamento virtuale delle barrette e l'allocazione delle materie nucleari e dei rifiuti presso Sellafield. Questi ultimi saranno soggetti insieme agli altri residui inglesi alla sostituzione in vetri.

## NUOVI PROGRAMMI GTRI

Il 18 febbraio 2015 Sogin e DoE/NNSA hanno avviato lo studio di fattibilità per il rimpatrio dei materiali nucleari ancora presenti presso il sito Sogin Casaccia, eleggibili al programma GTRI. Il 19 febbraio 2015 Sogin, DoE/NNSA e Università di Pavia hanno avviato, nell'ambito dei progetti per terzi, le attività preliminari per lo studio di fattibilità del rimpatrio in USA del materiale relativo all'EURACOS di Pavia. Il 20 febbraio 2015 Sogin e DoE/

NNSA hanno avviato le attività preliminari relative allo studio di fattibilità riguardante il rimpatrio dei materiali sensibili presenti presso il sito Sogin di Trisaia.

Il 13 aprile 2015 Sogin e il centro JRC di ISPRA (VA) hanno siglato il contratto per lo studio di fattibilità tecnico-economica preliminare, riguardante il rimpatrio delle materie presenti presso JRC.

## PROGETTO DEPOSITO NAZIONALE E PARCO TECNOLOGICO

Il 2 gennaio 2015 Sogin ha consegnato ad ISPRA la proposta di Carta delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI) ad ospitare il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico, ossia entro i 7 mesi dalla pubblicazione della Guida Tecnica n. 29 dell'ISPRA. Per elaborare la CNAPI Sogin ha applicato i Criteri di localizzazione stabiliti dall'ISPRA con la Guida Tecnica n. 29 e indicati dall'IAEA con la Safety Guide n. 29.

Il 13 marzo ISPRA ha consegnato al Ministero dell'Am-

biente e al MiSE la relazione prevista dal D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 31 sulla proposta trasmessa da Sogin.

La relazione dell'ISPRA, considerata la classificazione di riservatezza attribuita da Sogin alla proposta di CNAPI, è stata analogamente classificata e sarà tale, conformemente alle vigenti disposizioni, sino alla pubblicazione della CNAPI e del Progetto preliminare del Deposito da parte di Sogin.



## SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Nel corso del mese di gennaio, successivamente all'ottenimento della convalida della Dichiarazione Ambientale di Caorso, è stata presentata richiesta formale di registrazione al Comitato sez. EMAS Italia. Il Comitato ha avviato la procedura, così come previsto dal Regolamento CE n. 1221/2009. Completato il procedimento, ISPRA ha trasmesso al Comitato – Sezione EMAS Italia

i risultati dell'analisi, al fine di consentire al Comitato l'emissione della relativa delibera, avvenuta alla fine di aprile 2015. Con riferimento all'EMAS, è inoltre in stato avanzato l'elaborazione della Dichiarazione Ambientale di Trino che sarà sottoposta al Verificatore Ambientale nel mese di maggio.

PREVEDIBILE  
EVOLUZIONE  
DELLA GESTIONE



## DECOMMISSIONING

Le attività proseguono secondo il Programma Quadriennale presentato all'AEEGSI. In particolare le attivi-

tà principali previste a piano per l'anno 2015 sono le seguenti.

### PROGETTO BOSCO MARENGO

*Attività progettuali.* Completamento della documentazione progettuale di gara per l'adeguamento del locale B106 a Deposito Temporaneo.

*Attività operative.* Avvio della prima campagna di super compattazione dei fusti e la predisposizione per la seconda ed ultima campagna.

### PROGETTO SALUGGIA

*Attività progettuali.* Completamento sorveglianza della progettazione esecutiva relativa alla realizzazione del complesso CEMEX e avvio sorveglianza progettazione costruttiva.

*Attività operative.* Completamento delle seguenti azioni preparatorie per l'avvio del CEMEX:

- approvazione del progetto esecutivo;
- consegna della aree per la realizzazione del Com-

plesso CEMEX;

- completamento delle opere civili provvisoriale e avvio delle opere di fondazione.

Inoltre è previsto il prosieguo della caratterizzazione e del condizionamento rifiuti radioattivi IFEC, il completamento della nuova cabina elettrica (NCE) e del Deposito D2.

### PROGETTO TRINO

*Attività progettuali.* Preparazione della documentazione progettuale di gara per l'adeguamento del Deposito rifiuti radioattivi n. 2 (demolizione e ricostruzione) e della documentazione di gara e di *licensing* riguardante il servizio di trasporto e trattamento (fusione) dei materiali metallici radioattivi derivanti dallo smantellamento del circuito primario e dei sistemi ausiliari che sarà effettuato insieme ai sistemi e ai componenti dell'Edificio Turbina Garigliano. Entro il 2015 è previsto lo sviluppo della documentazione di gara e di *licensing* per la realizzazione della Stazione Trattamento Materiali (SGM), per la realizzazione della Stazione di Cementazione e per il trasferimento dei materiali attivati dalla piscina dei purificatori alla piscina del combustibile.

*Attività operative.*

- apertura del cantiere per l'adeguamento dell'area *buffer* (*Test Tank*) e l'avvio dei lavori relativi alla realizzazione degli impianti di prima pioggia e di trattamento reflui;
- completamento dei lavori di *revamping* dell'impianto *mock up* di trattamento WOX delle resine;
- completamento della progettazione autorizzativa e avvio dei lavori di riconfezionamento rifiuti radioattivi e supercompattazione;
- completamento della progettazione autorizzativa e inizio dei lavori di rimozione amianto nell'edificio reattore a valle del nullaosta all'esecuzione.

### PROGETTO CAORSO

*Attività progettuali.* Preparazione della documentazione progettuale di gara per l'adeguamento dell'Edificio Turbina (parte impiantistica) a "area *buffer*".

Preparazione della documentazione progettuale di gara per l'adeguamento dei depositi ERSBA.

Completamento della documentazione di gara per la

caratterizzazione della piscina di soppressione con perfezionamento del contratto.

Completamento della documentazione di gara concernente le attività propedeutiche allo smantellamento dell'Edificio Reattore (Waste Route, Sistema elettrico, etc.).

Proseguo dell'attività di progettazione dell'adeguamento dell'Edificio Rifiuti Solidi a media Attività (ERSMA).

*Attività operative.* Aggiudicazione del contratto per la realizzazione delle opere civili nell'ambito dell'adeguamento di parte dell'Edificio Turbina ad area per lo stoccaggio provvisorio, trattamento e condizionamento di rifiuti radioattivi e avvio delle relative attività di cantiere. Aggiudicazione del contratto per il trattamento e

il condizionamento delle resine a scambio ionico e dei fanghi radioattivi. Completamento delle indagini geotecniche nell'area attigua ai depositi di bassa attività ERSBA 1 e 2 che consentiranno di ultimare la redazione della documentazione per il bando di gara relativo all'adeguamento dei suddetti depositi. Completamento della documentazione per la caratterizzazione radiologica dei sistemi e componenti presenti all'interno dell'Edificio Reattore.

## PROGETTO CASACCIA

*Attività progettuali.* Progetto preliminare dell'impianto di trattamento rifiuti liquidi acquosi IPU.

*Attività operative.* Avvio dello smantellamento delle Scatole a Guanti di III livello e avvio dello studio progettuale di quelle di IV livello; rimozione del serbatoio

interrato "Waste A"; completamento degli impianti Deposito Temporaneo OPEC 2; avvio delle attività di progettazione per la definizione della strategia di *waste management* e avvio della predisposizione dell'istanza di disattivazione dell'impianto Plutonio.

## PROGETTO LATINA

*Attività progettuali.* Preparazione della documentazione progettuale di gara (appalto integrato) per la realizzazione dell'impianto di trattamento effluenti attivi (ITEA). Progetto preliminare dell'impianto di estrazione, cernita e caratterizzazione radiologica dei residui Magnox. Progettazione definitiva attività di rimozione rifiuti KCFC e progettazione definitiva attività di scarifica piscina.

*Attività operative.* Consegna delle aree e inizio dei lavori di completamento impianto LECO (progettazione del sistema di estrazione dal serbatoio fanghi e completamento dell'impianto di condizionamento); consegna delle aree per attività di rimozione rifiuti KCFC e inizio lavori; demolizione, nell'ambito della modifica del sistema di circolazione acqua mare, delle tubazioni.

## PROGETTO GARIGLIANO

*Attività progettuali.* Completamento attività di progettazione per smantellamento sistemi e componenti ciclo termico e ripristino sistemi ausiliari edificio turbina; completamento attività di progettazione per ripristino dei sistemi ausiliari dell'Edificio Reattore.

*Attività operative.* Inizio attività di smantellamento sistemi e componenti ciclo termico e ripristino sistemi

ausiliari edificio turbina; inizio attività di ripristino dei sistemi ausiliari dell'Edificio Reattore; smantellamento componenti obsoleti del sistema *radwaste* e prosecuzione della realizzazione del nuovo *radwaste*; abbattimento del camino esistente; avvio di attività di impermeabilizzazione sedime d'impianto e realizzazione vasche di prima pioggia e completamento.

## PROGETTO TRISAIA

*Attività progettuali.* Sorveglianza della documentazione prodotta dall'Appaltatore nell'ambito della sistemazione a secco del combustibile Elk River.

*Attività operative.* Completamento delle attività relative

allo scavo della Fossa 7.1 e prosecuzione dei lavori per la realizzazione dell'impianto di Cementazione del Prodotto Finito.

## COMBUSTIBILE

### PROGETTO CHIUSURA DEL CICLO DEL COMBUSTIBILE

In seguito alla riunione con ISPRA del 30 aprile 2015 e alla riunione presso la Prefettura di Vercelli del 5 maggio 2015 saranno avviati i trasporti di combustibile dalla Centrale di Trino all'impianto francese di La Hague. Il programma attuale prevede il completamento del trasferimento del combustibile dalla Centrale di Trino nel 2015 (termini accordo di Lucca).

In relazione ai progetti GTRI nel corso del 2015 è previsto lo sviluppo degli studi di fattibilità sia per materie Sogin, sia per progetti verso terzi. Comunque tutti i nuovi progetti GTRI saranno subordinati agli accordi tra il Ministero degli Affari Esteri e il DOE per i quali è previsto un incontro a giugno 2015.

## DEPOSITO NAZIONALE E PARCO TECNOLOGICO

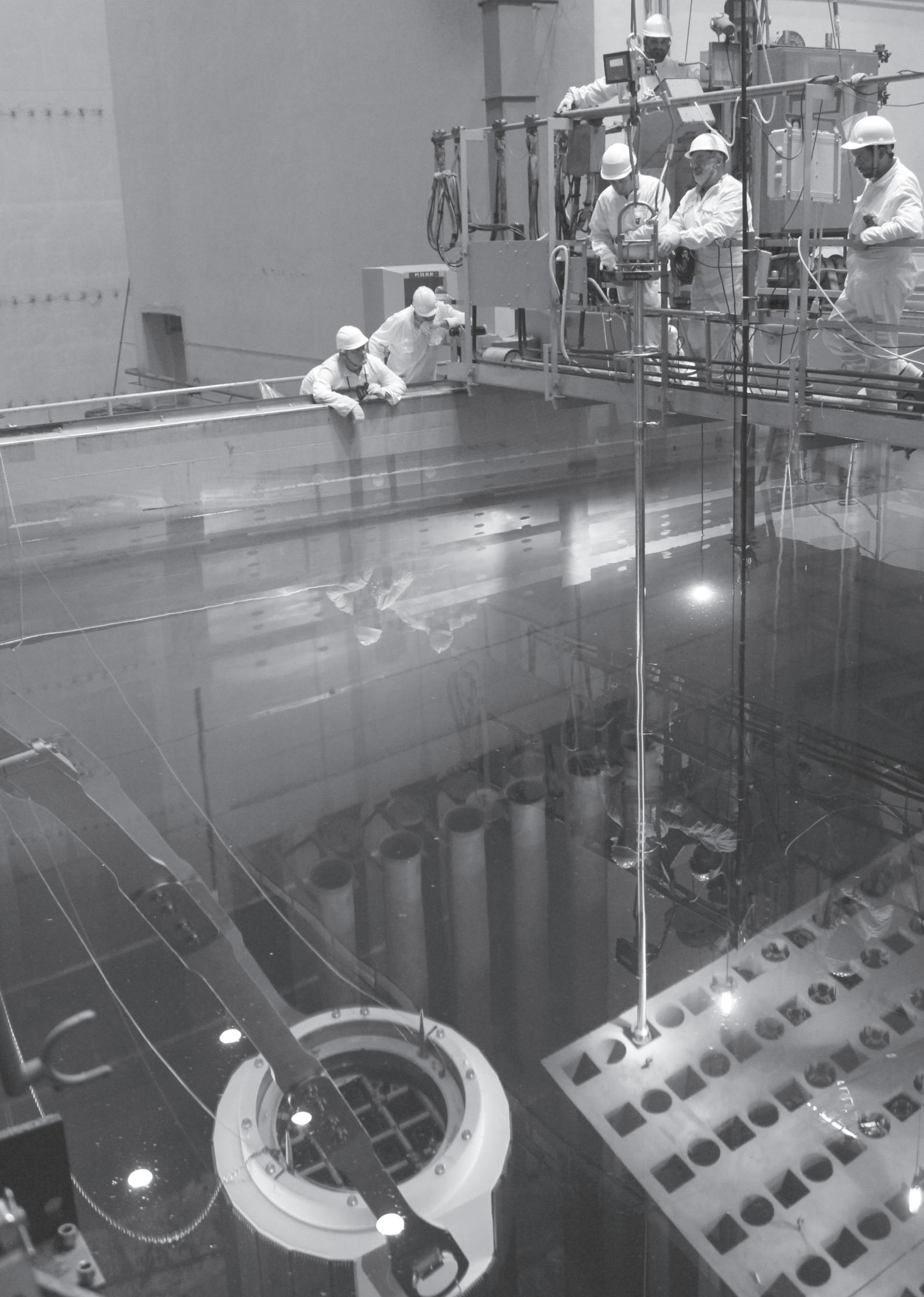
### PROGETTO DEPOSITO NAZIONALE E PARCO TECNOLOGICO

A seguito del nulla osta ufficiale rilasciato dai Ministeri competenti, è prevista l'apertura della consultazione pubblica che culminerà in un seminario nazionale, al quale saranno invitati a partecipare tutti i soggetti coinvolti e interessati. Seminario che, a seguito del rinvio introdotto nel Decreto "Milleproroghe", verrà promosso entro 120 giorni dalla pubblicazione della CNAPI. Met-

tendo insieme le osservazioni emerse dalla consultazione e quelle dal seminario, Sogin elaborerà una nuova carta che dovrà poi essere approvata dal MiSE. Cominceranno quindi le fasi delle possibili manifestazioni di interesse da parte dei territori e delle trattative bilaterali tra la società e le regioni che ospitano aree idonee per formalizzare eventuali intese.

## SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

È prevista nel secondo semestre 2015 la registrazione Ambientale di Trino.  
al Comitato Sezione EMAS ITALIA della Dichiarazione



TERMINI  
PER L'APPROVAZIONE  
DEL BILANCIO



La convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio è prevista, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (cfr. art. 2364 Codice Civile).

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN MERITO AL RISULTATO D'ESERCIZIO E ALLA DISTRIBUZIONE AI SOCI

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il Bilancio che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile netto di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 pari ad euro 2.876.542,00 (duemilioniottocentoseptantaseimilacinquecentoquarantadue/00), come segue:

- quanto a euro 143.827,00 (centoquarantatremilaottocentoventisette/00), pari al 5% dell'utile netto, a riserva legale;
- quanto a euro 931.712,00 (novecentotrentunomilasettecentododici/00), pari al risparmio conseguito nell'anno 2014, in attuazione alle disposizioni di cui all'art. 20 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89, a titolo di dividendo, somma che sarà corrisposta all'Azionista Unico, al netto dell'acconto di euro 838.541,00 (ottocentotrentottomilacinquecentoquarantuno/00) versato il 30 settembre 2014 in adempimento alle predette prescrizioni normative.
- quanto alla differenza, pari a euro 1.801.003,00 (unmilioneottocentounomilatre/00), a riserva disponibile.

*Il Consiglio di Amministrazione*

STATO  
PATRIMONIALE  
E CONTO ECONOMICO



## ATTIVO

### STATO PATRIMONIALE

(Valori in euro)

	Al 31 dicembre 2014		Al 31 dicembre 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I. Immateriali</b>				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.489.062		1.666.429	
7) Altre	4.716.341	6.205.403	5.671.306	7.337.735
<b>II. Materiali</b>				
1) Terreni e fabbricati			7.455.777	
Commisurati all'avanzamento	-			
Altri	7.303.186	7.303.186		
2) Impianti e macchinari			2.732.065	
Commisurati all'avanzamento	1.764.604			
Altri	832.238	2.596.842		
3) Attrezzature industriali e commerciali			1.412.806	
Commisurati all'avanzamento	756.895			
Altri	1.257.487	2.014.382		
4) Altri beni			1.696.301	
Commisurati all'avanzamento	75.535			
Altri	1.739.492	1.815.027		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			7.857.148	21.154.097
Commisurati all'avanzamento	11.036.541			
Altri	15.441.476	26.478.016		
<b>III. Finanziarie</b>		<b>40.207.453</b>		
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate		2.200.000		2.200.000
2) Crediti:	Esig. entro 12 mesi		Esig. entro 12 mesi	
d) verso altri		2.561.770	2.785.975	2.785.975
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>		<b>51.174.626</b>		<b>33.477.807</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	Esig. oltre 12 mesi		Esig. oltre 12 mesi	
<b>I. Rimanenze</b>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	905		906	
3) Lavori in corso su ordinazione	3.234.698	3.235.603	1.124.888	1.125.794
<b>II. Crediti</b>				
1) Verso clienti		18.614.227		115.113.392
2) Verso Controllate		1.478.781		1.459.547
4-bis) Crediti Tributari	67.615.590	88.606.007	28.211.352	69.794.699
4-ter) Imposte Anticipate	7.255.250	7.682.866		6.294.830
5) Verso altri	2.326.126	5.116.914	2.107.738	13.708.620
		121.498.795	206.371.088	

	Al 31 dicembre 2014		Al 31 dicembre 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
III. Attiv. finanz. che non costituiscono immobiliz.				
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	162.697.764		167.143.482	
3) Danaro e valori in cassa	4.003	162.701.767	9.719	167.153.201
<b>Totale Attivo circolante (C)</b>		<b>287.436.165</b>		<b>374.650.083</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
Risconti attivi	18.174	18.174	508.244	508.244
<b>Totale Ratei e risconti (D)</b>		<b>18.174</b>		<b>508.244</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>338.628.965</b>		<b>408.636.134</b>

## PATRIMONIO NETTO € PASSIVO

### STATO PATRIMONIALE

(Valori in euro)

	Al 31 dicembre 2014		Al 31 dicembre 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I. Capitale		15.100.000		15.100.000
IV. Riserva legale		2.007.628		1.984.000
VIII. Utili portati a nuovo		26.231.883		26.844.175
IX. Utile(+)/ Perdita(-) dell'esercizio		2.876.542		472.552
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>		<b>46.216.053</b>		<b>44.400.727</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili	36.143		117.260	
2) Per imposte anche differite	517.830		112.208	
3) Altri fondi	16.336.814		12.169.443	
<b>Totale Fondi per rischi e oneri (B)</b>		<b>16.890.787</b>		<b>12.398.911</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>10.712.708</b>		<b>11.152.945</b>
<b>D) DEBITI</b>	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi	
6) Acconti:				
a) acconti per attività nucleari	48.804.156		-	
b) acconti per altre attività	1.179.879	49.984.035	723.512	723.512
7) Debiti verso fornitori		57.516.372		203.947.184
9) Debiti verso imprese controllate		9.566.802		4.896.234
12) Debiti tributari		7.709.271		5.129.301
13) Debiti verso istituti di previd. e sicurezza sociale		2.980.806		3.071.807
14) Altri debiti		121.279.229		122.775.866
<b>Totale Debiti (D)</b>		<b>249.036.515</b>		<b>340.543.904</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>				
Ratei passivi		-		139.647
Risconti passivi		15.772.902		-
<b>Totale Ratei e risconti (E)</b>		<b>15.772.902</b>		<b>139.647</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>338.628.965</b>		<b>408.636.134</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
Garanzie prestate	1.245.074		45.717.908	
Altri conti d'ordine	318.271.948	319.517.022	349.879.826	395.597.733

## CONTO ECONOMICO

(Valori in euro)

	Al 31 dicembre 2014		Al 31 dicembre 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare		198.478.553		358.678.739
b) Ricavi per prestazioni connesse all'attività di mercato		2.910.924		2.829.406
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		2.109.810		1.124.888
4) Incrementi di immobilizz.ni per lavori interni		5.234.539		1.548.042
5) Altri ricavi e proventi		3.119.500		2.516.073
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>211.853.326</b>		<b>366.697.148</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		12.348.212		16.197.742
7) Per servizi		102.666.502		264.883.553
8) Per godimento di beni di terzi		5.786.392		5.678.109
9) Per il personale:				
a) Salari e stipendi	48.706.726		46.059.825	
b) Oneri sociali	13.607.024		12.921.282	
c) Trattamento di fine rapporto	3.042.958		2.962.475	
d) Trattamento di quiescenza e simili	27.970		-	
e) Altri costi	8.005.561	73.390.239	4.809.312	66.752.894
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.568.952		2.682.638	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.112.936		3.866.534	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	5.681.888	-	6.549.172
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1		1.522
12) Accantonamento per rischi		967.195		319.522
13) Altri accantonamenti		3.903.839		6.336.243
14) Oneri diversi di gestione		1.962.104		1.666.859
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>206.706.372</b>		<b>368.385.616</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>5.146.954</b>		<b>-1.688.468</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni		815.297		
16) Altri proventi finanziari:				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	25.303		33.146	
d) Proventi diversi dai precedenti	2.607.277	2.632.580	5.063.294	5.096.440
17) Interessi e altri oneri finanziari		1.465.035		2.429.869
17-bis) Utili e perdite su cambi		21.409		217.172
<b>Totale Proventi e oneri finanziari (C)</b>		<b>2.004.251</b>		<b>2.883.743</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi	388.457		2.335.442	
21) Oneri	309.647		94.083	
<b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>		<b>78.810</b>		<b>2.241.359</b>
<b>Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E)</b>		<b>7.230.015</b>		<b>3.436.634</b>
22) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate				
a) Imposte correnti	-5.741.509		-4.364.948	
b) Imposte differite ed anticipate	1.388.036	-4.353.473	1.400.865	-2.964.083
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>		<b>2.876.542</b>		<b>472.551</b>

# NOTA INTEGRATIVA



## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC").

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente Bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla Società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Il presente Bilancio d'Esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2013. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

### Presentazione degli schemi di bilancio

Al fine di favorire una maggiore chiarezza e una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni effettuate dalla Società:

- la voce A1 *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* del Conto Economico è suddivisa in ricavi per prestazioni connesse con l'attività nucleare e ricavi per prestazioni connesse con l'attività di mercato;

### Riclassifiche

Nel Bilancio 2014 sono state effettuate le seguenti riclassifiche rispetto al Bilancio 2013:

- il costo delle licenze *software* e degli applicativi informatici è stato riclassificato nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno". Nel Bilancio 2013 il costo era iscritto nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" (cfr. OIC 24 *Immobilizzazioni immateriali*);
- I crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti sono stati iscritti tra i crediti delle immobilizzazioni finanziarie, tenuto conto della loro natura finanziaria; nel bilancio 2013 erano rilevati tra gli altri crediti dell'attivo circolante (cfr. OIC 15 *Crediti*);
- il fondo imposte accoglie le passività probabili derivanti da contenziosi fiscali in corso con l'amministrazione finanziaria e le imposte differite passive (cfr. OIC 25 *Imposte sul reddito*). Nel 2013 tale fondo

Per una migliore informativa relativa alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società è stato inoltre presentato nella Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in euro o in migliaia di euro. Negli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state escluse le voci precedute da numeri arabi che, nell'anno in corso e nel precedente, hanno saldo zero.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente Bilancio.

La Società detiene partecipazioni di controllo e, pertanto, ad integrazione del Bilancio d'Esercizio, ha predisposto il Bilancio Consolidato di Gruppo al quale si rimanda per una più completa informativa.

- le voci delle immobilizzazioni materiali (*Terreni e fabbricati, Impianti e macchinario, Attrezzature industriali e commerciali, Altri beni e Ammobiliamenti in corso e accanti*) sono distinte tra quelle commisurate all'avanzamento dell'attività nucleare e le altre.

comprendeva solo le imposte differite passive e, le passività probabili, relative ai contenziosi fiscali, erano rilevate negli Altri Fondi per rischi e oneri;

- il costo del lavoro interinale è stato riclassificato tra gli altri costi del lavoro mentre nel 2013 era iscritto nei costi per servizi (cfr. OIC 12 *Composizione e schemi del Bilancio d'Esercizio*);
- la voce "Altri accantonamenti" comprende gli accantonamenti relativi al Fondo oneri AEEGSI a seguito delle rettifiche relative ai costi efficientabili riconosciuti nel primo periodo di regolazione (anni 2008-2012) e nel secondo periodo di regolazione (anno 2013). Il fondo è qualificato come Fondo oneri.

Per esigenze di confrontabilità, gli importi al 31 dicembre 2013, presentati negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, posti a confronto con gli stessi dati al 31 dicembre 2014, tengono conto di tali riclassificazioni.

## PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha com-

portato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate, nell'esercizio, rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

## CAMBIAMENTO PROSPETTICO DI STIMA CONTABILE

Al fine di fornire una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni effettuate dalla Società, nel Bilancio 2014 sono stati svolti una serie di approfondimenti sul trattamento contabile utilizzato per la rilevazione dei costi riconducibili alle attività commisurate all'avanzamento della commessa nucleare. Secondo quanto previsto dall'OIC 16 *Immobilizzazioni materiali* è emersa la necessità di esaminare analiticamente la natura di tali costi e conseguentemente verificare i requisiti per la capitalizzazione come immobilizzazioni materiali. Ne è derivata una diversa qualificazione dei costi sostenuti per l'acquisto di beni ad utilità pluriennale, riconducibili alle attività commisurate all'avanzamento della commessa. Di conseguenza nel Bilancio 2014 i costi riconducibili alle attività commisurate all'avanzamento della commessa nucleare, che soddisfano i requisiti previsti dall'OIC 16, sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati in base alla loro vita utile.

Le principali motivazioni sottostanti il cambiamento di stima sono:

- 1) i beni ad utilità pluriennale, riconducibili alle attività commisurate all'avanzamento della commessa nucleare, rappresentano beni di uso durevole. Tali beni, sebbene per un periodo di vita limitato, sono normalmente impiegati nella gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della Società;
- 2) il riconoscimento da parte dell'Autorità dei costi relativi a tali beni si sostanzia in un trasferimento di risorse sottoposte ad uno specifico vincolo di destinazione. Ai fini della relativa rappresentazione in bilancio, il riconoscimento in questione è assimilabile ad un *contributo in conto impianti* ai sensi dell'OIC 16;
- 3) l'ottenimento di una migliore rappresentazione del patrimonio aziendale sia da un punto di vista qualitativo, sia quantitativo, e una più efficace tutela dei cespiti aziendali.

Il cambiamento di stima contabile ha comportato sul bilancio 2014 i seguenti effetti:

- i beni ad utilità pluriennale, relativi ai costi commisurati all'avanzamento della commessa nucleare, sono rilevati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo la loro vita utile;
- i contributi in conto impianti sono rilevati a Conto Economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. Nell'ambito dei criteri ammessi dall'OIC 16, tenuto conto delle peculiarità operative della Sogin, si è scelto di adottare il metodo dei risconti, in base al quale i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Il cambiamento di stima non ha prodotto alcun effetto sul risultato dell'esercizio e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2014, in quanto l'Autorità riconosce alla Sogin l'intero importo dei costi sostenuti. Pertanto, a fronte del costo relativo alla quota di ammortamento del bene, viene iscritta, tra gli altri ricavi e proventi (voce A5 del Conto Economico), la quota parte del contributo in conto impianti dello stesso ammontare. Anche da un punto di vista fiscale l'operazione non produce effetti, in quanto la quota d'ammortamento rappresenta un costo deducibile e la quota del contributo è rilevante ai fini delle imposte dirette.

Il cambiamento di stima contabile è, pertanto, applicato in modo prospettico a partire dal Bilancio d'Esercizio 2014.



SYNTELIC IC542  
ENEA CASACCA  
Quantità di  
Mater. 80726  
Categorie 2013  
Mater. 4.4  
Pesi 2000  
442 74

SYNTELIC IC542  
ENEA CASACCA  
Quantità di  
Mater. 80726  
Categorie 2013  
Mater. 4.4  
Pesi 2000  
442 74

SYNTELIC IC540  
ENEA CASACCA  
Quantità di  
Mater. 80726  
Categorie 2013  
Mater. 4.4  
Pesi 2000  
442 74

SYNTELIC IC541  
ENEA CASACCA  
Quantità di  
Mater. 80726  
Categorie 2013  
Mater. 4.4  
Pesi 2000  
442 74



## CRITERI DI VALUTAZIONE

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo, come precedentemente definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) al venir meno dei presupposti alla base delle svalutazioni effettuate. L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica.

I diritti di brevetto sono ammortizzati sulla base della durata legale del brevetto o per un periodo minore se si hanno aspettative di utilità futura più brevi. I diritti di

utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione in un periodo di tre anni.

Il contributo straordinario, conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge Finanziaria 2000) è ammortizzato in un periodo di 20 anni per espressa indicazione di legge.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3,5% - 4,5%
Impianti e macchinario	10%
Attrezzature industriali	10%
Mobili e arredi	12%
Dotazioni informatiche	20%
Macchine d'ufficio	20%
Mezzi di trasporto	25%
Mezzi operativi	20%

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significati-

vo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al Conto Economico dell'esercizio.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente

imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito, alla data di bilancio, perdite di valore

ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene

ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

## Rimanenze di combustibile

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio e uranio. Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamen-

to oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio sono convenzionalmente valorizzati a 0,52 euro per unità di misura di peso (kg).

## Lavori in corso su ordinazione (Mercato)

I lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi e il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del criterio del "costo sostenuto" (*cost to cost*). La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi sono effettuati.

Qualora sia probabile che i costi totali stimati di una singola commessa eccedano i ricavi totali stimati, la perdita probabile per il completamento della commessa è rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui la stessa diviene prevedibile, sulla base di un'obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti e indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, viene rilevato un apposito fondo rischi e oneri pari all'eccedenza.

## Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione. Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibili-

tà che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

## Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo,

il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi e passivi

Comprendono quote di proventi e oneri comuni a più esercizi ripartiti, in funzione del principio della compe-

tenza economica e temporale.

## Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, di esistenza probabile o certa, con

data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare i fondi per rischi rappresentano passività di

natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio ma

che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

## Trattamento di Fine Rapporto

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali, erogate in forza di

contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

## Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale. I debiti commerciali, originati dall'acquisizione di beni, sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati

quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata. I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della Società verso la controparte.

## Acconti nucleari

La voce accoglie i residui fondi nucleari conferiti da Enel con riferimento al D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 e le somme erogate dall'AEEGSI; gli acconti sono utilizzati a

copertura degli oneri nucleari riconosciuti dall'Autorità con apposita delibera per lo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse.

## Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi. Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale, mentre eventuali impegni

non quantificabili sono commentati in Nota Integrativa. Tra gli impegni assunti sono iscritti altresì gli impegni d'acquisto in valuta extra UE in riferimento ai quali la Società ha stipulato operazioni di copertura del rischio di cambio, acquistando divise a termine ad un cambio predeterminato.

## Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare

I ricavi per prestazioni connesse con l'attività nucleare derivano dal corrispettivo, riconosciuto a Sogin da parte dell'AEEGSI, per lo svolgimento della sua attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse. Tale corrispettivo è determinato sulla base del riconoscimento di alcune tipologie di costi individuati

secondo le deliberazioni dell'AEEGSI. Nella tabella che segue sono presentate le tipologie di costi riconosciuti e i riferimenti alle delibere.

	Riferimenti Delibere
<b>Riconoscimento dei costi esterni</b>	
- Costi commisurati all'avanzamento delle attività di smantellamento	Delib. 194/13 All. A art. 3
- Costi commisurati all'avanzamento per le attività di chiusura del ciclo del combustibile	Delib. 223/13 co. 11
- Costi esterni obbligatori	Delib. 194/13 All. A art. 5
- Costi esterni commisurabili	Delib. 194/13 All. A art. 6
<b>Riconoscimento dei costi del personale</b>	
- Costi personale obbligatori	Delib. 194/13 All. A art. 5
- Costi personale commisurabili	Delib. 194/13 All. A art. 6
<b>Minori ricavi derivanti da:</b>	
- Attività di smantellamento (vendita di materiali e attrezzature, ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni, ricavi da formazione a favore di terzi)	Delib. 194/13 All. A art. 13, co. 1 e 2
- Sopravvenienze	
<b>Riconoscimento dei costi generali efficientabili</b>	Delib. 194/13 All. A art. 7 e Delib. 632/13
<b>Riconoscimento dei costi per l'incentivo all'esodo personale</b>	Delib. 194/13 All. A art. 8
<b>Riconoscimento dei costi ad utilità pluriennale (ammortamenti)</b>	Delib. 194/13 All. A art. 4
<b>Accantonamenti</b>	Delib. 194/13 All. A art. 2
<b>Riconoscimenti interessi</b>	Delib. 194/13 All. A art. 4, co. 7
<b>Meccanismo di premio/penalità per l'accelerazione delle attività di smantellamento</b>	Delib. 194/13 All. A art. 9
<b>Imposte</b>	Delib. 103/08 All. A art. 2, co. 7

## Ricavi per prestazioni connesse con le attività di mercato

I ricavi per prestazioni connesse con le attività di mercato si riferiscono principalmente ai ricavi delle commesse di lungo termine valutati sulla base dei corrispettivi

maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

## Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scam-

bio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

## Contributi in conto impianti

I contributi sono rilevati in bilancio nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previ-

ste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

## Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società. La rilevazione dei dividendi da

società controllate, qualora il loro organo amministrativo abbia approvato il progetto di bilancio e proposto la distribuzione dei dividendi in data anteriore rispetto all'approvazione del progetto di bilancio della Società, è anticipata all'esercizio di maturazione degli utili delle controllate.

## Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in Bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al mo-

mento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

# STATO PATRIMONIALE



## ATTIVO

## IMMOBILIZZAZIONI

## EURO 51.174.626

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali, come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, i seguenti prospetti indicano, per ciascuna voce, le seguenti informazioni: il costo originario, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio (incrementi, disinvestimenti,

svalutazioni, altri movimenti) e il saldo finale. Nel seguito vengono forniti i dettagli della movimentazione intervenuta nel corso del 2014 con un commento sulla composizione dei saldi esistenti a fine anno.

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: EURO 6.205.403

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono qui di seguito esposti:

## ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (PROSPETTO)

Codice Civile, articolo 2427, comma1, numero 4

	Dir.brevetto industr. e utilizzo opere dell'ingegno	Altre Immob.immateriali		Totale immobilizzazioni immateriali
		Oneri per ripianamento FPE	Migliorie su immobili di terzi	
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>1.666.429</b>	<b>5.539.112</b>	<b>132.194</b>	<b>7.337.735</b>
Costo	15.381.517	18.109.068,25	3.905.696	37.396.281
Rivalutazioni	-	-	-	-
Fondo ammortamento	-13.715.088	-12.569.956,17	-3.773.502	-30.058.546
Svalutazioni	-	-	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.666.429</b>	<b>5.539.112</b>	<b>132.194</b>	<b>7.337.735</b>
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	-
Incrementi per acquisizioni	1.448.312	-	-	1.448.312
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-39.915	-	-	-39.915
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-1.613.988	-921.384,69	-33.580	-2.568.953
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni	28.224	-	-	28.224
Totale variazioni	-177.367	-921.385	-33.580	-210.947
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.489.062</b>	<b>4.617.727</b>	<b>98.614</b>	<b>7.126.788</b>
Costo	16.789.914	18.109.068	3.905.696	38.804.678
Rivalutazioni	-	-	-	-
Fondo ammortamento	-15.300.852	-13.491.341	-3.807.082	-32.599.275
Svalutazioni	-	-	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.489.062</b>	<b>4.617.727</b>	<b>98.614</b>	<b>6.205.403</b>

## DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE DELL'INGEGNO: EURO 1.489.062

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono costituiti principalmente da licenze *software* e applicativi informatici. Rispetto al 2013 si registra un decremento netto di euro 177.367 dovuto al fatto che gli ammortamenti calcolati nell'esercizio (euro 1.613.988) sono stati maggiori degli in-

vestimenti effettuati (euro 1.448.312). Gli investimenti hanno riguardato principalmente il potenziamento del sistema informativo integrato aziendale e l'acquisto, installazione e manutenzione evolutiva di *software* per *personal computer*.

## ONERI PER RIPIANAMENTO FPE: EURO 4.617.727

La voce "Oneri per ripianamento FPE" si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla Legge 23 dicembre 1999, n. 488 del (Legge Finanziaria 2000). Il valore residuo da ammortizzare è pari a euro 4.617.727.

Con ricorso al TAR presentato nel 2001 e successivi motivi aggiunti, Sogin ha impugnato tre note INPS aventi ad oggetto la determinazione dell'ammontare a suo carico del contributo straordinario derivante dalla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici. Il TAR ha sospeso la prima nota (il cui ammontare di euro 5.806.549 è stato

comunque rilevato tra gli altri debiti), cosicché Sogin ha versato a INPS solo l'importo della seconda e della terza nota. Il TAR, con sentenza depositata in data 3 febbraio 2014, ha successivamente respinto il ricorso proposto da Sogin. In data 30 dicembre 2014 il Consiglio di Stato ha respinto anche l'appello proposto da Sogin avverso la predetta sentenza. Pertanto, in considerazione del fatto che risulta già eseguito il pagamento del contributo oggetto della seconda e terza nota, si dovrà procedere al pagamento della nota per cui era stata originariamente disposta la sospensione.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: EURO 40.207.453

La consistenza e la movimentazione per singola categoria delle immobilizzazioni materiali sono evidenziate

nel prospetto seguente.

### ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>7.455.777</b>	<b>2.732.065</b>	<b>1.412.806</b>	<b>1.696.301</b>	<b>7.857.148</b>	<b>21.154.097</b>
Costo	8.827.464	26.240.005	8.496.804	10.089.850	7.857.148	61.511.271
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	-1.371.687	-23.507.940	-7.083.998	-8.393.549	-	-40.357.174
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	<b>7.455.777</b>	<b>2.732.065</b>	<b>1.412.806</b>	<b>1.696.301</b>	<b>7.857.148</b>	<b>21.154.097</b>
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Incrementi per acquisizioni	-	1.726.803	1.099.149	743.618	18.620.868	22.190.438
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-29.852	-	-29.852
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-152.591	-1.862.026	-497.573	-600.744	-	-3.112.934
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	5.704	-	5.704
Totale variazioni	-152.591	-135.223	601.576	118.726	18.620.868	19.053.356
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>7.303.186</b>	<b>2.596.842</b>	<b>2.014.382</b>	<b>1.815.027</b>	<b>26.478.016</b>	<b>40.207.453</b>
Costo	8.827.464	27.966.808	9.595.953	10.803.616	26.478.016	83.671.857
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	-1.524.278	-25.369.966	-7.581.571	-8.988.589	-	-43.464.404
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	<b>7.303.186</b>	<b>2.596.842</b>	<b>2.014.382</b>	<b>1.815.027</b>	<b>26.478.016</b>	<b>40.207.453</b>

Nelle immobilizzazioni materiali sono iscritti sia i beni ad utilità pluriennale riconducibili ad attività commisurate all'avanzamento della commessa nucleare, sia gli

altri beni ad utilità pluriennale (cfr. par. *Cambiamenti di stime contabili*).

Nella tabella seguente è indicato il saldo dei valori per singola categoria di beni.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Beni ad utilità pluriennale alle attività commisurate all'avanzamento della commessa nucleare	-	1.627.724	690.845	68.003	13.386.330	15.772.902
Altri beni ad utilità pluriennale	7.303.186	969.118	1.323.537	1.747.024	13.091.686	24.434.551
	<b>7.303.186</b>	<b>2.596.842</b>	<b>2.014.382</b>	<b>1.815.027</b>	<b>26.478.016</b>	<b>40.207.453</b>

### TERRENI E FABBRICATI: EURO 7.303.186

La voce si riferisce a terreni (euro 5.224.564) e a fabbricati (euro 2.078.622) e, rispetto al precedente esercizio,

si è ridotta di euro 152.591 per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

### IMPIANTI E MACCHINARI: EURO 2.596.842

La voce si riferisce agli impianti e ai macchinari della Società, ubicati presso la Sede Centrale, i siti e gli impianti e registra un decremento di 135.223 per l'effetto combinato degli incrementi e degli ammortamenti dell'esercizio.

### ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI: EURO 2.014.382

La voce comprende prevalentemente attrezzature per le attività svolte presso gli impianti e le centrali, nonché le dotazioni per la ristorazione aziendale.

### ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: EURO 1.815.027

La voce comprende le seguenti categorie valorizzate al costo originario:

Altri Beni	01.01.2014	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Fondo ammortamento	31.12.2014
Mobili e arredi	1.830.389		19.046	-2.510	-1.657.323	189.602
Mezzi operativi	667.604		60.000		-673.604	54.000
Mezzi di trasporto	256.196				-255.700	496
Dotazioni tecnico-amministrative	103.057				-100.380	2.677
Dotazioni tecnico-informatiche	7.232.603		664.572	-27.341	-6.301.582	1.568.252
<b>Totale</b>	<b>10.089.849</b>	<b>-</b>	<b>743.618</b>	<b>-29.851</b>	<b>-8.988.589</b>	<b>1.815.027</b>

Gli incrementi nella categoria "Mobili e arredi" (euro 19.046) sono dovuti all'acquisto di mobili da ufficio per le postazioni di lavoro del personale dipendente. Gli incrementi delle dotazioni tecnico-informatiche (euro 664.572) sono correlati: i) alla realizzazione del sistema telefonico "full voip", basato su tecnologia IP; ii) all'acquisto di server per il rinnovamento tecnologico dei sistemi di sicurezza di impianti e Centrali; e iii) all'ac-

quisto di computer, stampanti ed altro materiale informatico per l'aggiornamento dell'hardware aziendale. I decrementi delle dotazioni tecnico-informatiche (euro 27.341) si riferiscono alle vendite di hardware e altro materiale informatico.

Alla data del 31 dicembre 2014 non esistono ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitano la disponibilità dei beni esposti nelle precedenti tabelle.

### IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI: EURO 26.478.016

La voce comprende i costi capitalizzati interni ed esterni per la realizzazione delle immobilizzazioni materiali in corso. Per quanto riguarda i beni relativi alle attività commisurate alla commessa nucleare (euro 13.386.330), la capitalizzazione dei costi si riferisce principalmente alla realizzazione del Deposito Tempo-

raneo D2 e dell'impianto CEMEX del sito di Saluggia e dell'impianto di Compattazione del Prodotto Finito (ICPF) del sito di Trisaia. Per quanto riguarda gli altri beni ad utilità pluriennale la capitalizzazione dei costi (euro 13.091.686) si riferisce ai costi sostenuti per la progettazione e realizzazione del Deposito Nazionale e

del Parco Tecnologico. L'incremento per l'esercizio 2014 è dovuto principalmente alla capitalizzazione di costi

per il personale e collaboratori e costi esterni.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: EURO 4.761.770

Sono costituite da partecipazioni in imprese controllate, dai crediti riferiti a depositi cauzionali costituiti in favore di organismi pubblici e privati, prevalentemente

a garanzia di contratti di locazione, e dai crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti per l'acquisto dell'alloggio e necessità familiari.

Immobilizzazioni Finanziarie	Valore al 01.01.2014	Variazioni	Valore al 31.12.2014
Partecipazioni in imprese controllate	2.200.000		2.200.000
Crediti verso altri :	2.800.904	-239.134	2.561.770
<b>Totale</b>	<b>5.000.904</b>	<b>-239.134</b>	<b>4.761.770</b>

## PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE: EURO 2.200.000

La partecipazione di euro 2.200.000 si riferisce all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della Delibera del CdA del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente S.p.A., della quota azionaria del capitale di Nucleco S.p.A., rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del Capitale sociale. La valutazione della partecipazione è al costo che coincide con il prezzo di acquisto. Nel 2014 la frazione di patrimonio netto della Nucleco relativa alla Sogin (euro 4.519.355) è superiore al valore di acquisizione della partecipazione stessa. Se la società avesse valutato la partecipazione nella società control-

lata con il metodo del patrimonio netto, il patrimonio netto della società e il risultato d'esercizio al 31 dicembre 2014 sarebbero rispettivamente pari a euro 49.384 e a euro 3.774 migliaia (al netto dell'effetto fiscale e dei risultati di competenza dei terzi).

Il valore contabile della partecipazione non ha subito variazioni dopo l'acquisto.

Nella tabella seguente sono riepilogate le principali informazioni al 31 dicembre 2014 relativi alla Nucleco S.p.A..

Nome della società controllata	Nucleco S.p.A.
Capitale in euro	3.000.000
Utile (Perdita) esercizio 2014	2.433.984
Patrimonio netto in euro	7.532.258
Quota posseduta in %	60%
Valore a bilancio	2.200.000

## CREDITI VERSO ALTRI: EURO 2.561.770

La voce comprende i crediti relativi ai depositi cauzionali diversi (euro 361.925) e i crediti verso il personale

per prestiti ai dipendenti (euro 2.199.845). Le variazioni dell'esercizio sono indicate nella tabella che segue:

### ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: CREDITI

	Crediti immobilizzati verso altri		
	Depositi cauzionali	Crediti verso il personale	Totale
Valore di inizio esercizio	460.909	2.325.066	<b>2.785.975</b>
Variazioni nell'esercizio	-98.984	-125.221	<b>-224.205</b>
Valore di fine esercizio	361.925	2.199.845	<b>2.561.770</b>

La variazione nell'esercizio dei crediti relativi ai depositi cauzionali rispetto all'esercizio precedente (decremento pari a euro 98.984) è dovuta essenzialmente al pagamento del deposito cauzionale a Malica S.p.A., relativo all'immobile di S. Prassede, in esecuzione della Sentenza n. 2759/14 della Corte d'Appello di Roma.

La variazione nell'esercizio dei crediti verso il personale

per prestiti rispetto all'esercizio precedente (decremento euro 125.221) è dovuta all'effetto contrapposto delle nuove erogazioni e dei rimborsi ai dipendenti.

Nell'apposita tabella di dettaglio, inserita a completamento dell'attivo, sono indicati i crediti con scadenza entro e oltre i cinque anni.

## ATTIVO CIRCOLANTE

**EURO 287.436.165**

**RIMANENZE: EURO 3.235.603**

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2014 è dettagliato nella seguente tabella:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	906	1.124.888	<b>1.125.794</b>
Variazione nell'esercizio	-1	2.109.810	<b>2.109.809</b>
Valore di fine esercizio	905	3.234.698	<b>3.235.603</b>

### MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO: EURO 905

L'ammontare delle materie prime, sussidiarie e di consumo di euro 905 al 31 dicembre 2014 si riferisce al va-

lore delle rimanenze di combustibile nucleare.

### LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE: EURO 3.234.698

Nella tabella sotto riportata sono dettagliati gli importi dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2014

che si riferiscono interamente alle commesse di mercato:

Variazione Lavori in corso	Valore Lic al 31.12.2014	Valore Lic al 31.12.2013	Variazione
- Progetto CISE Segrate	3.142.032	1.098.181	2.043.851
- Progetto Armenia	92.666	26.707	65.959
<b>Totale</b>	<b>3.234.698</b>	<b>1.124.888</b>	<b>2.109.810</b>

### CREDITI: EURO 121.498.795

La composizione dei crediti al 31 dicembre 2014 è rappresentata dalla tabella che segue:

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE						
	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese controllate	Crediti tributari	Attività per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	115.113.392	1.459.547	69.794.699	6.294.830	13.693.691	<b>206.356.159</b>
Variazioni nell'esercizio	-96.499.165	19.234	18.811.308	1.388.036	-8.576.777	<b>-84.857.364</b>
Valore di fine esercizio	18.614.227	1.478.781	88.606.007	7.682.866	5.116.914	<b>121.498.795</b>

L'indicazione degli importi dei crediti con scadenza entro l'esercizio successivo, dal 2° al 5° anno e oltre il 5° anno è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio, inserito a completamento del commento dell'attivo.

## CREDITI VERSO CLIENTI: EURO 18.614.227

La voce relativa ai crediti verso clienti si riferisce essenzialmente ai crediti di natura commerciale relativi sia a importi fatturati, sia a partite economiche di competen-

za dell'anno ma ancora da fatturare. La tabella riportata di seguito evidenzia il dettaglio della voce.

Crediti verso clienti	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Credito verso AEEGSI per attività nucleari	-	95.810.436	-95.810.436
Crediti verso commissario del Governo (Regione Campania)	14.887.903	14.887.903	-
Crediti verso Ministero dell'Ambiente	722.877	722.877	-
Crediti verso Consorzio stabile Aedars	405.000	405.000	-
Crediti verso Enel Italia	736.520	242.319	494.201
Altri crediti verso clienti	330.302	680.237	-349.935
Crediti per fatture da emettere	5.255.781	6.164.661	-908.880
Recupero oneri pubblic. Gare Legge 221/12	153.935	78.050	75.885
Fondo svalutazione crediti	-3.878.091	-3.878.091	-
<b>Totale Crediti verso clienti</b>	<b>18.614.227</b>	<b>115.113.392</b>	<b>-96.499.165</b>

Le voci di maggiore rilevanza dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2014 sono commentate di seguito.

- Al 31 dicembre 2013 la Società vantava un credito verso l'AEEGSI di euro 95.810.436 principalmente per effetto della differenza tra gli acconti nucleari ricevuti nel 2013 (euro 262.868.303) e gli oneri nucleari riconosciuti dall'Autorità per il 2013 con la Delibera 260/2014 (euro 358.678.740). Nel mese di gennaio 2014 l'AEEGSI ha versato l'importo di euro 145.995.609 a copertura del credito maturato a fine esercizio 2013.
- Al 31 dicembre 2014 la Società vanta un credito di euro 14.887.903 nei confronti del Commissario del Governo per l'Emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania (di cui euro 14.479.875 per servizi erogati nel periodo aprile 2002 - marzo 2005 ed euro 408.028 per interessi relativi alla cessione del credito). Per la riscossione della gran parte del credito (circa 13,4 milioni di euro) è stato avviato un procedimento legale presso il Tribunale di Napoli. A giugno 2010 il procedimento si è concluso con la condanna in primo grado: i) del Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque al pagamento della somma di euro 12.022.787; ii) del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti al pagamento della somma di euro 1.380.031.

Contro tale sentenza è stato presentato appello nel 2011 da parte dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli che ha richiesto la sospensione cautelare dell'efficacia esecutiva della sentenza di condanna di primo grado. La Corte di Appello di Napoli, ritenendo di valutare gravi motivi "l'entità della

somma oggetto di condanna in primo grado", ha accolto l'istanza di sospensione.

Il Giudizio instaurato dinanzi alla Corte d'Appello di Napoli da parte delle Strutture Commissariali della Regione Campania per l'Emergenza Bonifica e Tutela delle Acque e per l'Emergenza Rifiuti ad impugnazione della sentenza con cui il Giudice di prime cure respingeva l'opposizione delle strutture, in parola al decreto ingiuntivo richiesto da Sogin, è stato dichiarato interrotto con ordinanza del 30 luglio 2014 a seguito del fallimento delle medesime. In data 15 dicembre 2014 è stato presentato ricorso per la riasunzione e la prosecuzione del giudizio nei confronti della Regione Campania, subentrata alle Strutture Commissariali. All'udienza del 25 febbraio 2015 la Corte d'Appello ha disposto il rinvio per la precisazione delle conclusioni al 18 novembre 2015. Si ricorda che a fronte di tale credito Sogin è debitrice nei confronti del CESI per euro 7.435.873.

- Al 31 dicembre 2014 la Società vanta un credito verso il MATTM di euro 722.877 per il mancato pagamento delle fatture per la messa a disposizione del personale Sogin nello svolgimento di attività di consulenza in tema di energia, nucleare, protezione e tutela dell'ambiente in funzione del citato Ministero (cfr. Accordo di programma stipulato in data 6 luglio 2005).

A partire dal 2008 si è instaurato un contenzioso con il Ministero per l'incasso di tale credito. Il contenzioso si è concluso con la sentenza n. 4709 depositata in data 6 maggio 2014 che ha confermato il decreto ingiuntivo di Sogin con conseguente obbligo per il Ministero di corrispondere la somma, oltre agli inte-

ressi e alle spese. Nel 2015 il Ministero ha richiesto a Sogin le coordinate bancarie per effettuare il pagamento del decreto ingiuntivo.

- La società vanta un credito verso il Consorzio stabile Aedars per un ammontare di euro 405.000 a fronte della penale addebitata per interruzione del contratto.

La Società, per i crediti suddetti, ha operato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 3.878.091.

I crediti per fatture da emettere si riferiscono essenzialmente al consuntivo delle attività 2013 e 2014 del Progetto Global Partnership (euro 5.255.781), non ancora riconosciute da parte del MiSE. La riduzione nell'esercizio 2014 è dovuta principalmente alla compensazione tra il consuntivo delle attività della Global Partnership 2014 pari a euro 2.316.259 e la quota incassata a marzo 2014 pari a euro 3.438.000 euro, relativa all'anno 2012.

Nell'esercizio 2014 non sono intervenute variazioni nella consistenza del fondo svalutazione crediti.

## CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE: EURO 1.478.781

La voce Crediti verso imprese controllate accoglie i crediti verso la controllata Nucleco S.p.A., relativamente alla prestazione di servizi, al riversamento dell'IVA, agli

anticipi corrisposti e ai dividendi. Di seguito viene riportata la movimentazione del conto:

Crediti verso imprese controllate	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Prestazioni di servizi	567.183	720.137	-152.954
Compensazione IVA di Gruppo	645.970	716.117	-70.147
Saldo dividendo 2014	257.325	-	257.325
Anticipi	8.303	23.293	-14.990
<b>Totale</b>	<b>1.478.781</b>	<b>1.459.547</b>	<b>19.234</b>

Le principali variazioni dell'esercizio si riferiscono essenzialmente a: 1) minori crediti rispetto all'esercizio precedente relativi alle prestazioni di servizi (distacchi di personale ed erogazione di servizi informatici); 2) al minor credito relativo all'IVA di Gruppo; 3) al rimborso

di anticipi erogati a Nucleco a fronte di contratti conclusi; 4) al credito per il dividendo relativo all'utile 2014 della Nucleco, deliberato nel 2015, prima dell'approvazione del progetto di Bilancio della Sogin.

## CREDITI TRIBUTARI: EURO 88.606.007

I crediti tributari si riferiscono principalmente al credito IVA per l'esercizio corrente e per gli esercizi precedenti (euro 81.772.433). La società ha diritto infatti, ai sensi dell'art. 19 e seguenti del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ad effettuare la detrazione dell'IVA, pagata a monte sui beni e sui servizi acquistati per lo svolgimento della sua

attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, per le quali a valle del processo produttivo è incassato, per espressa previsione normativa ancorché tramite altri soggetti, un provento regolarmente assoggettato ad IVA (Risoluzione dell'11 febbraio 2002, n. 40 Agenzia delle Entrate). La voce è così dettagliata:

Crediti Tributari	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Credito IVA:			
Esercizio Corrente	19.790.233	17.498.779	2.291.454
Esercizi Precedenti:			
- credito IVA anno 2010	13.325.133	13.325.133	-
- credito IVA anno 2011	14.886.219	14.886.219	-
- credito IVA anno 2012	15.341.344	15.341.344	-
- credito IVA anno 2013	17.498.779	-	17.498.779
- credito IVA anni precedenti	930.725	1.103.182	-172.457
Interessi	-	-	-

Crediti Tributari	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
<b>Totale Credito IVA</b>	<b>81.772.433</b>	<b>62.154.657</b>	<b>19.617.776</b>
Credito v/Erario Consorzio SICN	99.013	99.013	-
Credito IRES per ded. IRAP costo Pers. 2007/2011	2.658.964	2.658.964	-
Credito IRES per deduzione IRAP 2004/2007	168.860	305.567	-136.707
Credito IRES per ritenute su interessi attivi	586.318	1.012.659	-426.341
Acconti IRES	716.924	1.053.569	-336.645
Acconti IRAP	2.603.495	2.510.270	93.225
<b>Totale</b>	<b>88.606.007</b>	<b>69.794.699</b>	<b>18.811.308</b>

Nel Bilancio 2014 è stata effettuata la riclassifica dei conti relativi al credito IRES per ritenute su interessi attivi e degli acconti IRES ed IRAP che nell'anno precedente erano stati evidenziati a riduzione dei debiti tributari.

Nella voce "Credito IVA anni precedenti" è ricompreso:

- un credito residuo da istanza di rimborso presentata nel 2007 di euro 304.809 il cui rimborso è sospeso dall'Agenzia delle Entrate a copertura dell'atto di contestazione n. TJBCO0800041;
- un credito residuo da istanza di rimborso presentata nel 2006 di euro 625.916 per la compensazione della cartella esattoriale numero 09720100110383386; avverso tale cartella è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma. Nel

corso del 2014 Equitalia ha rimborsato l'importo di euro 172.457, relativo agli interessi e di parte dei compensi di riscossione addebitati inizialmente.

Con riferimento a tali contenziosi si rinvia ai commenti al Fondo imposte.

Nel corso dell'esercizio 2014 è stata operata la compensazione dell'IVA della controllata Nucleco per euro 3.073.923 (euro 2.729.669 nel 2013) che ha contribuito a contenere l'aumento strutturale del credito IVA.

La voce "Credito IRES per deduzione IRAP costo del Personale 2007/2011" si riferisce all'istanza di rimborso presentata nel 2013 per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, come previsto dall'art. 2, comma 1-quater, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201.

## IMPOSTE ANTICIPATE: EURO 7.682.866

La voce è formata dalle imposte calcolate su accantonamenti, su oneri e su compensi non corrisposti di competenza dell'esercizio, ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferite per euro 7.146.913 a IRES e per

euro 535.953 a IRAP. Per un'analisi di dettaglio delle imposte anticipate si rinvia alla sezione "Imposte correnti, anticipate e differite" del conto economico.

## CREDITI VERSO ALTRI: EURO 5.116.914

La voce comprende: i) gli anticipi versati ad ENEA per effetto del contratto quadro per il personale comandato ENEA che opera presso gli impianti che Sogin ha in gestione e per la ripartizione di taluni costi comuni per

i quali vengono versate delle rate di acconto; ii) gli anticipi versati ad altri fornitori; iii) gli anticipati su emolumenti versati ai commissari; iv) le anticipazioni varie concesse ai dipendenti (trasferte).

Crediti verso altri	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
anticipi a ENEA	2.891.152	2.429.193	461.959
anticipi a fornitori	350.387	456.671	-106.284
altri	1.875.375	10.822.756	-8.947.381
<b>Totale</b>	<b>5.116.914</b>	<b>13.708.620</b>	<b>-8.591.706</b>

La variazione più rilevante rispetto allo scorso esercizio nella voce "Altri" si riferisce ad una nota di credito di euro 10.000.000 stanziata a fine anno 2013 a fronte

della fattura ricevuta da AREVA per il mantenimento della capacità sulle operazioni di trasporto, incluso la proroga del certificato di approvazione dei cask TN 117,

registrata in base all'emendamento Prot. 4235 del 28 gennaio 2014 in base al quale sono stati riprogrammati i pagamenti previsti inizialmente.

Nella voce "Altri" è compreso un credito verso INPS di euro 78.485 dovuto all'annullamento della cartella esattoriale n. 09720100120435474 effettuato dalla Cor-

te d'Appello di Roma che ha accolto il ricorso presentato da Sogin avverso la sentenza del Tribunale Civile che ha condannato l'INPS alla restituzione del pagamento della cartella esattoriale che Sogin aveva effettuato in quanto aveva la necessità di ottenere un DURC regolare.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE: EURO 162.701.767

La voce comprende i depositi a vista bancari, il denaro e altri valori di cassa presso la Sede, le centrali e gli

impianti. Il dettaglio è indicato nella tabella che segue:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro ed altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	167.143.482	-	9.719	167.153.201
Variazione nell'esercizio	- 4.445.718	-	- 5.716	-4.451.434
Valore di fine esercizio	162.697.764	-	4.003	162.701.767

Nell'esercizio 2014 la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE) ha effettuato erogazioni per circa 359

milioni di euro.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI: EURO 18.174

I risconti attivi ammontano a euro 18.174 e rappresentano essenzialmente il rinvio per competenza agli eser-

cizi 2015 e successivi dei costi sostenuti per l'acquisto di licenze *software*.

## ESIGIBILITÀ TEMPORALE DEI CREDITI

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei

crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Esigibilità dei crediti	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
<b>Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie</b>				
Depositi cauzionali		361.925		361.925
Crediti verso il personale	3.113	47.316	2.149.416	2.199.845
<b>Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.113</b>	<b>409.241</b>	<b>2.149.416</b>	<b>2.561.770</b>
<b>Crediti iscritti nell'attivo circolante</b>				
Crediti verso clienti	18.614.227			18.614.227
Crediti verso controllate	1.478.781			1.478.781
Crediti tributari	20.990.417	67.615.590		88.606.007
Imposte anticipate		7.682.866		7.682.866
Crediti verso altri	5.116.914			5.116.914
<b>Totale crediti del circolante</b>	<b>46.200.339</b>	<b>75.298.456</b>	-	<b>121.498.795</b>
<b>Totale</b>	<b>46.203.452</b>	<b>75.707.697</b>	<b>2.149.416</b>	<b>124.060.565</b>

Non si è provveduto alla ripartizione geografica dei crediti in quanto la Società ha un'operatività internazionale limitata e non intrattiene rapporti con azien-

de in Paesi a rischio. I crediti sono relativi ad attività svolte per soggetti giuridici aventi sede nell'Unione Europea.



**PASSIVO****PATRIMONIO NETTO****EURO 46.216.053**

I movimenti e gli utilizzi nei precedenti esercizi e nell'esercizio 2014 sono di seguito evidenziati.

Patrimonio Netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
<b>Valore al 1° gennaio 2013</b>	<b>15.100.000</b>	<b>1.774.000</b>	-	<b>22.854.403</b>	<b>4.199.772</b>	<b>43.928.175</b>
Destinazione utile esercizio 2012		210.000		3.989.772	-4.199.772	-
Utile dell'esercizio 2013					472.552	472.552
<b>Valore al 31 dicembre 2013</b>	<b>15.100.000</b>	<b>1.984.000</b>	-	<b>26.844.175</b>	<b>472.552</b>	<b>44.400.727</b>
<b>Valore al 1° gennaio 2014</b>	<b>15.100.000</b>	<b>1.984.000</b>	-	<b>26.844.175</b>	<b>472.551</b>	<b>44.400.727</b>
Destinazione utile esercizio 2013		23.628		448.924	-472.552	-
Distribuzione riserve al MEF:				-1.061.216		-1.061.216
- Dividendo Nucleco				-222.675		-222.675
- Dividendo Sogin				-838.541		-838.541
Utile dell'esercizio 2014					2.876.542	2.876.542
<b>Valore al 31 dicembre 2014</b>	<b>15.100.000</b>	<b>2.007.628</b>	<b>0</b>	<b>26.231.882</b>	<b>2.876.542</b>	<b>46.216.053</b>

Di seguito si espongono in maniera analitica l'origine, delle voci del patrimonio netto, la possibilità di utilizzo, la distribuzione e l'utilizzabilità

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	15.100.000	-	-
Riserva legale	2.007.628	B	-
Utili portati a nuovo	26.231.883	A, B, C	26.231.883
<b>Totale</b>	<b>43.339.511</b>		
A) Per aumento di capitale; B) Per copertura di perdite; C) Per distribuzione ai soci			

**CAPITALE SOCIALE: EURO 15.100.000**

Il Capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni liberate e attribuite al MEF. ordinarie da 1 euro ciascuna che restano interamente

**RISERVA LEGALE – EURO 2.007.628**

In base a quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, l'utile dell'esercizio 2013 pari a euro 472.552 è stato destinato a riserva legale per euro 23.628 e i rimanenti 448.924 euro sono stati portati a nuovo.

**UTILI/PERDITE PORTATI A NUOVO: EURO 26.231.883**

Si tratta di una riserva disponibile che deriva dalla destinazione degli utili conseguiti negli esercizi precedenti al netto della quota destinata a riserva legale e della quota distribuita al MEF ex art. 20 D.L. 24 aprile 2014, n. 66. Nel 2014 gli utili portati a nuovo sono stati utilizza-

ti per il versamento al MEF di un ammontare di euro 1.061.216.

Non vi sono limitazioni alla distribuzione di utili a norma dell'art. 2426, comma 1, n. 5 del Codice Civile.

**UTILE DELL'ESERCIZIO: EURO 2.876.542**

La voce accoglie il risultato dell'esercizio 2014.

## FONDO PER RISCHI E ONERI

**EURO 16.890.787**

La consistenza e la movimentazione dei Fondi per rischi e oneri sono di seguito sintetizzate:

	Valore al 1° gennaio 2014	Altre variazioni	Accant.ti	Utilizzi	Valore al 31 dicembre 2014
<b>Fondo trattamento di quiescenza</b>	<b>117.260</b>			<b>-81.117</b>	<b>36.143</b>
Fondo imposte differite	112.208				112.208
Fondo imposte		98.814	306.808		405.622
<b>Totale Fondo Imposte anche differite</b>	<b>112.208</b>	<b>98.814</b>	<b>306.808</b>	<b>-</b>	<b>517.830</b>
F.do vertenze e cont. Amministrativo	10.000		19.050		29.050
F.do vertenze e cont. Giuslavoristico	2.307.150	-257.641	753.022	-73.000	2.729.531
F.do vertenze e cont. Civile	531.606	-8.042	25.000	-2.596	545.968
F.do vertenze e cont. Altri	117.415	-98.814			18.601
F.do formazione pers. Neoassunto	410.029		-	-118.373	291.656
Fondo oneri diversi	2.457.000		8.878	-145.198	2.320.680
Fondo oneri 2013 AEEGSI anni 2008-2012	5.184.446		3.460.165		8.644.611
Fondo oneri 2013 AEEGSI anno 2013	1.151.797		161.246		1.313.043
Fondo interessi ed altri oneri AEEG 2008-20012			443.674		443.674
<b>Totale altri fondi rischi ed oneri</b>	<b>12.169.443</b>	<b>-364.497</b>	<b>4.871.035</b>	<b>-339.167</b>	<b>16.336.814</b>
<b>Totale</b>	<b>12.398.911</b>	<b>-265.683</b>	<b>5.177.843</b>	<b>-420.284</b>	<b>16.890.787</b>

### FONDO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI: EURO 36.143

Il fondo si riferisce alle mensilità aggiuntive per quadri, impiegati e operai che ne abbiano maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vi-

genti che verrà liquidato all'atto del pensionamento. La variazione dell'esercizio si riferisce all'utilizzo del fondo per un ammontare di euro 81.117.

### FONDO IMPOSTE ANCHE DIFFERITE: EURO 517.830

Il Fondo accoglie sia le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da contenziosi in corso con l'Amministrazione finanziaria, sia le passività per imposte differite, determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

La variazione del Fondo imposte per l'esercizio 2014 è pari a euro 405.622. Nel 2014 è stato effettuato un accantonamento di euro 306.808 che si riferisce alla stima della passività probabile derivante dal contenzioso con l'Agenzia delle Entrate relativo ad un provvedimento sospensivo del rimborso IVA (Prot. gc 2010-78527 del 1 dicembre 2010 ex art. 38/bis D.P.R. 26 ottobre 1927, n. 633) e relative sanzioni. In data 23 maggio 2013 i giudici hanno accolto i ricorsi di Sogin, ritenendo, illegittimi e non motivati, i provvedimenti di sospensione del rimborso IVA e di irrogazione delle sanzioni. L'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio - Ufficio Grandi Contribuenti ha prodotto appello in data 16 gennaio 2014. In data 11 marzo 2015 è stata depositata la sentenza che ha accolto l'appello dell'Ufficio Grandi Con-

tribuenti ritenendo legittimi entrambi i provvedimenti impugnati e disponendo la soccombenza di Sogin per le spese di giudizio nella misura complessiva di euro 2.000. La passività probabile è stata stimata in euro 306.808.

Nel 2014 nel Fondo imposte, anche differite, è stato riclassificato un importo di euro 98.814 relativo ad una vertenza con l'Agenzia delle Entrate per il recupero di crediti tributari IRAP che negli esercizi precedenti era iscritto nella voce "Altri fondi rischi e oneri".

Alla data del 31 dicembre 2014 la Società ha in corso ulteriori contenziosi fiscali con l'Agenzia delle Entrate relativi al recupero di imposta IVA. Sulla base delle indicazioni fornite dai consulenti fiscali della Società, l'evento di perdita è giudicato possibile e dunque nel 2014 non è stato effettuato alcun accantonamento al Fondo imposte. L'ammontare stimato complessivo delle possibili perdite è pari euro 2.456.447.

Per un'analisi di dettaglio del Fondo imposte differite si rinvia alla sezione "Imposte correnti, anticipate e differite" del Conto Economico.

**ALTRI FONDI RISCHI E ONERI: EURO 16.336.814**

Nella voce sono ricompresi il Fondo vertenze e contenzioso, il Fondo formazione personale neoassunto, il

Fondo oneri diversi e il Fondo oneri AEEGSI. Il dettaglio della voce è indicato nella tabella che segue:

**FONDI VERTENZE E CONTENZIOSO: EURO 3.323.150**

Il Fondo vertenze e contenzioso accoglie al 31 dicembre 2014 le passività probabili relative ai contenziosi in corso, valutati sulla base delle indicazioni rivenienti dai legali della Società, nonché gli oneri che si ritiene di dover sostenere per la difesa avanti i diversi organi di giudizio. Il Fondo è stato suddiviso in contenziosi am-

ministrativi, giuslavoristici, civili e altri. Non si è tenuto conto di quelle vertenze che, sulla base delle indicazioni dei legali, potrebbero risolversi con esito positivo e di quelle per le quali l'esito negativo sia ritenuto remoto oppure non sia ragionevolmente quantificabile.

**FONDO FORMAZIONE PERSONALE NEOASSUNTO: EURO 291.656**

Il fondo per la formazione del personale neoassunto di euro 291.656 al 31 dicembre 2014 è costituito per far fronte agli oneri conseguenti alla formazione obbliga-

toria per il personale neoassunto; la differenza rispetto all'esercizio precedente è dovuta ai costi sostenuti nel 2014 per tale scopo.

**FONDO ONERI DIVERSI: EURO 2.320.680**

Il fondo oneri diversi per euro 2.320.680 è costituito principalmente da:

- euro 1.500.000 per i probabili oneri derivanti sia dagli oneri relativi alla risoluzione del contratto, sia dagli oneri per la manutenzione/rispristino dei locali

- che dovranno essere lasciati;
- euro 680.000 per i probabili oneri derivanti dal pagamento degli emolumenti del Commissario e dei due Vicecommissari.

**FONDO ONERI AEEGSI: EURO 10.401.328**

Il Fondo è costituito per fronte alle passività derivanti dagli oneri da corrispondere all'AEEGSI a seguito delle rettifiche relative ai costi efficientabili riconosciuti nel primo periodo di regolazione (anni 2008-2012) e nel secondo periodo di regolazione (solo anno 2013). Tale fondo è stato determinato in base alle risultanze della deliberazione dell'AEEGSI del 29 maggio 2015 n. 254/2015/R/eel.

Il Fondo è stato costituito nell'esercizio 2013 per l'im-

porto di euro 5.184.446 e di euro 1.151.797 con riferimento, rispettivamente, alle rettifiche relative ai costi efficientabili del primo e secondo periodo di regolazione. Nel 2014 il fondo è stato incrementato di euro 3.460.165 e di euro 161.246, rispettivamente per il primo e secondo periodo di regolazione. Nel 2014 il Fondo è stato ulteriormente incrementato di euro 430.049 per far fronte agli oneri per interessi e ai ricavi 2013 non efficientabili.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO****EURO 10.712.708**

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2014 è così rappresentata:

TFR	2014	2013	Variazioni
Valore al 1° gennaio	11.152.945	11.385.771	-232.826
Accantonamenti	3.294.024,22	3.184.063	109.961
Utilizzi	-3.767.442,21	-3.422.460	-344.982
Altri movimenti	33.180,57	5.571	27.610
<b>Valore al 31/12</b>	<b>10.712.708</b>	<b>11.152.945</b>	<b>-440.237</b>

Il Fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto: i) delle anticipazioni concesse ai dipendenti ai sensi di legge; ii) delle quo-

te destinate al Fondo pensione dirigenti (Fondenel) e al Fondo pensione dipendenti (Fopen); iii) delle quote versate all'INPS per effetto della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

## DEBITI

## EURO 249.036.515

La composizione dei debiti al 31 dicembre 2014 è rappresentata dalla tabella che segue:

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI DEBITI								
	Acconti per attività Nucleari	Acconti per altre attività	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previd. E sicurezza	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	-	723.512	203.947.184	4.896.234	5.129.301	3.071.807	122.775.866	340.543.904
Variazioni nell'esercizio	48.804.156	456.367	-146.430.812	4.670.568	2.579.970	-91.001	-1.496.637	-91.507.389
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>48.804.156</b>	<b>1.179.879</b>	<b>57.516.372</b>	<b>9.566.802</b>	<b>7.709.271</b>	<b>2.980.806</b>	<b>121.279.229</b>	<b>249.036.515</b>

L'indicazione degli importi dei debiti con scadenza entro l'esercizio successivo, dal 2° al 5° anno e oltre il 5°

anno è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio inserito a completamento del commento del passivo.

## ACCONTI NUCLEARI: EURO 48.804.156

Il saldo della voce acconti nucleari al 31 dicembre 2014 è pari a euro 48.804.156. La movimentazione degli ac-

conti nucleari nel 2014 è la seguente:

Acconti per Attività Nucleari	Totali
<b>Valore al 1° gennaio 2014</b>	<b>-95.810.436</b>
Erogazioni Fondi da CCSE	358.995.609
Oneri nucleari riconosciuti per l'anno 2014 (deliberazione 29 maggio 2015 254/2015/R/EEL)	-214.381.017
<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>48.804.156</b>

Al 31 dicembre 2013 l'ammontare degli acconti nucleari era pari a zero, in quanto vi era una differenza a credito di euro 95.810.436 tra gli acconti nucleari ricevuti nel 2013 (euro 262.868.303) e gli oneri nucleari riconosciuti dall'Autorità per il 2013 con la Delibera 260/2014 (euro 358.678.740). Nel 2014 la variazione degli acconti

nucleari è dovuta alla differenza tra le erogazioni della Cassa Conguaglio Settore Elettrico - CCSE e gli oneri nucleari riconosciuti per il 2014 dall'AEEGSI con delibera 254/2015 (per maggiori dettagli sulla Delibera AEEGSI si veda il par. *Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare*).

## ACCONTI PER ALTRE ATTIVITÀ: EURO 1.179.879

L'importo si riferisce essenzialmente agli acconti ricevuti per i lavori in corso su ordinazione. Si tratta in partico-

lare degli acconti ricevuti da Enel Servizi per il progetto CISE Segrate (euro 1.137.639).

## DEBITI VERSO FORNITORI: EURO 57.516.372

La voce è così dettagliata:

Debiti verso Fornitori	2014	2013	Variazioni
Fatture ricevute	39.889.957	189.637.077	-149.747.120
Fatture da ricevere	17.626.415	14.310.107	3.316.308
<b>Totale</b>	<b>57.516.372</b>	<b>203.947.184</b>	<b>-146.430.812</b>

La voce accoglie i debiti verso fornitori e registra un decremento rispetto allo scorso esercizio pari a euro 146.430.812, dovuto essenzialmente al pagamento effettuato nel 2014 del debito che la Sogin aveva nei confronti di AREVA per il trasferimento del plutonio.

Nelle fatture ricevute è compreso un ammontare di euro 7.435.873 che, come segnalato, si riferisce al de-

bito verso CESI per l'attività svolta nei confronti di Sogin per la Regione Campania. L'importo rimanente è relativo alle fatture registrate e relative alla normale attività della Sogin.

Il debito per fatture da ricevere è relativo alla fornitura di beni e prestazioni di servizi maturati al 31 dicembre 2014 ma non ancora fatturati.

## DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE: EURO 9.566.802

La voce include il debito verso la Nucleco S.p.A. per prestazioni fatturate pari ad euro 5.647.824 e per prestazioni da fatturare pari ad euro 3.918.978 dalla stessa eseguite a favore di Sogin. I servizi forniti da Nucleco,

pattuiti a valore di mercato, si riferiscono essenzialmente al trattamento dei rifiuti radioattivi di Sogin e alle attività di caratterizzazione e radioprotezione degli impianti.

Debiti verso imprese controllate	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Fatture ricevute	5.647.824	1.938.076	3.709.748
Fatture da ricevere	3.918.978	2.958.157	960.821
<b>Totale</b>	<b>9.566.802</b>	<b>4.896.233</b>	<b>4.670.569</b>

## DEBITI TRIBUTARI: EURO 7.709.271

La voce rileva i debiti verso l'Erario per le imposte sul reddito e a titolo di sostituto di imposta. La composizione

ne a fine 2014 e il confronto con l'esercizio 2013 sono di seguito sintetizzati.

Debiti Tributarî	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Imposte sul reddito:			-
IRES corrente	2.883.701	764.938	2.118.763
IRAP corrente	2.857.808	2.523.413	334.395
Ritenute su interessi attivi			-
Acconti versati			-
<b>Debito/credito per imposte</b>	<b>5.741.509</b>	<b>3.288.351</b>	<b>2.453.158</b>
<b>Riporto Debito per imposte</b>	<b>5.741.509</b>	<b>3.288.351</b>	<b>2.453.158</b>
	-	-	-
Debito per ritenute	1.967.711	1.839.910	127.801
Altro	51	1.040	-989
<b>Totale</b>	<b>7.709.271</b>	<b>5.129.301</b>	<b>2.579.970</b>

Nell'esercizio 2013 i debiti tributari erano esposti in bilancio al netto sia degli acconti versati per le imposte IRES ed IRAP, sia delle ritenute d'acconto subite sugli interessi attivi maturati nell'esercizio. Nell'esercizio 2014

invece è stata fatta una riclassificazione dei debiti tributari in base alla quale le ritenute versate su interessi attivi e gli acconti delle imposte sono stati esposti tra i crediti tributari anziché a riduzione dei debiti tributari.

**DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE: EURO 2.980.806**

La voce è composta essenzialmente da debiti relativi ai contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate, sia sugli oneri maturati e non corrispo-

sti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Ist.previdenziali per contributi su retribuzioni	1.935.727	2.161.571	-225.844
Ist.prev. per contrib.su ferie, fest.abolite ecc.	508.311	423.547	84.764
Istituti assicurativi	142.968	119.741	23.227
Fopen - Inpgi - Fondenel	393.800	366.948	26.852
<b>Totale</b>	<b>2.980.806</b>	<b>3.071.807</b>	<b>-91.001</b>

**ALTRI DEBITI: EURO 121.279.229**

Il dettaglio degli altri debiti è di seguito fornito:

Altri debiti	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazioni
Verso il personale:			
per TFR e retribuzioni da erogare	111.266	119.000	-7.734
per ferie, festività abol.,straord. ecc.	2.287.192	1.985.709	301.483
per motivazioni diverse (retr.variabile - esodo incentivato)	5.792.117	5.858.938	-66.821
<b>Totale debiti verso il personale</b>	<b>8.190.575</b>	<b>7.963.647</b>	<b>226.928</b>
Debiti verso MSE per finanziamento G.P.	107.241.079	108.948.327	-1.707.248
Debiti per ripianamento FPE	5.806.549	5.806.549	-
Verso Terzi per trattenute su retribuzioni	36.381	38.568	-2.187
Diversi	4.645	18.775	-14.130
<b>Totale</b>	<b>121.279.229</b>	<b>122.775.866</b>	<b>-1.496.637</b>

La variazione della voce "Debiti verso il personale per motivazioni diverse" (euro 66.821) si riferisce essenzialmente al minor importo per gli accordi individuali relativi all'incentivo all'esodo anticipato.

La voce "Debiti verso MSE per finanziamento G.P." è

correlata al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione Russa, di cui alla Legge 31 luglio 2005, n. 160. La movimentazione dell'anno è riportata nella tabella che segue:

Debito verso MSE	2014	2013	Variazioni
Saldo al 1° gennaio	108.948.327	122.567.447	-13.619.120
Finanziamenti erogati	19.991.280	-	19.991.280
Pagamenti effettuati	-23.154.157	-16.044.985	-7.109.172
Interessi anno corrente	1.455.629	2.425.865	-970.236
<b>Totale</b>	<b>107.241.079</b>	<b>108.948.327</b>	<b>-1.707.248</b>

I pagamenti effettuati nel 2014 si riferiscono alle attività previste nell'Accordo di Cooperazione Italo - Russo per la Global Partnership, ratificato e reso esecutivo dalla Legge 31 luglio 2005, n.160.

Tali pagamenti, autorizzati dal MiSE, si riferiscono principalmente a prestazioni eseguite da fornitori in base all'Accordo di cooperazione sopra richiamato e alle prestazioni effettuate da Sogin relative al rendiconto delle

attività svolte nel 2012, in conformità con quanto previsto dalla Convenzione con il MiSE dell'11 agosto 2008.

Gli interessi riconosciuti al suddetto Ministero sono pari ai proventi netti della commessa Global partnership.

La voce "Debiti per ripianamento FPE" si riferisce al contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE) e rappresenta la prima rata.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

### EURO 15.772.902

Nella voce risconti passivi è rilevata la quota dei contributi in conto impianti non di competenza dell'esercizio 2014 relativi ai costi sostenuti per l'acquisto di beni ad utilità pluriennale, commisurati all'avanzamento della

commessa nucleare. Tale importo coincide con il valore ancora da ammortizzare di tali beni (vedi immobilizzazioni materiali).

## ESIGIBILITÀ DEI DEBITI

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

Esigibilità dei Debiti	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Acconti per le attività nucleari	48.804.156			48.804.156,00
Acconti da terzi	1.179.879			1.179.879
Debiti verso fornitori	57.516.372			57.516.372
Debiti verso imprese controllate	9.566.802			9.566.802
Debiti tributari	7.709.271			7.709.271
Deb. verso Ist.di prev.sicur. soc.	2.980.806			2.980.806
Altri	121.279.229			121.279.229
<b>Totale</b>	<b>249.036.515</b>	-	-	<b>249.036.515</b>

## CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine accolgono l'ammontare relativo a cauzioni, fidejussioni e impegni diversi come di seguito evidenziato:

Conti d'ordine	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Garanzie prestate:			
Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	1.245.074	45.717.907	-44.472.833
<b>Totale garanzie prestate</b>	<b>1.245.074</b>	<b>45.717.907</b>	<b>-44.472.833</b>
Altri conti d'ordine :			
Automezzi speciali in comodato	22.000	22.000	-
Impegni assunti verso fornitori per riprocess. stoccaggio e trasporto combustibile	318.249.948	349.857.826	-31.607.878
<b>Totale Altri conti d'ordine</b>	<b>318.271.948</b>	<b>349.879.826</b>	<b>-31.607.878</b>
<b>Totale</b>	<b>319.517.022</b>	<b>395.597.733</b>	<b>-76.080.711</b>

Le fidejussioni sono state rilasciate verso clienti e Amministrazioni Pubbliche.

Con riferimento agli impegni per il riprocessamento e lo stoccaggio del combustibile, l'importo indicato si riferi-

sce principalmente ai contratti con AREVA e con NDA.

Nella seguente tabella è riportata la suddivisione temporale di detti impegni:

Periodo	Euro
2015 - 2019	173.156.339
2020 - 2024	67.759.548
2025 - oltre	77.334.061
<b>Totale</b>	<b>318.249.948</b>

Gli importi sono stati determinati anche in funzione dei cambi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Non esistono garanzie rilasciate e/o impegni nei confronti della Nucleco S.p.A.

## IMPEGNI PER ACQUISTI VALUTA A COPERTURA RISCHIO CAMBIO

Nel corso del 2013 la Società ha stipulato operazioni di copertura del rischio di cambio, acquistando divise a termine, ad un cambio predeterminato, per far fronte agli impegni valutari connessi ai contratti stipulati con

i fornitori esteri. Al 31 dicembre 2014 non risultano in essere coperture per contratti stipulati con fornitori esteri.

# CONTO ECONOMICO



## VALORE DELLA PRODUZIONE

EURO 211.853.326

Il valore della produzione è così dettagliato:

Valore della Produzione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Ricavi per prestazioni connesse con le attività nucleari	198.478.553	358.678.739	-160.200.186
Ricavi per prestazioni connesse con le attività di mercato	2.910.924	2.829.406	81.518
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.109.810	1.124.888	984.922
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	5.234.539	1.548.042	3.686.497
Altri ricavi e proventi	3.119.500	2.516.073	745.193
<b>Totale</b>	<b>211.853.326</b>	<b>366.697.148</b>	<b>-154.702.056</b>

La riduzione del valore della produzione pari a circa 154 milioni di euro è imputabile essenzialmente all'andamento, non lineare nel corso del tempo, delle attività connesse alla gestione del ciclo di chiusura del combu-

stibile. In particolare nell'esercizio 2014 sono stati sostenuti costi per il riprocessamento e lo stoccaggio del combustibile in misura notevolmente inferiori all'esercizio precedente.

## RICAVI PER PRESTAZIONI CONNESSE ALL'ATTIVITÀ NUCLEARE – EURO 198.478.553

I ricavi per prestazioni connesse con l'attività nucleare derivano dal corrispettivo riconosciuto alla Sogin da parte dell'AE EGSi per lo svolgimento della sua attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse. In data 29 maggio 2015 l'Autorità con Delibera 254/2015/R/eel ha riconosciuto quali oneri nucleari

per il 2014 un importo di euro 211.409.911 al netto delle detrazioni e delle imposte imputabili alla commessa nucleare. Gli oneri nucleari riconosciuti per il 2014 al lordo delle imposte ammontano a euro 214.381.017. Nella tabella che segue sono confrontati gli oneri riconosciuti dall'Autorità per il 2014 e il 2013:

Tipologie di costi riconosciuti	Riferimenti alle delibere	Oneri nucleari per l'anno 2014	Oneri nucleari per l'anno 2013
		Deliberazione 9 maggio 2015 254/2015/R/EEL	Deliberazione 6 giugno 2014 260/2014/R/EEL
<b>Riconoscimento dei costi esterni:</b>		<b>anno 2014</b>	<b>anno 2013</b>
Costi commisurati all'avanzamento delle attività di decommissioning	<i>Delib. 194/13 All. A - art. 3</i>	62.800.891	54.362.400
Costi commisurati all'avanzamento per le attività di chiusura del ciclo del combustibile	<i>Delib. 223/13 comma 11</i>	19.289.054	182.405.648
Costi esterni obbligatori	<i>Delib. 194/13 All. A - art. 5</i>	25.731.045	20.292.815
Costi esterni commisurabili	<i>Delib. 194/13 All. A - art. 6</i>	13.652.385	13.088.092
<b>Riconoscimento dei costi del personale (obbligatori e commisurabili)</b>	<i>Delib. 194/13 All. A - art. 5 e art. 6</i>	50.520.395	47.343.979
<b>Minori ricavi derivanti da:</b>			
Attività di smantellamento (vendita di materiali e attrezzature, ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni, ricavi da formazione a favore di terzi)	<i>Delibera 194/13 All. A art. 13 comma 1 e 2</i>	-741.507	-508.278
Sopravvenienze			
<b>Costi generali efficientabili (per personale e servizi)</b>	<i>Delib. 194/13 All. A - art. 7 e Delib. 632/13</i>	31.192.069	32.750.522
<b>Riconoscimento dei costi per l'incentivo all'esodo personale</b>	<i>Delib. 194/13 All. A - art. 8</i>	891.022	456.233
<b>Riconoscimento dei costi ad utilità pluriennale</b>	<i>Delib. 194/13 All. A - art. 4</i>	5.374.718	6.203.528
<b>Meccanismo di premio/penalità per l'accelerazione delle attività di smantellamento</b>	<i>Delib. 194/13 All. A art. 9</i>	2.714.688	-
<b>Interessi/Proventi finanziari</b>	<i>Delib. 194/13 All. A art. 4, co. 7 e 8</i>	-14.768	-
<b>Imposte</b>	<i>Delib. 103/08 All. A - art. 2, comma 7</i>	2.971.026	2.283.802
<b>Totale oneri nucleari riconosciuti per l'anno</b>		<b>214.381.017</b>	<b>358.678.741</b>

Negli oneri nucleari riconosciuti dall'Autorità nel 2014 rientra un ammontare di euro 15.902.464, assimilato ad contributo in conto impianti per l'acquisizione di beni ad utilità pluriennale relativa ad attività commisurate all'avanzamento dell'attività nucleare. Tale ammontare non rientra tra i ricavi per prestazioni connesse con l'attività nucleare della voce A1 del Conto Economico.

I contributi sono stati infatti rilevati in bilancio con il metodo dei risconti passivi secondo l'OIC 16. La quota di contributo di competenza dell'esercizio 2014 (euro 129.562) è stata rilevata nel valore della produzione alla voce A5 "Altri ricavi e proventi", pari alla quota di

ammortamento dei beni ad utilità pluriennale impiegati nell'attività di *decommissioning*. La quota di contributo di competenza degli esercizi successivi è stata rilevata nei risconti passivi dello Stato Patrimoniale (euro 15.772.902) pari al valore residuo ancora da ammortizzare dei beni ad utilità pluriennale impiegati nell'attività di *decommissioning*.

Nel prospetto che segue viene effettuata la riconciliazione tra gli oneri nucleari riconosciuti nel 2014 dall'AE EGSi (Delibera 30 maggio 2015, n. 254) e la loro classificazione e iscrizione nel Bilancio d'Esercizio Sogin al 31 dicembre 2014.

**RICONCILIAZIONE TRA GLI ONERI NUCLEARI RICONOSCIUTI NEL 2014 DALL'AEEGSI  
(Delibera 254/2015 del 30 maggio 2015) e la loro rilevazione nel Bilancio d'Esercizio Sogin al 31 dicembre 2014**

<b>Deliberazione 29 maggio 2015 254/2015/R/EEL</b>		
<b>Riconoscimento dei costi esterni:</b>		
Costi commisurati all'avanzamento delle attività di <i>decommissioning</i>	<i>Delib. 194/13 All. A - art. 3</i>	62.800.891
Costi commisurati all'avanzamento per le attività di chiusura del ciclo del combustibile	<i>Delib. 223/13 comma 11</i>	19.289.054
Costi esterni obbligatori	<i>Delib. 194/13 All. A - art. 5</i>	25.731.045
Costi esterni commisurabili	<i>Delib. 194/13 All. A - art. 6</i>	13.652.385
<b>Riconoscimento dei costi del personale:</b>		
Costi personale obbligatori	<i>Delib. 194/13 All. A - art. 5</i>	32.419.851
Costi personale commisurabili	<i>Delib. 194/13 All. A - art. 6</i>	18.100.544
<b>Minori ricavi derivanti da:</b>		
Attività di smantellamento (vendita di materiali e attrezzature, ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni, ricavi da formazione a favore di terzi)	<i>Delibera 194/13 All. A art. 13 comma 1 e 2</i>	-741.507
Sopravvenienze		
<b>Costi generali efficientabili</b>	<i>Delib. 194/13 All. A - art. 7 e Delib. 632/13</i>	31.192.069
<b>Riconoscimento dei costi per l'incentivo all'esodo personale</b>	<i>Delib. 194/13 All. A - art.8</i>	891.022
<b>Riconoscimento dei costi ad utilità pluriennale</b>	<i>Delib. 194/13 All. A - art.4</i>	5.374.718
<b>Meccanismo di premio/penalità per l'accelerazione delle attività di smantellamento</b>	<i>Delib. 194/13 All. A art. 9</i>	2.714.688
<b>Gestione finanziaria</b>	<i>Delib. 194/13 All. A art. 4, co. 7 e 8</i>	-14.768
<b>Imposte</b>	<i>Delib. 103/08 All. A - art. 2, comma 7</i>	2.971.026
<b>Totale oneri nucleari riconosciuti per l'anno 2014</b>		<b>214.381.017</b>

<b>Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014</b>	
<b>Conto economico</b>	
Voce A1 lettera a) - Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare	198.478.553
Decommissioning e altre attività connesse	62.800.891
Chiusura del ciclo del combustibile	19.289.054
Premio per accelerazione delle attività	2.714.688
Altri costi commessa nucleare	129.576.384
Storno contributi in c/impianti	-15.902.464
<b>Voce A5 - Quota dei contributi c/impianti di competenza dell'esercizio 2014</b>	<b>129.562</b>
<b>Stato patrimoniale</b>	
E - Risconti passivi - Quota dei contributi c/impianti di competenza degli esercizi successivi	15.772.902
<b>Totale oneri nucleari riconosciuti per l'anno 2014</b>	<b>214.381.017</b>

**RICAVI PER PRESTAZIONI CONNESSE ALL'ATTIVITÀ DI MERCATO - EURO 2.910.924**

La voce comprende principalmente i ricavi derivanti dalle prestazioni svolte nei confronti della Global Partnership, le attività svolte dalla Società nei confronti

dell'ENEA presso il sito di Saluggia e le attività svolte nei confronti della JVP Consurtium.

**VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE: EURO 2.109.810**

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

Variatione lavori in corso	LIC al 31 12 2014	LIC al 31 12 2013	Variatione
Progetto CISE Segrate	3.142.032	1.098.181	2.043.851
Progetto Armenia	92.666	26.707	65.959
<b>Totale</b>	<b>3.234.698</b>	<b>1.124.888</b>	<b>2.109.810</b>

**INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI: EURO 5.234.539**

Con riferimento al Parco Tecnologico e Deposito Nazionale, il valore della produzione si riferisce essenzialmente agli incrementi delle immobilizzazioni materiali

in costruzione per lavori interni, relativi alla progettazione del Parco Tecnologico e Deposito Nazionale.

**ALTRI RICAVI E PROVENTI: EURO 3.119.500**

La voce degli altri ricavi e proventi è così dettagliata:

Altri ricavi e proventi	2014	2013	Variationi
Vendita di rottami	81.432	271.020	-189.588
Vendite altre	1.743	515,00	1.228
Prestazioni a società controllate	1.051.857	1.174.112	-122.255
Prestazioni a terzi	495.775	280.994	214.781
Ricavi per formazione scuola radioprotezione	60.450	-	60.450
Personale distaccato presso terzi	150.014	270.005	-119.991
Rimborsi per danni ad attrezzature	1.680	52.000	-50.320
Rimborsi per permessi dipendenti eletti Amministr.	2.310	5.629	-3.319
Recupero spese assegnaz. auto aziendali	51.205	42.860	8.345
Prestazioni e proventi diversi	62.108	91.235	-29.127
Sopravvenienze attive	1.030.479	321.839	708.640
Plusvalenze da alienazione cespiti	885	5.864	-4.979
Contributo in conto impianti	129.562	-	129.562
<b>Totale altri ricavi della commessa istituzionale</b>	<b>3.119.500</b>	<b>2.516.073</b>	<b>603.427</b>

Rispetto all'esercizio precedente, nel 2014 sono diminuiti i ricavi da vendita di rottami di circa 190 mila euro. La voce prestazioni e proventi diversi si riferisce essenzialmente all'addebito dei servizi resi da Sogin all'Enea in base all'accordo quadro stipulato con tale Ente e sono in aumento rispetto al precedente esercizio per circa 68 mila euro.

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente al rilascio dei fondi rischi e oneri e a minori costi sostenuti rispetto a quanto stimato per competenza nel precedente esercizio.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

**EURO 206.706.372**

I costi della produzione sono pari a euro 206.706.372 in decremento rispetto a euro 368.385.616 dell'esercizio precedente; la differenza è dovuta in prevalenza alla

forte contrazione dei costi di chiusura del ciclo del combustibile. Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, ulteriori dettagli.

### PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI: EURO 12.348.212

Il costo complessivo è così dettagliato:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2014	2013	Variazioni
Forniture di materiali	11.140.583	14.501.201	-3.360.618
Acquisti di combustibile per riscaldamento e autotrazione	925.737	1.461.347	-535.610
Fornitura di cancelleria e stampanti	180.532	148.632	31.900
Forniture di vestiario e materiali antinfortunistico a dipendenti	101.360	86.562	14.798
<b>Totale</b>	<b>12.348.212</b>	<b>16.197.742</b>	<b>-3.849.530</b>

Le forniture di materiali si riferiscono principalmente all'acquisto di materiali funzionali al *decommissioning*

in particolare fusti, gabbie per fusti e ricambi vari per impianti, sistemi e macchinari vari.

### PER SERVIZI: EURO 102.666.502

La voce comprende le seguenti principali tipologie di costi:

Servizi	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
<b>Prestazioni ricevute da imprese controllate</b>	<b>20.264.733</b>	<b>11.708.126</b>	<b>8.556.607</b>
<b>Prestazioni da lavorat. distaccati da imprese controllate</b>	<b>829.587</b>	<b>3.229.294</b>	<b>-2.399.707</b>
<b>Prestazioni da lavorat. distaccati da enti o imprese</b>	<b>968.940</b>	<b>951.384</b>	<b>17.556</b>
<b>Costi per trattamento e riprocess. combustibile</b>	<b>8.324.954</b>	<b>174.794.681</b>	<b>-166.469.727</b>
Costi per servizi diversi:			
Lavori da Imprese	20.899.172	24.599.967	-3.700.795
Manutenzione (e pulizia industriale)	7.778.745	10.430.553	-2.651.808
Vigilanza	6.052.106	6.435.931	-383.825
Pulizia locali	787.578	954.135	-166.557
Servizi di mense e simili	1.708.080	1.501.560	206.520
Forniture energia elettrica, acqua, gas	5.446.676	5.405.658	41.018
Spese per automezzi e servizi aggiuntivi	533.455	650.726	-117.271
Spese per collaboratori, prestazioni professionali	4.874.785	4.793.446	81.339
Progettazione e consul. da terzi	10.801.628	9.757.034	1.044.594
Spese per gli organi sociali	549.295	723.345	-174.050
Trasferte dipendenti	1.464.739	1.598.218	-133.479
Altre assicurazioni	971.597	823.181	148.416
Assicurazioni nucleari	783.389	0	783.389
Corsi di formazione e aggiornamento professionale	234.842	582.531	-347.689
Servizi bancari e finanziari	31.794	54.317	-22.523
Telefoniche e di trasmissione dati	779.880	455.573	324.307

Servizi	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Spese per tipografia e traduzioni	252.323	115.825	136.498
Pubblicità, mostre fiere ecc	195.827	182.405	13.422
Spese postali e telegrafiche	98.047	85.305	12.742
Trasporti nucleari	6.650.367	1.043.415	5.606.952
Trasporto merci e materiali	1.383.963	4.006.943	-2.622.980
<b>Totale costi per servizi diversi</b>	<b>72.278.288</b>	<b>74.200.068</b>	<b>-1.921.780</b>
<b>Totale</b>	<b>102.666.502</b>	<b>264.883.553</b>	<b>-162.217.051</b>

Le prestazioni ricevute da imprese controllate (euro 20.264.733) si riferiscono ai servizi forniti dalla Nucleco SpA principalmente per:

- attività di caratterizzazione radiologica di strutture e sistemi presenti all'interno delle aree con impatto radiologico presenti presso tutti gli impianti e centrali;
- servizi di monitoraggio radiologico presso tutti i siti Sogin;
- completamento delle attività di caratterizzazione e condizionamento dei rifiuti provenienti dalla bonifica della piscina dell'impianto EUREX di Saluggia;
- continuazione delle attività di trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi IFEC del sito di Saluggia;
- caratterizzazione radiologica, lavori di completamento della bonifica amianto contenuto nell'edificio turbina della Centrale del Garigliano;
- lavori per la bonifica delle trincee n. 2 e n. 3 del Garigliano;
- trattamento dei rifiuti radioattivi contenenti amianto del Garigliano;
- custodia, mantenimento in sicurezza e trattamento dei rifiuti pregressi del sito di Casaccia;
- smantellamento scatole a guanti presso Casaccia;
- trattamento e caratterizzazione condotta di Trisaia.

I costi relativi al personale comandato ENEA sono sostanzialmente in linea con i costi sostenuti nel precedente esercizio, mentre i costi relativi al personale distaccato Nucleco si sono ridotti di circa 2,4 milioni di euro in quanto sostituiti da prestazioni da controllate.

I costi per il trattamento e il riprocessamento del combustibile (euro 8.324.954) hanno avuto una sensibile riduzione rispetto all'esercizio precedente (euro 174.794.681), perché nel 2013 era stata effettuata l'alienazione onerosa del rimanente plutonio derivante dalla gestione *Creys Malville* e del plutonio già separato dal riprocessamento in Francia. I costi per lavori da imprese (euro 20.899.172) registrano una riduzione di circa 3,7 milioni di euro, si riferiscono essenzialmente ad attività svolte sui siti ed includono i costi per servizi forniti da ENEA per la gestione dei siti di Saluggia, Trisaia e Casaccia. Tra le principali attività svolte si evidenziano:

- lavori di sistemazione, ripristini e smantellamenti

vari su tutti i siti Sogin;

- realizzazione nuovo punto di scarico degli aeriformi e abbattimento e scarifica camino esistente del Garigliano;
- avvio delle attività di aggiornamento tecnologico del sistema di rivelazioni fumi presso la Centrale di Carorso;
- attività relative al terzo progetto di rimpatrio in USA di plutonio, nell'ambito del programma GTRI del Dipartimento dell'Energia americano;
- completamento del riprocessamento di tutto il combustibile del contratto *Service Agreement* e del contratto di Trino pre 1977;
- smontaggio, trasferimento e riassetto delle attrezzature ausiliarie al contenitore di trasporto TN117 da Deposito Avogadro a Centrale di Trino;
- lavori di esecuzione degli impianti a servizio del deposito di rifiuti radioattivi OPEC 2 e di completamento delle finiture civili dell'edificio di Casaccia;
- attività di bonifica della fossa 7.1;
- lavori di completamento e sistemazione aree esterne del deposito D1 di Latina;
- predisposizione delle aree di stoccaggio dei materiali provenienti da *decommissioning* in attesa di rilascio presso la Centrale di Trino.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono continuate le attività di manutenzione, finalizzate al mantenimento degli impianti e fabbricati in adeguate condizioni di sicurezza, il cui costo è rimasto sostanzialmente allineato a quanto speso nell'esercizio precedente.

I principali costi per "Progettazione e consulenze da terzi" sono essenzialmente riconducibili a: i) consulenza e assistenza informatica; ii) progettazione per le attività di smantellamento; iii) revisione e certificazione di Bilancio. L'importo totale dei corrispettivi per il 2014 spettanti alla Società di Revisione per la revisione legale dei conti annuali è pari ad euro 60.800, mentre per la revisione dei conti annuali separati il corrispettivo è pari ad euro 27.075.

I costi per gli Organi sociali sono riferiti agli emolumenti, compresi gli oneri previdenziali e i rimborsi spese, dei componenti del CdA (euro 483.142 nel 2014 ed euro 672.268 nel 2013) e del Collegio Sindacale (euro 66.153 nel 2014 e euro 51.078 nel 2013).

**PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI: EURO 5.786.392**

La voce è composta principalmente da:

Godimento beni di terzi	2014	2013	Variazione
Canoni per deposito combustibile	2.533.791	2.533.752	39
Canoni per locazione immobili	1.887.506	1.786.239	101.267
Canoni per noleggio automezzi	860.920	820.674	40.246
Contributi e canoni di derivazione acque	92.493	133.916	-41.423
Altri canoni e noleggi	411.682	403.528	8.154
<b>Totale</b>	<b>5.786.392</b>	<b>5.678.109</b>	<b>108.283</b>

I costi relativi al godimento beni di terzi sono aumentati principalmente per i costi di locazione degli immobili.

**PER IL PERSONALE: EURO 73.390.239**

I costi sostenuti nell'esercizio 2014 sono così dettagliati:

Personale	2014	2013	Variazioni
Salari e stipendi	48.706.726	46.059.825	2.646.901
Oneri sociali	13.607.024	12.921.282	685.742
Trattamento di fine rapporto	3.042.958	2.962.475	80.483
Trattamento di quiescenza e simili	27.970,00	-	27.970
Altri costi	8.005.561	4.809.312	3.196.249
<b>Totale</b>	<b>73.390.239</b>	<b>66.752.894</b>	<b>6.637.345</b>

Nel 2014 il costo del personale è stato pari a euro 73.390.239, in aumento di euro 6.637.345 rispetto al 2013 per effetto dell'incremento della consistenza media del personale dipendente (passata da 821,02 del 2013 al 863,79 del 2014), dell'incremento della consistenza media del personale lavoratori interinali (passata da 53,3 del 2013 al 97,05 del 2014), oltre che dell'incremento dei minimi contrattuali derivanti dal rinnovo della parte economica del CCNL settore elettrico e degli automatismi legati alla maturazione degli aumenti biennali di anzianità e progressioni di carriera previsti da CCNL.

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato incentivi all'esodo per 891 mila euro con l'uscita di 10 risorse nel 2014 (a fronte di costi nel 2013 per 467 mila euro).

Nella voce "Altri costi" (pari a euro 8.005.561) sono compresi sia i costi previsti dal CCNL e dagli accordi sindacali-aziendali, sia i costi sostenuti per il lavoro interinale. Le variazioni delle voci sono indicate nella tabella che segue:

Altri costi	2014	2013	Variazioni
Assicurazione infortuni	423.370	393.116	30.254
Erogazioni aggiuntive e incentivi esodo	301.930	467.000	-165.070
Contrib. ASEM/FISDE e ACEM/ARCA	1.245.127	1.184.131	60.996
Sconto per energia elettrica a tariffa ridotta	365.000	360.472	4.528
Premi di fedeltà, nuzialità, ecc.	656.481	51.449	605.032
Lavoro interinale	4.770.667	2.282.309	2.488.358
Altro	242.985	70.835	172.150
<b>Totale</b>	<b>8.005.561</b>	<b>4.809.312</b>	<b>3.196.249</b>

Si noti che il Bilancio 2014 nella voce "Altri costi" del personale include anche il costo del lavoro interinale che negli esercizi precedenti erano compresi tra i costi per servizi.

La consistenza media dei dipendenti per categoria di appartenenza e il confronto tra l'esercizio 2014 e l'esercizio 2013 sono indicati nella tabella seguente:

Categoria	Consistenza al 31.12.2014	Consistenza al 31.12.2013	Media del periodo
Dirigenti	30	31	31,77
Quadri	226	224	229,56
Impiegati	472	439	450,84
Operai	154	146	151,62
<b>Totale</b>	<b>882</b>	<b>840</b>	<b>863,79</b>

I dati, per entrambi gli anni di riferimento, sono al netto delle quiescenze aventi decorrenza 31 dicembre. Nel

corso dell'anno, pertanto, la consistenza di risorse umane è aumentata di 42 unità.

## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI: EURO 5.681.888

Il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni è fornito nella tabella seguente:

Ammortamenti e svalutazioni	2014	2013	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.568.952	2.682.638	-113.686
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.112.936	3.866.534	-753.598
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.681.888</b>	<b>6.549.172</b>	<b>-867.284</b>

## VARIAZIONE MATERIE PRIME SUSSIDARIE E DI CONSUMO: EURO 1

L'importo si riferisce all'adeguamento del valore della quantità delle rimanenze di combustibile nucleare.

## ACCANTONAMENTI PER RISCHI: EURO 967.195

Gli accantonamenti per rischi riguardano principalmente gli accantonamenti effettuati nell'esercizio per le vertenze e i contenziosi legali e per i fondi oneri diversi.

## ALTRI ACCANTONAMENTI: EURO 3.903.839

Gli "Altri accantonamenti" comprendono gli accantonamenti del fondo oneri AEEGSI e gli accantonamenti del fondo formazione neoassunti.

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE: EURO 1.962.104**

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

Oneri diversi di gestione	2014	2013	Variazioni
Imposte e tasse diverse	753.939	618.024	135.915
Sopravvenienze passive	521.643	359.778	161.865
Contributi e quote associative varie	304.435	187.298	117.137
Spese generali diverse	382.087	501.759	-119.672
<b>Totale</b>	<b>1.962.104</b>	<b>1.666.859</b>	<b>295.245</b>

I costi per imposte e tasse diverse, si riferiscono principalmente all'IMU, alla TASI, alla tassa sui rifiuti e ai contributi di bonifica per la Centrale del Garigliano.

Le sopravvenienze passive si riferiscono principalmente al pagamento di circa 109 mila euro, effettuato a Malica S.p.A. relativo all'immobile di S. Prassede in esecuzione della sentenza n. 2759/14 della Corte d'Appello

di Roma, alla chiusura di contenziosi giuslavoristici e a maggiori costi sostenuti rispetto a quanto registrato per competenza nel precedente esercizio.

Le spese generali diverse si riferiscono essenzialmente ai costi per acquisto libri e riviste, alle spese di rappresentanza e a certificati e visti.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### EURO 2.004.251

I proventi finanziari comprendono i proventi da partecipazione nella società controllata Nucleco (euro 815.297). Più in particolare nella voce sono compresi i dividendi della Nucleco di competenza dell'esercizio 2013 e 2014.

Gli altri proventi finanziari (euro 2.632.580) includono gli interessi attivi sui depositi cauzionali e sui prestiti al personale, iscritti nei crediti delle immobilizzazioni finanziarie (euro 25.303) e gli interessi attivi sui c/c bancari relativi a crediti iscritti nell'attivo circolante (euro 2.607.277).

Gli interessi e gli altri oneri finanziari (euro 1.465.035) si riferiscono essenzialmente agli interessi passivi relativi alla remunerazione dei Fondi Global Partnership (euro 1.455.629) da riconoscere al MiSE.

Gli utili e le perdite su cambi ammontano ad euro 21.409. Si noti che nel Bilancio 2014 è stata fatta una riclassifica dei proventi su cambi pari ad euro 113.411 che erano stati esposti nel Bilancio 2013 nella voce C16 d) "Proventi diversi dai precedenti" e nel 2014 sono riclassificati nella voce C.17bis "Utili e perdite su cambi".

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

**EURO 78.810**

Il saldo di euro 78.810 deriva dalla compensazione tra i proventi straordinari pari a euro 388.457 e gli oneri straordinari pari a euro 309.647 si riferiscono a rettifiche

che costi e ricavi rilevati in esercizi precedenti, che sono stati annullati nell'esercizio in corso per errori di rilevazione di fatti di gestione.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

EURO 4.353.473

IMPOSTE CORRENTI: € 5.741.509

Il dettaglio delle imposte è riportato nella seguente tabella:

Imposte sul reddito d'esercizio - correnti	2014	2013	Variazione
<i>Imposte correnti</i>			
IRES	2.883.701	1.726.403	1.157.298
IRAP	2.857.808	2.638.545	219.263
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>5.741.509</b>	<b>4.364.948</b>	<b>1.376.561</b>

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE: EURO 1.388.036

Imposte sul reddito d'esercizio - differite e anticipate	2014	2013	Variazione
<i>Imposte anticipate</i>			
IRES	1.208.573	1.157.891	50.682
IRAP	179.463	237.817	-58.354
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>1.388.036</b>	<b>1.395.708</b>	<b>-7.672</b>
<i>Imposte differite</i>			
IRES	-	5.156	-5.156
IRAP	-	-	-
<b>Totale imposte differite</b>	<b>-</b>	<b>5.156</b>	<b>-5.156</b>
<b>Totale</b>	<b>1.388.036</b>	<b>1.400.864</b>	<b>-12.828</b>



6 ton

# PROSPETTO DI RENDICONTO FINANZIARIO



Per il Bilancio 2014, il Rendiconto finanziario è redatto secondo quanto previsto dal principio OIC 10.

Il flusso finanziario della gestione operativa è stato calcolato in base al metodo indiretto, ovvero rettificando l'utile netto dell'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10		
<i>(migliaia di euro)</i>	2014	2013
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)</b>		
Utile netto dell'esercizio	2.876	473
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.569	2.683
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.113	3.867
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	4.492	6.083
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	-441	-233
Variazione netta del circolante	-41.424	7.806
Variazione acconti per attività nucleari	48.804	-42.868
<b>Totale A</b>	<b>19.989</b>	<b>-22.189</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali netti	-1.436	-1.677
Investimenti in immobilizzazioni materiali netti	-22.167	-3.386
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	224	-12
<b>Totale B</b>	<b>-23.379</b>	<b>-5.075</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Variazione dei debiti verso banche	-	-
Distribuzione riserve al MEF	-1.061	-
<b>Totale C</b>	<b>-1.061</b>	<b>-</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A±B±C)</b>	<b>-4.451</b>	<b>- 27.264</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 01/01/2014</b>	<b>167.153</b>	<b>194.417</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31/12/2014</b>	<b>162.702</b>	<b>167.153</b>

